

IL SETTORE DELLE FORNITURE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE IN MALESIA

20
22

ITCA 
ITALIAN TRADE AGENCY

IL SETTORE DELLE FORNITURE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE IN MALESIA

PREPARATO PER L'AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE (ICE), MALESIA

OTTOBRE 2022

Preparato da:

Orissa International Sdn Bhd

Indirizzo: B1 – 23A – 6, SOHO Suites @ KLCC, 20 Jalan Perak 50450 Kuala Lumpur, Malesia

Tel: +60 3 2181 4936

E-mail: admin@orissa-international.com

Sito web: www.orissa-international.com

Uffici a Singapore, Malesia, Indonesia, Thailandia, Vietnam e Filippine.

DISCLAIMER: Tutte le informazioni contenute in questa pubblicazione sono state ricercate e compilate da fonti ritenute accurate e affidabili al momento della pubblicazione. Orissa International Sdn Bhd non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni derivanti da eventuali errori, imprecisioni o omissioni presenti nella pubblicazione. Tutte le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia e Orissa International Sdn Bhd non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni ivi contenute.

Avviso di copyright: ©2022 Orissa International. Tutti i diritti riservati. È richiesta l'autorizzazione alla riproduzione.

INDICE DEI CONTENUTI

1.0	QUADRO GENERALE	4
2.0	RIASSUNTO INFORMATIVO SUL PAESE	6
3.0	PANORAMICA DEL MERCATO.....	12
3.1	Settore dei Servizi di Pulizia.....	12
3.2	Sfide del Settore	17
3.3	Prima, durante e dopo il Covid	19
3.4	Forniture per la Pulizia	22
3.5	Tendenze e Prospettive del Settore	27
4.0	SETTORI DI UTILIZZATORI FINALI	36
4.1	Commerciale.....	36
4.2	Vendita al dettaglio	39
4.3	Industriale.....	40
4.4	Alberghiero	42
4.5	Sanità	45
5.0	PANORAMA COMPETITIVO	49
5.1	Macchinari	49
5.2	Prodotti Chimici.....	52
5.3	Spazzole e Abrasivi	55
5.4	Cellulosa.....	57
6.0	ANALISI DELLE IMPORTAZIONI	59
6.1	Macchinari	63
6.2	Prodotti Chimici.....	66
6.3	Spazzole e Abrasivi	69
6.4	Cellulosa.....	72
7.0	QUADRO NORMATIVO	74
7.1	Macchinari	76
7.2	Prodotti Chimici.....	79
7.3	Spazzole e Abrasivi	86
7.4	Cellulosa.....	86
8.0	CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI	90
8.1	Opportunità.....	90
8.2	Sfide.....	91
8.3	Raccomandazioni.....	91
8.4	Cultura e Pratiche Commerciali Locali.....	98
9.0	FONTI	110



ITALIAN TRADE AGENCY

1.0 QUADRO GENERALE

In Malesia, il mercato dei prodotti per la pulizia industriale è stato tradizionalmente considerato lento e facente parte dell'industria inquinante, pericolosa e difficile (dirty, dangerous, and difficult - 3D). Il settore si trova ad affrontare sfide quali la persistente carenza di manodopera e l'essere considerato un servizio di base, con clienti che si concentrano sul costo piuttosto che sulla qualità dei servizi.

Il COVID-19 ha portato ad un maggiore riconoscimento dell'importanza di servizi di pulizia frequenti e ad ampio spettro, incrementando il numero di richieste degli stessi. Gli appaltatori locali di servizi di pulizia e i facility manager (responsabili delle strutture) hanno segnalato un aumento nel volume di richiesta di strumenti di pulizia, come i prodotti chimici per la disinfezione e l'igienizzazione, e di attrezzature per i servizi igienici senza contatto, come gli asciugatori per le mani, nonché i depuratori d'aria per ridurre i contaminanti aerotrasportati durante il lockdown (Movement Control Order – MCO).

Nel settore è in atto un maggiore ricorso alla tecnologia, una tendenza accelerata dalla pandemia, e a un passaggio a pratiche sostenibili. Anche il governo malese ha incoraggiato questi cambiamenti attraverso piani di azione e strategie nazionali come la National Fourth Industrial Revolution (4IR) Policy (la Politica della Quarta Rivoluzione Industriale Nazionale), il 12th Malaysia Plan (12° Progetto Malesia) (12MP), la Shared Prosperity Vision (Visione di Prosperità Condivisa) 2021-2030 e il Green Technology Masterplan (Piano Generale per una Tecnologia Verde) 2017-2030.

Il ricorso alla tecnologia è stato considerato un elemento cruciale per affrontare le sfide dovute alla carenza di manodopera e alla produttività del settore delle pulizie. Cresce anche la domanda di soluzioni di pulizia sostenibili ed ecologiche, in grado di ridurre il consumo di acqua e l'uso di prodotti chimici. Eventi climatici estremi (in particolare le ricorrenti inondazioni) hanno colpito alcune zone della Malesia, presentando nuove sfide per l'industria delle pulizie. Le aziende italiane possono trarre vantaggio da queste tendenze offrendo prodotti innovativi, ma il mercato continua a prestare molta attenzione ai prezzi, e il costo sembra rimanere un fattore decisivo nella maggior parte dei casi nella scelta di questi servizi.

I prodotti di gamma premium vengono proposti in base al budget e agli standard del cliente. Di solito, le grandi aziende, i centri commerciali e le strutture industriali hanno budget operativi più elevati. I clienti possono anche essere disposti a pagare di più per i servizi specializzati dove occorre affrontare questioni tecniche di pulizia. Alcuni fornitori di servizi che si rivolgono al mercato di fascia alta potrebbero utilizzare marchi noti e di qualità superiore per le loro attrezzature e i loro prodotti chimici, sfruttando questo aspetto come punto di forza per differenziare la loro offerta in un mercato affollato.



ITALIAN TRADE AGENCY

In Malesia il settore dei prodotti importati per la pulizia industriale è dominato dalla Cina, soprattutto grazie ai costi più bassi. La Cina è stata il principale esportatore della maggior parte delle categorie di prodotti per la pulizia in Malesia, tra cui macchinari, spazzole e prodotti a base di cellulosa. Altri importanti esportatori di prodotti per la pulizia in Malesia sono la Thailandia, il Vietnam, il Giappone e la Germania. L'Italia figura tra le prime cinque fonti di approvvigionamento per alcuni prodotti, come i macchinari per la sabbiatura e la pulizia a vapore e gli aspirapolvere, ma i valori delle importazioni sono molto bassi rispetto ai principali Paesi fornitori. I marchi locali sono particolarmente forti nei settori della cellulosa e degli strumenti di pulizia (spazzole e abrasivi). Sono anche presenti molti produttori locali di prodotti chimici per la pulizia.

Per competere con successo sul mercato, le aziende italiane dovrebbero dimostrare di possedere caratteristiche competitive in termini di marketing e formazione, efficienza dei prodotti, durata ed efficacia dei costi. I malesi tendono ad associare i marchi europei a una qualità eccellente, a standard e certificazioni affidabili e a una tecnologia all'avanguardia, rivolti ad una fascia alta del mercato. Tuttavia, rispetto ai prodotti provenienti da Germania, Regno Unito e Francia, i marchi italiani presenti sul mercato non sono altrettanto conosciuti.

I fornitori di servizi di pulizia, che di solito lavorano in subappalto con i fornitori di servizi di facility management, costituiscono il segmento di clientela più ampio del mercato delle forniture per la pulizia industriale in Malesia. Non importano direttamente, ma acquistano da importatori e distributori locali.

Le aziende italiane possono lavorare con importatori e distributori affidabili che possiedano una buona esperienza nel mercato locale, che servano settori di clientela adeguati e che possano fornire assistenza per lo sdoganamento, l'immagazzinamento, la distribuzione e il marketing, oltre a creare un buon rapporto con i clienti finali.

I fornitori italiani dovrebbero costruire delle relazioni solide con i partner di distribuzione fornendo materiale di formazione adeguato e supporto per la manutenzione, sviluppando buoni materiali di marketing, offrendo termini di pagamento flessibili, ove possibile, e rispondendo prontamente alle esigenze che si dovessero manifestare. In generale, è consigliabile che le aziende italiane si rivolgano a partner di distribuzione il cui **portafoglio comprende marchi di prodotti di qualità superiore e che si concentrano sulle esigenze di grandi clienti aziendali e istituzioni**, o su esigenze di pulizia specializzate.

È importante che i fornitori italiani eseguano test in loco e valutino la compatibilità dei prodotti prima di esportarli in Malesia al fine di garantire che siano efficienti e adatti al clima e alle esigenze connesse al settore edilizio malese.

Sebbene la maggior parte di loro potrebbe non essere un acquirente diretto, sarebbe utile intavolare relazioni con le società di facility management o con gli imprenditori edili che gestiscono edifici di alto profilo e edifici con la certificazione Green Building Index (sistema di classificazione malese per la valutazione della progettazione e delle



ITALIAN TRADE AGENCY

prestazioni ambientali degli edifici). Ciò contribuirebbe a sviluppare la consapevolezza del marchio e a dimostrare la qualità e la durata del prodotto.

Le aziende italiane possono puntare a lavorare in settori di pulizia industriali che richiedono requisiti specializzati, come le camere bianche per la produzione di semiconduttori. In questi settori, l'obiettivo primario è la qualità e l'efficacia del prodotto e non il prezzo.

Si consiglia inoltre ai fornitori italiani di partecipare alle fiere di settore in Malesia, che rappresentano un'opportunità fondamentale per creare una rete di contatti con potenziali partner locali e utenti finali.

2.0 RIASSUNTO INFORMATIVO SUL PAESE

Tabella 1: Malesia – Informazioni e cifre essenziali

Capitale	Kuala Lumpur
Popolazione	32,77 milioni (2021)
Superficie (km quadrati)	330,345
Forma di governo	Democrazia parlamentare con monarchia costituzionale (il primo ministro è il capo del governo; il capo dello Stato, attualmente Re o Yang di-Pertuan Agong, viene eletto uno tra i nove governanti degli Stati malesi)
Lingua ufficiale	Lingua malese
Principali religioni	Islam (63,5%); Buddismo (18,7%); Cristianesimo (9,1%); Induismo (6,1%)
Aspettativa di vita	76 anni (2020)
Valuta	Ringgit malese (tasso di cambio al 24 agosto 2022: USD 1= MYR 4,48)
Prodotto Interno Lordo (USD)	372,7 miliardi (2021)
PIL pro capite (USD)	11,371 (2021)
Crescita del PIL	3.1% (2021)
Inflazione	5.7% (2021)
Esportazioni (USD)	256,8 miliardi (2021)
Importazioni (USD)	230,4 miliardi (2021)



ITALIAN TRADE AGENCY

Principali esportazioni	Dispositivi elettrici ed elettronici (36%); Prodotti chimici (7,1%); Prodotti derivati dal petrolio (7%)
Principali importazioni	Dispositivi elettrici ed elettronici (30%); Prodotti derivati dal petrolio (13%); Macchinari, Reattori nucleari (9,1%)
Tasso di disoccupazione (%)	4.6% (2021)
Forza lavoro	16,28 milioni (2021)
Principali industrie	Servizi (57,0% del PIL); Industria manifatturiera (24,3% del PIL); Agricoltura (7,1% del PIL); Attività estrattive (6,7%)

Fonti: Banca Mondiale, Dipartimento di Statistica della Malesia, Statista, Xe.com

La Malesia, con una popolazione di oltre 32 milioni di abitanti, è un Paese a reddito medio-alto e una delle economie più sviluppate del Sud-Est asiatico. Il Paese è composto da due parti, la Malesia Peninsulare (Malesia Occidentale) nella parte meridionale della Penisola Malese e il Borneo Malese (Malesia Orientale) nella parte settentrionale dell'isola del Borneo. La Malesia Peninsulare (dove verrebbe stabilita la maggior parte degli impianti di produzione) confina con il Mar Cinese Meridionale a est e con lo Stretto di Malacca a ovest, due dei principali corridoi marittimi della regione. A nord il confine con la Thailandia, mentre Singapore si trova sulla punta della penisola, a sud.

L'economia malese è ben diversificata in termini di fonti di crescita e di entrate, grazie alle riforme economiche, finanziarie e fiscali attuate dal governo negli ultimi decenni. Secondo la Banca Mondiale, la Malesia è una delle economie più aperte al mondo, con un rapporto tra commercio e PIL che supera in media il 130%. L'apertura al commercio e agli investimenti ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e alla crescita economica del Paese, con all'incirca il 40% dei posti di lavoro legato alle attività di esportazione.

L'economia malese è cresciuta a un tasso moderato del 3,1% nel 2021, dopo il calo del 5,6% dell'anno precedente, segnando una ripresa dopo la pandemia da Covid-19. In particolare, i settori manifatturiero e dei servizi hanno registrato un'accelerazione rispettivamente del 9,5% e dell'1,9% nel 2021. I settori dell'agricoltura e delle costruzioni, invece, hanno subito una contrazione rispettivamente dello 0,2% e del 5,2%. Secondo le proiezioni, nel 2022 l'economia dovrebbe espandersi del 5,5%, grazie soprattutto a una forte ripresa dei consumi.

Il settore dei servizi rappresenta il 57% del PIL malese, contribuendo in modo significativo alla crescita economica, alla produttività e ai guadagni del Paese. Man mano che la Malesia diventa una nazione sviluppata, viene posta maggiore enfasi sullo sviluppo del settore dei servizi, che deve fungere da principale motore di crescita per spingere e sostenere l'economia. Secondo il Dipartimento di Statistica malese, il commercio all'ingrosso e al



ITALIAN TRADE AGENCY

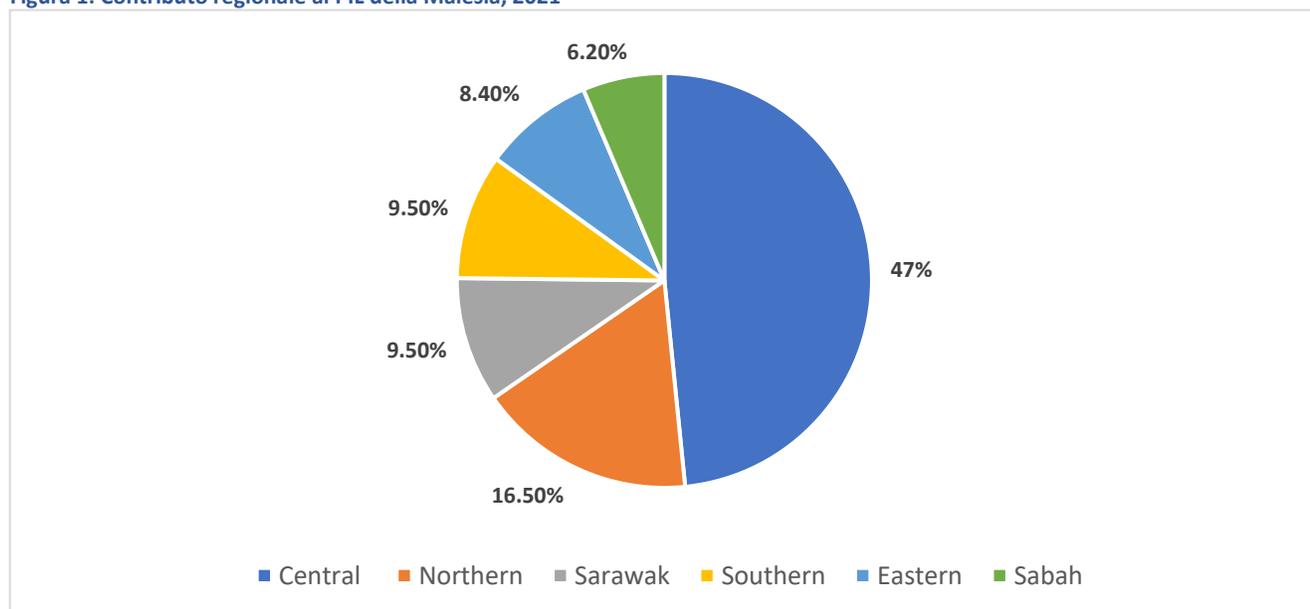
dettaglio è il motore della crescita del settore dei servizi, seguito dai servizi di pubblica utilità e dalle attività finanziarie.

Anche il settore manifatturiero è un importante motore economico, contribuendo per il 24,3% al PIL del Paese. Il settore manifatturiero ha registrato una rapida espansione a partire dagli anni '70, concentrandosi sulla produzione di beni destinati all'esportazione e abbandonando le importazioni di sostituzione. Il suo contributo alle esportazioni e alla creazione di posti di lavoro ha favorito la crescita del Paese nonostante le incertezze dell'economia globale. La priorità rimarrà la creazione di prodotti complessi, diversificati e ad alto valore aggiunto, in particolare nei sottosettori catalitici, ovvero quello elettrico ed elettronico, quello dei macchinari e delle attrezzature e il sottosettore dei prodotti chimici. Verrà data priorità anche agli altri due sottosettori ad alta crescita, ossia quello aerospaziale e il settore dei servizi.

In particolare, i prodotti manifatturieri rappresentano un'ampia porzione delle esportazioni della Malesia. La produzione primaria di grande importanza per il Paese comprende apparecchi elettrici, parti e componenti elettronici, gomma, olio di palma, petrolio e gas naturale. Nel 2021, il settore ha registrato un'accelerazione del 9,5% rispetto al -2,7% del 2020. Quest'accelerazione è stata favorita dalla crescita a due cifre dei prodotti elettronici e ottici, pari al 14,6% (2020: 2,6%), e dei prodotti petroliferi, chimici, di gomma e plastica, pari al 12,9% (2020: -1,0%).

Altri settori che hanno contribuito notevolmente al PIL malese sono l'agricoltura (7,1%), l'estrazione mineraria (6,7%) e l'edilizia (3,7%).

Figura 1: Contributo regionale al PIL della Malesia, 2021





ITALIAN TRADE AGENCY

Fonte: Dipartimento di Statistica della Malesia

N.B.: secondo la fonte, il contributo regionale esclude lo Stato "Supra", in quanto questo Stato copre attività produttive che esulano del centro di interesse economico predominante degli altri Stati (settore minerario ed estrattivo). Pertanto, la percentuale totale rappresentata nel grafico a torta qui sopra non raggiunge il 100%.

Secondo il Rapporto Socio-Economico dello Stato del 2021 pubblicato dal Dipartimento di Statistica della Malesia (DOSM – Department of Statistics Malaysia), la Regione Centrale (composta da Selangor, il Territorio Federale di Kuala Lumpur, Negeri Sembilan e Melaka) apporta quasi la metà del PIL del Paese, seguita dalla Regione Settentrionale (16,5%), Sarawak (9,5%), Regione Meridionale (9,5%), Regione Orientale (8,4%) e Sabah (6,2%). In termini di contributo degli Stati, sei grandi Stati, ovvero Selangor, Kuala Lumpur, Sarawak, Johor, Pulau Pinang e Sabah, hanno contribuito per il 72,2% al PIL nazionale nel 2021.

La maggior parte delle attività manifatturiere della Malesia proviene dagli Stati di Selangor (32%), Pulau Pinang (13,9%) e Johor (12,1%). Questi tre Stati sono anche i principali produttori di prodotti elettrici ed elettronici. La produzione di petrolio raffinato, prodotti e sostanze chimici è invece concentrata negli Stati di Sarawak, Terengganu e Pahang.

Malgrado gli effetti della pandemia, i fondamentali della Malesia rimangono solidi, attirando investimenti esteri diretti (IED) di qualità. Gli investimenti esteri hanno continuato a contribuire al trasferimento di capitali, tecnologie e conoscenze nel Paese, con un nuovo investimento di 153,4 miliardi di MYR (33,4 miliardi di euro) nel 2021. Gli investitori stranieri si sono concentrati sull'industria elettrica ed elettronica ad alto valore aggiunto, portando 32,7 miliardi di dollari, pari all'81,5% degli IED totali. Altri settori con alti livelli di IED sono stati quello dei prodotti metallici di base (4,2 miliardi di dollari), la produzione alimentare (848 milioni di dollari), sostanze e prodotti chimici (781 milioni di dollari), le apparecchiature scientifiche e di misurazione (446 milioni di dollari) e i mezzi di trasporto (268 milioni di dollari).

Secondo la Malaysian Investment Development Authority (MIDA) (l'Autorità Malese per lo Sviluppo e gli Investimenti), la Malesia ha fatto passi avanti nell'adottare la Politica della Quarta Rivoluzione Industriale Nazionale (4IR) per garantire che il settore manifatturiero continui a essere competitivo in termini di produttività, innovazione e talento, creando al contempo i posti di lavoro necessari per una crescita sostenuta. Le aziende sono incoraggiate ad aumentare la loro produttività accelerando l'automazione e l'innovazione, intraprendendo la ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione (R&D&C – Research, Development and Commercialisation), implementando pratiche di produzione verdi e sostenibili e sfruttando le associazioni industriali per condividere le migliori pratiche. Pertanto, gli investitori stranieri che utilizzano tecnologie avanzate nei loro impianti di produzione dovrebbero beneficiare delle politiche favorevoli del governo.



ITALIAN TRADE AGENCY

Essendo una delle economie emergenti del Sud-Est asiatico, la Malesia rappresenta una posizione strategica e competitiva per le imprese straniere. Il Paese ha creato un ambiente favorevole alle imprese per attrarre aziende e investimenti dall'estero. Ad esempio, non ci sono restrizioni alla partecipazione azionaria straniera e le politiche sono caratterizzate da una forte liberalità in materia di occupazione degli espatriati. Le politiche del settore manifatturiero incoraggiano la libera circolazione dei finanziamenti per gli investimenti stranieri all'interno del Paese.

La fiorente economia della Malesia, le politiche pro-business, le politiche di investimento liberalizzate e gli incentivi fiscali sono i principali fattori che incoraggiano le imprese straniere ad operare nel Paese. Sfruttando i vantaggi comparativi di una manodopera relativamente poco costosa ma istruita, di infrastrutture ben sviluppate, di stabilità politica e di una moneta sottovalutata, la Malesia ha attratto notevoli investimenti stranieri, soprattutto da Singapore, Hong Kong e Giappone.

Impatto delle preoccupazioni economiche globali, a partire dal 2022

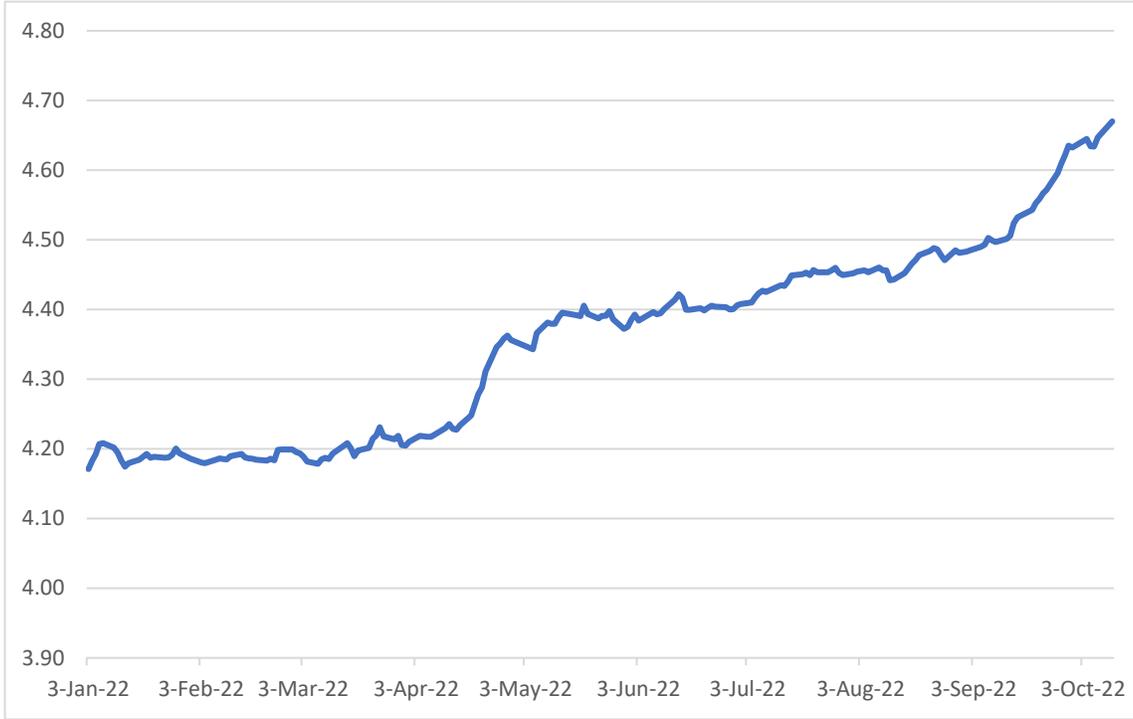
Sebbene i fondamentali economici della Malesia rimangano solidi, l'economia del Paese è influenzata negativamente dai problemi globali, come le continue tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e il conflitto tra Ucraina e Russia, che fanno aumentare i prezzi delle materie prime e i costi della logistica. Ciò influisce sul clima del mercato locale e crea incertezza.

Secondo il Dipartimento di Statistica della Malesia (DOSM), l'inflazione nel periodo gennaio-agosto 2022 è aumentata del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel frattempo, la valuta locale, il Ringgit malese (MYR), è crollata ai minimi da 24 anni a questa parte rispetto al dollaro statunitense (USD), analogamente a molte altre valute del mondo che si sono deprezzate rispetto all'USD.

Questi problemi economici, che arrivano sulla scia della pandemia da COVID-19, potrebbero indurre le imprese locali, comprese quelle del settore delle pulizie, a concentrarsi sulla stabilizzazione delle proprie attività piuttosto che sull'espansione. Ciò potrebbe ostacolare la crescita a breve termine e avere un impatto a breve termine sul settore delle pulizie.



Figura 2: media del maggiore e minore tasso di cambio interbancario infragiornaliero USD/MYR tra gennaio e ottobre 2022

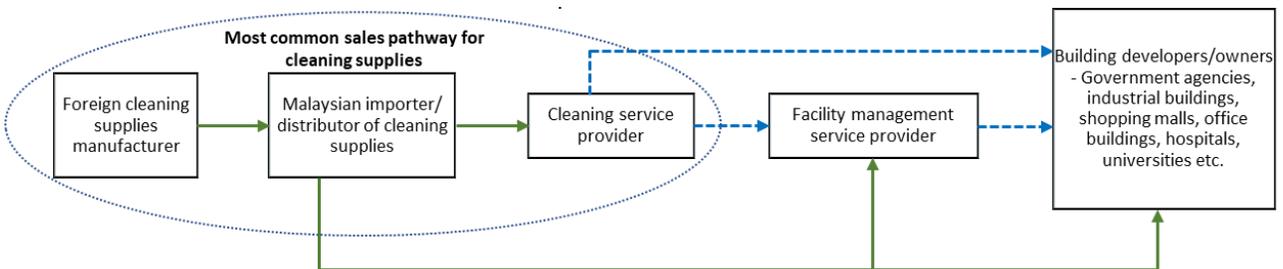


Fonte: Banca Negara Malaysia

3.0 PANORAMICA DEL MERCATO

3.1 Industria dei servizi di pulizia

Figura 3: Catena del valore dell'industria dei servizi di pulizia e delle forniture in Malesia





ITALIAN TRADE AGENCY

L'importatore si occupa dello sdoganamento e dell'immagazzinamento, mentre il distributore si occupa della distribuzione e della commercializzazione dei prodotti. Molti distributori sono anche importatori.

Rappresentano potenziali partner nel Paese per le aziende italiane.

I fornitori di servizi di pulizia acquistano le forniture di pulizia in base ai requisiti del contratto e forniscono servizi ai facility manager e ai proprietari degli edifici.

Rappresentano il gruppo di clienti più comune e importante per le aziende italiane.

Le società di facility management partecipano alle gare d'appalto per la gestione degli edifici. Di solito subappaltano le attività di pulizia a fornitori di servizi esterni, ma possono acquistare direttamente le attrezzature di pulizia se dispongono di capacità interne di servizio di pulizia.

I proprietari degli edifici stabiliscono le specifiche generali delle attrezzature di pulizia in base ai requisiti dell'edificio e allo scopo del lavoro. Il reparto acquisti gestisce in genere la dichiarazione di gara e la registrazione dei fornitori. Possono acquistare le attrezzature per la pulizia se hanno una divisione interna per le pulizie o la manutenzione, ma questo non succede spesso.

Fonte: Orissa International

N.B.: le linee verdi continue rappresentano la movimentazione dei prodotti per la pulizia, mentre le linee blu tratteggiate rappresentano la fornitura di servizi.

I servizi di pulizia commerciale in Malesia sono prestati da fornitori di servizi di pulizia specializzati. Alcune imprese di pulizia offrono servizi di pulizia aggiuntivi o specializzati, come la pulizia delle facciate o dei pavimenti, per differenziare la propria offerta sul mercato. Ci sono anche aziende che offrono servizi di pulizia specializzati per settori specifici, come le attività commerciali, gli istituti scolastici, le strutture sanitarie, le unità produttive, l'edilizia e gli uffici aziendali.

Molti facility manager includono anche servizi di pulizia/igiene/sanificazione come parte della loro offerta di servizi. Alcuni facility manager si affidano a imprese di servizi di pulizia per l'esecuzione di questi servizi.

La Malaysia Association of Cleaning Contractors - Associazione Malese delle Imprese di Pulizia (**MACC**) conta oltre 200 membri. Esistono diverse associazioni locali di Facility Management, come la Malaysian Association of Facilities Managers (**MAFM**) e il Malaysian Institute of Property and Facility Managers (**MIPFM**). Il MAFM conta oltre 60 membri aziendali che forniscono servizi di gestione integrata delle strutture (FM – Facility Management), tra cui grandi operatori locali nel settore FM, come **UDA Dayaurus Sdn Bhd** e **Harta Maintenance Sdn Bhd**.



ITALIAN TRADE AGENCY

La prassi generale in Malesia prevede che le strutture commerciali, industriali o governative indicano una gara d'appalto o stipulino un contratto di fornitura di servizi di pulizia professionale o di gestione integrata delle strutture. La durata dell'accordo di servizio può variare da un anno a più di dieci anni.

In base alle condizioni dell'offerta o dell'appalto, i fornitori di servizi di pulizia professionale presenteranno una documentazione che fornisce, fra l'altro, informazioni sui loro prodotti di pulizia, sull'organico e sui tipi di servizi offerti.

Per fornire servizi agli enti governativi e alle società di proprietà dello Stato, i fornitori devono registrarsi nel sistema di gestione degli appalti del Ministero delle Finanze malese, in cui sono disponibili circa 44 tipi di servizi di pulizia, tra cui la pulizia dei pavimenti, la pulizia esterna, la pulizia industriale, la pulizia dei servizi igienici e i servizi di manutenzione per la pulizia degli uffici. Il sistema fornisce anche l'accesso ai [cataloghi dei prodotti](#) per i fornitori registrati presso il Ministero delle Finanze.

Le aziende private hanno invece i loro sistemi di appalto. I fornitori di servizi di pulizia che desiderano partecipare alle gare d'appalto indette dalle aziende private devono registrarsi come venditori sui loro portali.

Quando vengono nominate società di facility management, queste possono gestire il servizio di pulizia internamente o subappaltare il servizio ad un fornitore di servizi di pulizia esterno, anche attraverso una gara d'appalto. Un'azienda leader nel settore del FM, [GFM Services Bhd](#), ha dichiarato di avere un database di fornitori, come ad esempio i fornitori di servizi di pulizia. Dopo essersi aggiudicate un contratto, tali società contattano le aziende che operano nell'area del sito per servizi come la pulizia, il contenimento dei parassiti, la cura delle aree verdi, ecc. I fattori presi in considerazione per la selezione dei fornitori di servizi di pulizia includono la qualità del loro lavoro e il loro curriculum, nonché i marchi dei macchinari, i prodotti chimici e altri materiali di consumo che tali fornitori utilizzano.

I contratti con i fornitori di servizi di pulizia possono durare da 1 a 3 anni e le loro prestazioni sono monitorate attraverso Indicatori Chiave di Prestazione (KPIs – Key Performance Indicators) per garantire il rispetto dei termini dell'Accordo sul Livello di Servizio (SLA – Service Level Agreement).

L'ascesa di piattaforme di servizi locali digitali come [MaidEasy](#), che consentono di prenotare addetti alle pulizie per periodi più brevi, come un giorno o una settimana, potrebbe cambiare in futuro i tradizionali contratti di pulizia a lungo termine.

Alcuni imprenditori edili di poli commerciali o edifici istituzionali in Malesia potrebbero avere una divisione interna di gestione degli immobili e delle strutture, che si occupa di affidare i contratti per i servizi di pulizia a fornitori terzi. Ne sono un esempio UDA Dayaurus, la controllata di UDA Holdings Berhad che si occupa della gestione delle



ITALIAN TRADE AGENCY

strutture e degli edifici, e Encorp Facilities Management Sdn Bhd, la divisione interna di [Encorp Berhad](#), che si occupa di facility management. Mentre Encorp Facilities Management si occupa solo di strutture sviluppate e gestite da Encorp, UDA Dayarus si occupa di molti importanti clienti esterni, tra cui agenzie governative, servizi di pubblica utilità, centri commerciali, ospedali, alberghi, strutture industriali e banche.

Figura 4: Esempio di bando di gara per la pulizia completa e i servizi correlati per Malaysia Airports Holdings Berhad, l'operatore aeroportuale statale



PARTNER WITH US TO MAKE A DIFFERENCE!

Ever wanted to do your part in elevating Malaysia's image to the rest of the world? Now you can do just that by providing excellent service working together with Malaysia Airports to ensure guests are happy with the service we provide.

Malaysia Airports is one of the largest airport operator groups in the world in terms of number of passengers handled, managing 39 airports across Malaysia (with five international airports, 16 domestics and 18 STOLports) as well as one international airport in Turkey.

TENDER NOTICE (Via eProcurement) 13/2022

Malaysia Airports Holdings Berhad ("MAHB") would like to invite **Malaysia Airports Holdings Berhad (MAHB) Individual Tenderer(s)/Bidder(s)/Vendor(s)** incorporated in Malaysia with relevant experience and registered with **Suruhanjaya Syarikat Malaysia (SSM)** to participate in the Electronic Tender (eTender) under registration and works as stated below: **(Participation by JV Companies is Strictly NOT Allowed)**. However, the Tenderer(s)/Bidder(s)/Vendor(s) are required to comply with the **Non-Disclosure Agreement (NDA) (MANDATORY)** before can be participated in the below Tender/RFI.

No	Tender No.	Description	Registration Requirement	Tender Briefing (Not Mandatory)
1.	MAHB-MASB/T/08/2022	Comprehensive Cleaning And Related Services For The Terminal Building And Surrounding Areas And Trolley Management At Penang International Airport	Mandatory Registration i) Suruhanjaya Syarikat Malaysia (SSM) Additional Registration (Not Mandatory) i) MDF: 221001 ii) MAHB: V012001000	Date : 22 April 2022 Time : 10.00 am Method : Briefing via Tele Conference Interested Companies are required to confirm the email address via RFI for the invitation on or before 5.00 pm on 20 April 2022. Note: Only Tenderers/Bidders with completed and signed Non-Disclosure Agreement (NDA) in the RFI procurehere portal only will be invited and allowed to participate in the above Tender Briefing and purchase the Tender Document.

- ANotes :**
- Interested Tenderer(s)/Bidder(s) prior to purchasing the Tender Document for this this Tender is required to download, complete (fill in details) and sign the Non-Disclosure Agreement (NDA). The DNA can be downloaded via link at RFI procurehere portal (<https://app.procurehere.com>) or Tender Notice. Attached the completed and sign NDA and return to Malaysia Airports within the stipulated time in the RFI procurehere portal (<https://app.procurehere.com>). Kindly refer to the sample of completed NDA for reference and further compliance. **Please take note that all clauses in the said NDA are not to be amended or deleted and must be signed and agreed as is.** Malaysia Airports reserve the right to refuse access to the Tender (eTender) Document for failure to comply.
 - Interested Tenderer(s)/Bidder(s) who:-
 - i) have the same owner(s) and/or director(s) and/or shareholder(s) with other Tenderer(s)/bidder(s) participating in this same Tender (eTender); and/or
 - ii) are related to other Tenderer(s)/Bidder(s) participating in this same Tender (eTender), in terms of their ownership, directorship or shareholding or in any forms whatsoever including familial relationship(*);
 shall first make a declaration and obtain prior written approval from the Employer/MAHB prior to participating in this Tender (eTender). The Employer /MAHB reserves its absolute right to grant or decline its approval for such application and shall have no obligation to inform the affected Tenderer(s)/Bidder(s) of the grounds for such decision. The Employer's/MAHB's written approval, if granted, shall be submitted together with the Document (eTender) before or during the Tender (eTender) closing date. The Employer/MAHB may take appropriate course of action at its sole and absolute discretion for failure by Tenderer(s)/Bidder(s) to declare the existence of the relationship as described above. Interested Tenderer(s)/Bidder(s) shall complete the Declaration of Conflict of Interest form as provided in the document (eTender) in pursuant herewith.
- (*) Description of familial relationship/family members as per Malaysia Airports Vendor Code of Ethics at <https://vms.malaysiaairports.com.my>

18/04/2022

Fonte: Malaysia Airports Holdings Berhad



ITALIAN TRADE AGENCY

Figura 5: Esempio di bando di gara per la gestione integrata delle strutture per la Malaysian Communications and Multimedia Commission (MCMC), un'agenzia governativa



The Malaysian Communications and Multimedia Commission (MCMC) invites bidders for the following tender:

TENDER TITLE	Tender for The Integrated Facilities Management for Malaysian Communications and Multimedia Commission (MCMC) and Pertubuhan Keselamatan Sosial (PERKESO) at Nu Tower 1 And Tower 2, Kuala Lumpur Sentral
TENDER BOX REFERENCE	MCMC/PRAD/FMD(01)/IFM NU_2021/TC/03/2021(04)
DOCUMENTATION FEE	RM 300.00
PAYMENT MODE	Document can be purchased online at https://msmart.mcmc.gov.my (FPX / Credit Card)
PRE QUALIFICATION	<ol style="list-style-type: none"> 1. A valid certificate of registration issued by the Companies Commission of Malaysia (CCM). 2. A valid certificate of registration with the Construction Industry Development Board (CIDB) with a minimum of G6 licence. 3. A valid Sijil Akuan Pendaftaran Syarikat with field code 220301, 220401, 220503, 220507 and 221001 issued by the Ministry of Finance (MOF).
BRIEFING SESSION	<p>Date : 23 March 2021 Time : 10:00 AM Venue : Online Platform</p> <p>Pre-registration at Webinar https://zoom.us/webinar/register/WN_XsqmC89AQJK_EL9iHrdzA on or before 5:00pm on 22 March 2021 is COMPULSARY</p>
SITE VISIT	<p>Date : 25 March 2021 Time : 10:30 AM Venue : Main Lobby, NU Tower 2, KL Sentral</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pre-registration is COMPULSARY, on or before 12:00pm on 24 March 2021 with maximum of one (1) person for each company are allowed to participate. 2. All participants shall completed the Health Declaration Form & submitted on or before 5:00pm on 24th March 2021 and email to tender@mcmc.gov.my. 3. Participant without completed Health Declaration Form shall be denied from entering the premise.
PURCHASING PERIOD	16 March 2021 to 15 April 2021
CLOSING DATE	16 April 2021, 12:00 PM

All tender submissions shall be submitted to the Tender Secretariat at Level 1, Zone B, MCMC Centre of Excellence (CoE) and addressed to:

Fonte: Commissione per le Comunicazioni e i Multimedia della Malesia (MCMC)

3.2 ● Le sfide del settore



Di seguito vengono descritte alcune delle principali sfide affrontate dal settore dei servizi di pulizia in Malesia.

Carenza di manodopera

I lavori nel settore delle forniture per la pulizia professionale in Malesia sono tradizionalmente visti come informali e umili e fanno parte della cosiddetta industria 3D (dirty, dangerous and difficult - inquinante, pericolosa e difficile), creando così una percezione negativa di questo settore e uno stigma sociale per coloro che ci lavorano. Circa il 90% delle persone del luogo non è disposto ad accettare lavori facenti parte di questa categoria. I numerosi casi di protesta di addetti alle pulizie sottopagati e non pagati in ospedali, scuole e altre istituzioni hanno peggiorato la percezione del settore tra i potenziali dipendenti. I telegiornali locali ha riportato che un addetto alle pulizie di un ospedale malese ha percepito per 15 anni uno stipendio mensile di soli MYR 1.200 (261,7 euro), addirittura inferiore al salario minimo (2020: MYR 1.500 o 327 euro).

Di conseguenza, le aziende del settore delle pulizie professionali hanno subito un calo della disponibilità di manodopera già prima della pandemia da Covid-19. Nel 2020, il settore delle pulizie professionali in Malesia impiegava circa 200,000 lavoratori, di cui il 75% stranieri.

Il problema si è acuito durante la pandemia, quando il reclutamento di lavoratori stranieri è stato sospeso per ridurre il numero di lavoratori stranieri e dare la priorità ai malesi per garantire l'occupazione. Ma come già detto, anche con l'aumento dei tassi di disoccupazione, i locali non erano disposti ad accettare lavori nell'industria 3D, come il settore delle pulizie, preferendo essere "lavoratori autonomi" nell'economia caratterizzata da contratti di breve durata. Anche il tasso di turnover è aumentato, con lavoratori che si sono spostati verso altre aziende che offrivano accordi più flessibili e/o salari più alti.

Il blocco delle assunzioni di lavoratori stranieri è stato revocato nel febbraio 2022 (le assunzioni sono state nuovamente sospese dal 15 agosto al 31 agosto 2022 per una revisione della procedura di richiesta). Secondo i media, le imprese del settore dei servizi, come le imprese di pulizia, hanno riscontrato delle difficoltà a compensare la carenza di manodopera a causa della lentezza delle approvazioni e della concorrenza di altri settori, come quello dell'olio di palma, l'edilizia e l'industria manifatturiera.

La carenza di manodopera è un problema a lungo termine che l'industria deve affrontare e l'adozione di strumenti tecnologici e automatizzati potrebbe contribuire a risolvere il problema, almeno in parte.

Il cliente si concentra sui costi invece che sulla qualità dei servizi



ITALIAN TRADE AGENCY

Gli stakeholder del settore delle pulizie riferiscono che i clienti finali in Malesia, pubblici e privati, non considerano i servizi di pulizia professionale come un servizio speciale rispetto ad altri servizi ingegneristici o tecnici.

I margini per i servizi di pulizia, considerati servizi di base, sono bassi (circa il 5%-8%, secondo un'azienda leader nel settore del facility management in un rapporto dei media del 2022). I facility manager devono dividere il budget disponibile tra servizi multipli, come quelli elettrici e meccanici, idraulici, delle aree verdi, di sicurezza e di contenimento dei parassiti, e lo stanziamento per i servizi di pulizia è inferiore rispetto ad alcuni di questi altri tipi di servizi.

Di conseguenza, il prezzo è spesso considerato il fattore principale nella scelta del fornitore di servizi, al contrario degli standard di pulizia, delle prestazioni o della tecnologia utilizzata. Ciò limita la capacità dei fornitori di servizi di utilizzare macchinari e forniture di alta qualità. A causa del loro costo inferiore, il mercato è dominato principalmente dai marchi cinesi (che possono essere persino più economici dei prodotti locali).

Un distributore di macchinari e prodotti chimici per la pulizia di alta qualità ha dichiarato: "Se chiedete ad alcuni dei nostri fornitori di servizi di pulizia, vi diranno che possono pulire semplicemente usando acqua e scopa, perché è l'opzione più economica e semplice".

Valutazione delle prestazioni basata sull'organico

In linea con il punto precedente sull'attenzione ai costi, la prassi normale del Paese prevede che i fornitori di servizi di pulizia impieghino un numero specifico di addetti. Le imprese di pulizia vengono penalizzate dai clienti in caso di mancato impiego del numero di lavoratori richiesto, anziché essere valutate in base ai servizi resi.

Se non riescono a fornire il numero richiesto di addetti alle pulizie, gli appaltatori sono talvolta soggetti a una sanzione che può arrivare a 200 MYR (43,6 euro) per lavoratore al giorno/turno. Questo ha fatto sì che i fornitori di servizi di pulizia si concentrassero sull'approvvigionamento della forza lavoro piuttosto che sull'aumento degli standard di pulizia e di qualità. I clienti spesso richiedono meno personale per ridurre i prezzi dei contratti, ma le imprese di pulizia devono comunque pagare ai loro lavoratori l'intero stipendio.

Per risolvere questo problema, il Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia ha introdotto la norma [MS 2550:2014 Servizi di Pulizia - Edifici commerciali e pubblici](#), elaborata in collaborazione con la Malaysia Association of Cleaning Contractors (Associazione delle Imprese Appaltatrici dei Servizi di Pulizia della Malesia). Lo standard specifica i parametri chiave per guidare e valutare la qualità dei servizi di pulizia. Le prestazioni delle imprese possono essere valutate in base alla percentuale di attività di pulizia che soddisfano gli standard richiesti dalla norma MS 2550.



ITALIAN TRADE AGENCY

Tuttavia, molte imprese di pulizia e i gestori di edifici e strutture non sono ancora consapevoli della pratica di prestazioni basate sull'organico, che viene applicata alle imprese di pulizia. Di conseguenza, le imprese di pulizia sono disincentivate a perseguire le più recenti innovazioni nel campo delle pulizie, che possono ridurre la dipendenza dalla forza lavoro.

3.3 Prima, durante e dopo il Covid

La maggior parte delle tendenze del settore (come il passaggio all'uso di strumenti tecnologici) e delle sfide (come la carenza di manodopera e il fatto che i servizi di pulizia siano visti come servizi di base nel settore dei servizi di pulizia in Malesia) risalgono a prima della pandemia.

Il COVID-19 ha portato ad alcuni cambiamenti positivi. Ad esempio, è emersa l'esigenza di servizi di pulizia più frequenti e di un maggiore ricorso ad attività come la disinfezione.

Mentre il COVID ha portato a una crescita significativa delle vendite di prodotti come quelli chimici, l'aumento delle vendite di macchinari più grandi e costosi è stato modesto, poiché questi vengono acquistati per un uso a lungo termine. Tuttavia, un distributore che offre anche servizi di riparazione ha dichiarato di aver registrato un notevole aumento delle richieste di riparazione di macchinari per la pulizia.

I problemi logistici e di spedizione riscontrati dagli importatori e l'aggravarsi della carenza di manodopera per i fornitori di servizi di pulizia hanno impedito alle aziende di trarre il massimo beneficio dalla crescita della domanda.

La pandemia ha portato a un maggiore riconoscimento dell'importanza della qualità dei servizi di pulizia. Il COVID ha anche accelerato l'adozione di strumenti tecnologici e il passaggio a pratiche sostenibili, soprattutto per i grandi clienti aziendali e per i principali facility manager che mettono a loro disposizione i propri servizi.

Impatto delle limitazioni di circolazione

Durante la pandemia da Covid-19, il governo malese ha imposto vari livelli di restrizioni alla circolazione sotto forma di Movement Control Orders – Disposizioni sul Controllo dei Movimenti (MCO) in tutta la nazione. Le misure MCO includevano restrizioni sugli spostamenti tra gli Stati e all'estero, il distanziamento sociale e la chiusura delle attività non essenziali.

Oltre all'aumento della carenza di manodopera, come menzionato in precedenza, in questo periodo si è assistito al ridimensionamento e alla limitazione del budget operativo di molte aziende locali, come quelle che si occupano di manutenzione e di pulizia, con un impatto generale sul settore delle pulizie professionali. Le imprese di pulizia



ITALIAN TRADE AGENCY

hanno ridotto i loro costi di capitale a causa della mancanza di vendite, mentre le aziende hanno deciso di limitare il loro budget operativo come parte delle loro misure di recupero.

È importante notare che l'effetto delle MCO varia a seconda del settore di attività. Le aziende del settore sanitario e industriale hanno registrato una crescita, ma numerosi settori, tra cui quello del commercio al dettaglio, del commercio e il settore alberghiero, hanno subito un impatto negativo a causa dei bassi tassi di occupazione.

È significativo notare come le imprese di pulizia locali non siano state autorizzate ad operare durante il periodo MCO 3.0, in quanto il settore non era classificato come servizio essenziale. Questo è accaduto perché il settore delle pulizie non rientra tra i servizi regolamentati del Ministero del Commercio Interno e del Consumo, benché vi sia un capitolo (codice) dedicato alla pulizia di edifici e uffici.

Continua richiesta di maggiore frequenza di pulizia nella fase di recupero

La Malesia è entrata nella transizione verso la fase endemica a partire dal 1° aprile 2022, con l'abolizione delle MCO in tutti gli Stati, il permesso di operare per la maggior parte delle imprese e la riapertura delle frontiere internazionali. L'economia locale si sta riprendendo dalla crisi economica.

Un sondaggio pubblicato da Savills Malaysia nel novembre 2021 ha rivelato che l'81% degli impiegati malesi desidera tornare in ufficio e che i dipendenti considerano la pulizia e l'igiene ovviamente importanti al momento del rientro sul posto di lavoro. Circa il 65% degli intervistati ha attribuito alla pulizia un'importanza elevata.

Nel frattempo, il JLL Property Market Monitor del giugno 2022 ha dichiarato che il rientro in ufficio è aumentato grazie all'eliminazione dei vincoli sulle risorse umane. La maggior parte dei centri commerciali operava con un tasso di occupazione del 70-80% e le vendite al dettaglio erano migliorate, grazie all'Aidilfitri, uno dei maggiori festival locali.

In questo scenario, i servizi di sanificazione e pulizia di alta qualità stanno diventando una necessità, con una maggiore consapevolezza dell'efficacia e della qualità dei servizi di facility management e un aumento della domanda di servizi e forniture di pulizia. L'unità di facility management di un importante imprenditore edile ha dichiarato che la routine di pulizia e igienizzazione è raddoppiata rispetto alla situazione pre-Covid e che ci sono nuovi requisiti, come la sanificazione delle sale riunioni prima e dopo il loro utilizzo. Ciò ha comportato un aumento significativo del consumo di prodotti e forniture per la pulizia, come gli igienizzanti per le mani. È aumentata anche la richiesta di tecnologie avanzate da parte di marchi globali per un'efficace pulizia e disinfezione degli edifici.



ITALIAN TRADE AGENCY

Con l'abolizione delle restrizioni, il governo ha anche elaborato misure per ridurre il rischio di infezione. Il Consiglio Nazionale per la Sicurezza della Malesia ha elaborato delle [Procedure Operative Standard](#) che stabiliscono le linee guida generali per la riapertura dei locali, inclusi i requisiti di pulizia.

Inoltre, il governo ha richiesto alle società di garantire che i processi igienico-sanitari avvengano almeno due volte al giorno nelle aree comuni come l'ingresso, l'ascensore, la caffetteria, le sale riunioni e i servizi igienici. [Le Linee guida](#) del Ministero della Salute per la pulizia e la disinfezione delle aree pubbliche elencano le attrezzature e gli strumenti necessari alle imprese di pulizia e ai fornitori di servizi. Si prega di fare riferimento all'elenco riportato di seguito.

Tabella 2: Elenco delle attrezzature e degli strumenti necessari per la pulizia e la disinfezione da parte di appaltatori e fornitori

All'interno dell'edificio	All'esterno dell'edificio
Bomboletta spray	Nebulizzatore
Panno per pulire	Jetter portatile
Straccio	Idropulitrice portatile ad alta pressione (55001)
Acqua	Jetter portatile (30001)
Prodotto chimico per la pulizia	Idropulitrice Tailgate/Triton

Fonte: Ministero della Salute

Tabella 3: Ingredienti per la disinfezione e preparazione della miscela

N.	Concentrazione dell'ipoclorito di sodio prima della miscela	Concentrazione di disinfezione richiesta	Rapporto (ingrediente sbiancante: acqua)	Applicazione
1	5%	0.1%	1:49	Dentro
2	5%	0.5%	1:9	Fuori
3	Etanolo (70%)	Etanolo (70%)	None	Dentro

Fonte: Ministero della Salute

Impulso all'adozione di strumenti tecnologici

La pandemia da Covid-19 ha rappresentato anche una spinta verso l'adozione di strumenti tecnologici nel settore della pulizia professionale in Malesia.

In risposta alla rapida crescita delle nuove tecnologie per affrontare le infezioni da Covid-19, il Ministero della Sanità malese ha stilato un [elenco](#) di nuove tecnologie per la disinfezione e la sterilizzazione. Ad esempio, alcune delle tecnologie più diffuse introdotte in Malesia e utilizzate in molti edifici commerciali sono [il box/tunnel/nastro](#)

di disinfezione, lo spray igienizzante antimicrobico al nano-argento, la disinfezione con la tecnologia dei droni, l'unità di decontaminazione dell'aria, il robot di disinfezione e la pellicola adesiva base di rame.

Figura 6: Camera di sanificazione utilizzata in un centro commerciale malese durante la pandemia



Fonte: Smart Local

3.4 Forniture per la pulizia

Il mercato delle forniture per la pulizia professionale in Malesia è altamente competitivo e frammentato. In Malesia esistono molti produttori, grossisti, distributori e fornitori di prodotti e servizi per la pulizia.

In Malesia sono presenti molti produttori locali di prodotti chimici per la pulizia, utensili e accessori e prodotti di carta. I macchinari più grandi sono per lo più importati, anche se esistono alcuni produttori locali, come iMEC. Occorre sottolineare che diversi produttori locali di prodotti chimici, come Chemin e I Efficient, e di macchinari, come iMEC, distribuiscono prodotti complementari di terzi per offrire ai loro clienti una gamma di prodotti completa. Ad esempio, Chemin fornisce macchine per la pulizia, attrezzature per impianti igienico-sanitari, carrelli e strumenti per le pulizie, cestini per i rifiuti e accessori e offre servizi, come la riparazione e la manutenzione di macchine per la pulizia e attrezzature per impianti igienico-sanitari, oltre a fornire i propri prodotti chimici per applicazioni professionali/industriali.



ITALIAN TRADE AGENCY

Il mercato dei prodotti importati è dominato dalla Cina nella maggior parte dei settori di prodotti, a causa del costo inferiore dei marchi cinesi e della vicinanza geografica. I prodotti cinesi e quelli locali competono nel segmento di fascia bassa, molto attento ai prezzi, che rappresenta la maggiore fetta del mercato in termini di dimensioni.

I prodotti europei e giapponesi competono nel mercato premium, relativamente più piccolo. La Germania è il Paese europeo che compare più spesso nell'elenco dei Paesi di provenienza dei prodotti secondo i codici del Sistema Armonizzato (HS – Harmonised System). Allo stesso tempo, la Danimarca è stata menzionata durante alcune interviste, probabilmente a causa della forte presenza nel Paese di marchi come Nilfisk.

Si prevede che la concorrenza si rafforzerà con l'ingresso in Malesia di nuovi marchi di prodotti per la pulizia e con il miglioramento delle tecnologie e delle offerte dei marchi esistenti. Nei prossimi anni potrebbero entrare nel settore anche Paesi che non sono ancora fornitori di prodotti per la pulizia in Malesia. Un distributore di prodotti per la pulizia ha menzionato che recentemente hanno cercato di entrare nel mercato marchi di prodotti chimici per la pulizia dalla Turchia e marchi di macchinari dall'India, che godono di un'ottima reputazione per i bassi costi e la buona qualità.

Prodotti e Tecnologie

Macchinari e Attrezzature per la Pulizia

In questa categoria di prodotti, la maggior parte dei fornitori di macchinari e attrezzature per la pulizia in Malesia offre marchi internazionali come Karcher, Nilfisk, Numatic e Cleanfix. A causa degli elevati requisiti di capitalizzazione, la Malesia ha un pool limitato di produttori locali di macchine per la pulizia. IMEC è uno dei marchi locali più importanti in questa categoria.

I tipi di macchinari e tecnologie utilizzate in Malesia comprendono spazzole rotanti per pavimenti manuali o automatici, lavamoquette, lavascale, lavapavimenti, idropulitrici ad alta pressione, lucidatrici e brunitori per pavimenti, macchine a vapore, prodotti per la cura dei pavimenti in marmo, spazzatrici, aspirapolvere e soffiatori.

Prodotti Chimici per la Pulizia

In Malesia viene prodotto un gran numero di prodotti chimici per la pulizia e molti fornitori di prodotti o servizi di pulizia forniscono i propri marchi di prodotti chimici per la pulizia. Tra i fornitori locali, i grandi operatori di solito offrono un'ampia gamma di prodotti che utilizzano ingredienti specifici per risolvere i problemi di pulizia. Alcuni



ITALIAN TRADE AGENCY

operatori più piccoli, invece, possono utilizzare uno o due tipi di prodotti chimici e diluirli per ottenere tutti i tipi di prodotti, come il detergente per vetri e il detergente per pavimenti. Questi prodotti non sono molto efficaci, anche se possono essere a basso costo.

Diversey e Tana Professional sono marchi globali comuni in questa categoria di prodotti.

I tipi di prodotti chimici utilizzati in Malesia includono soluzioni per vetro/acciaio/mobili/scarichi, soluzioni per alimenti, soluzioni per tappeti, eliminatori di odori, sgrassatori, detergenti per cucina e pavimenti, soluzioni per mani e corpo, sigillanti, lucidanti, tamponi e soluzioni disinfettanti.

Strumenti e Accessori per la Pulizia

L'offerta di strumenti e accessori per la pulizia in Malesia proviene per lo più da aziende locali che producono direttamente gli articoli (spesso i prodotti non hanno un marchio specifico) o che li importano dalla Cina o dai Paesi limitrofi. I principali marchi internazionali in questo segmento sono 3M e Rubbermaid.

I tipi di strumenti e accessori per la pulizia utilizzati in Malesia sono stracci, secchi per lo straccio, spazzole per superfici, spazzole metalliche, scope, spazzatrici, carrelli multiuso, bidoni, aspirapolvere per tappeti a movimento circolare, contenitori a più scomparti per i prodotti per la pulizia, raccoglitori di rifiuti, panni per la pulizia, supporti per i panni, spolverini, clip, raschietti per pavimenti, palette e scope, cinture, panni a forma di guanto, sgabelli, carrelli mobili, kit di organizzazione, strumenti per la pulizia delle finestre, cavalletti per delimitare le code, coni di sicurezza e segnaletica.

Prodotti di Carta per la Pulizia

Questa categoria di prodotti è per lo più dominata da operatori locali grazie alla disponibilità di fabbriche di prodotti a base di carta in Malesia. Tuttavia, sono molto diffusi anche i prodotti di marchi internazionali come Kimberly-Clark Professional, Wypall e Scott. I tipi di prodotti cartacei utilizzati in Malesia includono carta gofrata, rotoli di carta, rotoli di carta di tipo jumbo, asciugamani di carta interfogliati e salviette. Alcuni fazzoletti sono fatti al 100% di pura cellulosa.

Selezione del Prodotto e Fattori di Acquisto

I fornitori o i distributori di prodotti per la pulizia possono commercializzare i prodotti alla divisione interna di gestione degli edifici dei clienti (laddove esista) o all'operatore di facility management incaricato o all'appaltatore di servizi di pulizia. I fornitori di servizi di pulizia sono di solito i clienti diretti delle forniture di pulizia, ma il gestore



dell'edificio (se esiste una divisione interna o un facility manager) ha voce in capitolo per quanto riguarda la selezione dei prodotti da utilizzare durante l'esecuzione del contratto di pulizia.

In generale, gli intervistati hanno dichiarato che il prezzo è il fattore più importante per i clienti quando si tratta di scegliere i prodotti da utilizzare, con la conseguente proposta di utilizzare marchi di pulizia locali o cinesi a basso costo. I prodotti di gamma superiore possono essere proposti in base al budget e agli standard del cliente. I clienti potrebbero anche essere disposti a pagare di più per servizi specializzati. Di solito, le grandi aziende, i centri commerciali e le strutture industriali hanno un budget operativo più elevato. Un fornitore di servizi di pulizia delle facciate, ad esempio, ha dichiarato: "I grandi clienti, come il Mid Valley Shopping Mall, hanno un proprio budget per le pulizie. Possono quindi spendere di più e sono quindi più aperti ad ascoltare la nostra proposta sui prodotti da utilizzare. I centri commerciali di piccole dimensioni, invece, come lo Scott Garden, hanno un budget piuttosto limitato, quindi di solito optano per il pacchetto standard di pulizia delle facciate". Un fornitore di attrezzature per la pulizia ha raccontato che un cliente di un centro espositivo aveva richiesto specificamente di utilizzare i prodotti Dyson, come i purificatori d'aria e gli asciugamani.

Alcuni fornitori di servizi che si rivolgono al mercato di fascia alta potrebbero utilizzare marchi noti e di alta qualità per le loro attrezzature e prodotti chimici e utilizzare ciò come argomento chiave della vendita per differenziare le loro offerte sul mercato. In generale, però, la sensibilità al prezzo del mercato implica che per lo sviluppo a lungo termine del mercato dei prodotti importati di alta qualità, come le forniture italiane, è molto importante educare i clienti sull'utilizzo di tecnologie e prodotti di alta qualità sul lungo periodo. Per farlo, potrebbe essere indicato ricorrere ad un partner che abbia la volontà e la capacità, grazie alle sue conoscenze e alla sua esperienza nel mercato, di istruire i clienti. Un distributore di prodotti italiani ha dichiarato di effettuare delle dimostrazioni dal vivo con enti governativi e imprese di pulizia per convincerli ad investire nei prodotti.

Un fornitore di servizi di pulizia con solide credenziali e relazioni consolidate con i clienti potrebbe anche essere in grado di convincerli a scegliere un prodotto piuttosto che un altro per un progetto specifico. Un distributore ha raccontato di quando volle proporre un prodotto per la filtrazione dell'aria a un cliente, che però preferiva utilizzare un prodotto coreano per via del marchio. L'impresa di pulizie è riuscita a convincere il cliente che il suo prodotto era più adatto per un'area di grandi dimensioni dopo aver dimostrato l'efficacia del prodotto che intendeva impiegare.

A volte, la scelta dei prodotti è determinata dalla struttura di destinazione o dai requisiti specifici degli articoli da pulire. Le imprese di pulizia possono proporre o consigliare i prodotti in base ai problemi tecnici di pulizia o alle sfide che devono essere affrontate e all'efficacia dei prodotti. In altri casi, l'impresa di pulizia potrebbe non avere voce in capitolo nella scelta dei prodotti.



ITALIAN TRADE AGENCY

- Per gli edifici conformi al Green Building Index (GBI), il primo sistema di classificazione completo della Malesia per la valutazione della progettazione e delle prestazioni ambientali degli edifici, devono essere utilizzati prodotti chimici verdi certificati per la pulizia esterna dell'edificio.
- Stando ad un'impresa di pulizie, un cliente ha richiesto l'uso di un tipo specifico di prodotti per la pulizia e la protezione delle superfici di un marchio olandese chiamato Renovio e si è opposto alla proposta di utilizzare un marchio locale, sebbene i prodotti avessero proprietà simili secondo l'impresa di pulizie. Il motivo era che il fornitore di vetro per l'edilizia aveva detto al cliente di utilizzare solo quel marchio per garantire il mantenimento della garanzia del vetro per 20 anni. Un altro fornitore di servizi ha raccontato che gli è stato chiesto di usare solo prodotti Diversey per la pulizia degli esterni.
- Secondo un'impresa di pulizie, i clienti hanno requisiti specifici per le attrezzature meccaniche ed elettriche. Ad esempio, per gli ascensori Hitachi, devono rivolgersi a fornitori di servizi tecnici autorizzati Hitachi che utilizzano i loro prodotti approvati.

Finché i prodotti proposti rientrano nel budget e soddisfano gli eventuali standard richiesti, i clienti di solito scelgono i prodotti proposti dalle imprese di pulizia e non hanno particolari esigenze per quanto riguarda il Paese di origine dei prodotti.

Dopo aver vinto l'appalto, il fornitore di servizi di pulizia acquisterà le forniture, le attrezzature, i prodotti chimici e gli strumenti di pulizia che ancora non possiede. In alcuni casi, i fornitori di servizi possono cercare nuove forniture di prodotti per la pulizia per soddisfare le esigenze dei loro clienti o per aggiornare o sostituire le loro attrezzature. Le imprese di pulizia possono rivolgersi a diversi fornitori per ottenere il prezzo più basso per i prodotti.

I fornitori di servizi di pulizia più esperti dispongono già di una rete di fornitori in tutto il Paese e alcuni producono addirittura i propri prodotti chimici o gli strumenti per la pulizia. In base ai colloqui con i distributori di prodotti per la pulizia, conoscono già molti marchi di prodotti per la pulizia locali e internazionali e spesso hanno stabilito una rete di contatti con i principali fornitori locali o regionali o con la divisione locale dell'azienda produttrice. Di solito acquistano prodotti per la pulizia importati da distributori locali per i committenti che non hanno una presenza diretta nel Paese.

Oltre ai budget e alle esigenze dei clienti, le imprese di pulizia considerano anche le proprie attività interne e le esigenze di formazione quando decidono quali prodotti noleggiare o acquistare, come nel caso dei macchinari. La fiducia e le buone relazioni sono fattori chiave nella scelta dei fornitori (committenti o distributori) con cui lavorare, e gli acquirenti esperti conducono anche ricerche di mercato approfondite prima di acquistare nuovi prodotti su



ITALIAN TRADE AGENCY

aspetti quali la reputazione locale e internazionale e il numero di anni di attività dell'azienda, per salvaguardare il proprio investimento.

Si preferiscono macchinari facili da maneggiare e in grado di durare a lungo. Gli acquirenti si aspettano anche servizi post-vendita di alta qualità e altri tipi di supporto tecnico per garantire la manutenzione a lungo termine di macchinari costosi. Potrebbe essere richiesto anche un supporto formativo in termini di installazione o utilizzo del prodotto. Per quanto riguarda i materiali di consumo, come i prodotti chimici, la stabilità delle forniture è un fattore critico per i fornitori di servizi di pulizia nella scelta dei fornitori/prodotti con cui lavorare.

3.5 Prospettive e Tendenze del Settore

Nel 2021, Frost & Sullivan ha previsto che il mercato del Sud-Est asiatico della gestione integrata delle strutture raggiungerà un fatturato di 2,41 miliardi di dollari entro il 2025, rispetto agli 1,82 miliardi di dollari del 2020, registrando un tasso composto annuo di crescita (CAGR) del 5,8% nel periodo.

- Il cambiamento di mentalità di tutte le parti interessate, compresi i fornitori di servizi, i clienti e gli occupanti, è un fattore chiave per la crescita del settore, con una maggiore importanza attribuita al facility management, compresi i servizi di pulizia, e una maggiore attenzione alla qualità.
- Oltre alla richiesta di standard più elevati da parte della gestione degli immobili e alla trasformazione dei servizi di pulizia da lusso a necessità, l'aumento dell'automazione e dell'uso di robot azionati dall'intelligenza artificiale nelle pulizie, la richiesta di soluzioni ecologiche e la preparazione nella risposta ad eventi climatici sempre più gravi e frequenti, sono altre tendenze chiave del settore delle pulizie commerciali in Malesia.
- È tuttavia importante notare che il prezzo continua ad essere un fattore decisionale di fondamentale importanza nel mercato, e gli acquirenti cercano un buon rapporto qualità-prezzo. Gli intervistati hanno riferito che, sebbene i facility manager o le divisioni di facility management tentino di ottenere budget operativi più elevati per i servizi di pulizia per avere più lavoratori o utilizzare attrezzature e materiali di consumo di migliore qualità, ottenere l'approvazione da parte della dirigenza può essere sempre impegnativo.
- Le pressioni economiche globali stanno influenzando negativamente l'economia malese, con un conseguente aumento dell'inflazione e un crollo della valuta mai visto negli ultimi 24 anni rispetto al dollaro USA nell'ottobre 2022, con conseguente aumento dei costi di importazione. L'incertezza economica potrebbe ostacolare la crescita dell'industria della pulizia, almeno nel breve periodo, e limitare gli investimenti sui macchinari costosi.

Incremento nell'Applicazione della Tecnologia Digitale e dell'Automazione



La Malesia è all'avanguardia nell'emergente economia digitale nella regione, in quanto ha accelerato il suo percorso di trasformazione digitale attraverso collaborazioni con un'ampia varietà di stakeholder e operatori del settore. La Malesia è stata uno dei primi Paesi del Sud-Est asiatico a progettare applicazioni digitali per contrastare e gestire la pandemia da COVID-19, il che l'ha resa una delle prime 50 nazioni nell'ambito dell'E-Government Development Index (EGDI) 2020 delle Nazioni Unite [l'EGDI è l'indice che misura il grado di sviluppo digitale di uno Stato].

Nel 2021, il governo malese ha introdotto la Politica della Quarta Rivoluzione Industriale (4IR) per il 2030 e la Malaysia Digital Economy Blueprint (Modello per l'Economia Digitale della Malesia). Entrambi i documenti dimostrano l'ambizione della Malesia a promuovere l'adozione di tecnologie che contribuiranno a garantire una crescita più equa, inclusiva e sostenibile per la Malesia mentre l'economia si riprende dalla pandemia da Covid-19. Nel maggio 2022, il governo malese ha istituito un Centro per la Quarta Rivoluzione Industriale (C4IR), un centro indipendente che fa parte della rete globale del World Economic Forum per la cooperazione tra più soggetti per beneficiare dei vantaggi offerti dalle tecnologie emergenti e innovative. Il C4IR mira a sostenere il raggiungimento della visione generale della Malesia nell'ambito della politica del 4IR.

Alla luce di questi sviluppi, si prevede che il settore delle pulizie professionali in Malesia si trasformi da un'attività basata sulla manodopera a un'attività basata sulla tecnologia, per soddisfare la domanda di pratiche operative basate sulla tecnologia da parte di aziende pubbliche e private.

In linea con quanto precede, l'uso di tecnologie intelligenti per affrontare i problemi di pulizia sta diventando sempre più significativo nel settore delle pulizie professionali in Malesia. L'uso di tecnologie intelligenti può aiutare a superare il problema della carenza di manodopera e migliorare la produttività. Alcuni fornitori di servizi di pulizia hanno dichiarato che i loro clienti si aspettano una maggiore automazione e l'implementazione di tecnologie intelligenti nel sistema di pulizia.

Un esempio di recente innovazione tecnologica di successo in questo settore è stata l'introduzione nel febbraio 2022 del primo robot per la pulizia dei pavimenti di produzione malese da utilizzare negli ospedali da parte di Ideasparq Robotics Sdn Bhd. La qualità della pulizia grazie al robot è aumentata del 60% rispetto alla pulizia manuale.



ITALIAN TRADE AGENCY

Figura 7: Il robot di pulizia autonomo Medisparq Scrubber di Ideasparg



Fonte: Ideasparg

L'azienda sta collaborando con la società di servizi ospedalieri in concessione Medivest Sdn Bhd per fornire due o tre unità del robot a tre ospedali, ovvero il Tampin Hospital, il Jasin Hospital e il Sultan Ismail Hospital. L'amministratore delegato di Medivest, Muhammad Firdaus Ishak, ha dichiarato che l'uso di questi robot potrebbe ridurre la dipendenza dalla manodopera e risparmiare il 60% dei prodotti chimici utilizzati per il lavaggio rispetto al lavaggio manuale. Muhammad Firdaus ha aggiunto che l'uso dei robot sarà esteso ad altri ospedali con l'obiettivo di raggiungere 19 ospedali entro la fine del 2022.

Il prodotto è stato introdotto anche per l'uso in altri ambienti, come alberghi, aree di sosta e di servizio sulle autostrade e altri spazi pubblici.

Un'altra interessante iniziativa ha coinvolto il Gruppo Sunway, un conglomerato immobiliare e commerciale leader in Malesia. Nel 2021, il suo fiore all'occhiello, Sunway Pyramid, ha introdotto il primo sistema "Smart Toilet" del Paese. L'azienda ha collaborato con Rigel Technology di Singapore, che sviluppa il sistema di toilette intelligente, per ottimizzare le prestazioni delle toilette commerciali con il sistema IoT attraverso la raccolta dei dati.

La tecnologia gestirà le prestazioni della toilette tramite sensori e monitor collegati a materiali di consumo come sapone, portacarte, dispenser di asciugamani di carta e contenitori di rifiuti, rubinetti, orinatoi, lavabi e valvole di spinta, oltre al monitoraggio ambientale.

Figura 8: vista interna del sistema di toilette IoT della Sunway Pyramid con sensori



Fonte: Sunway Pyramid

Nel settembre 2022, Sinar Jernih, una società di servizi di facility management che si occupa delle pulizie in uno dei più grandi aeroporti della Malesia, il Kuala Lumpur International Airport 2 (KLIA2), ha introdotto il Rex, un robot intelligente per le pulizie nell'aeroporto. Il Rex è prodotto da Lionsbot, un'azienda di robotica intelligente con sede a Singapore. Il robot per le pulizie, che costa 3 milioni di MYR (0,65 milioni di euro), è dotato di una serie di funzioni di pulizia, tra cui la capacità di pulire aree di grandi dimensioni (fino a 43,400 piedi quadrati), e ha tre modalità di pulizia: spazzare, pulire e strofinare. Il Rex può funzionare per otto o dieci ore ed è in grado di eliminare le macchie su varie superfici, tra cui piastrelle, marmo, granito e altre. Grazie alle opzioni manuale e autopilotata, la macchina è anche sostenibile in quanto consente di risparmiare sui prodotti chimici per la pulizia.

Sinar Jenih introdurrà una tecnologia robotica simile per altri servizi di pulizia, come la pulizia di moquette, servizi igienici e la pulizia esterna dei grattacieli, oltre ai vari settori come quello del commercio, gli edifici governativi e gli ospedali.

Figura 9: Il Rex, una macchina per la pulizia robotica intelligente di Lionsbot



Fonte: New Straits Times

Verso una Maggiore Sostenibilità

Si prevede che il settore dei servizi di pulizia professionale in Malesia si orienterà maggiormente verso la sostenibilità e la neutralità delle emissioni di carbonio nei prossimi tre-cinque anni. Le imprese malesi hanno fatto progressi nell'incorporazione dei fattori ESG grazie ai continui sforzi del governo per rafforzare la sicurezza, il benessere e l'inclusività, oltre a promuovere la sostenibilità.

Il piano di sviluppo nazionale della Malesia per il periodo 2021-2025, il 12th Malaysia Plan (12MP), (12° Piano Malese) prevede obiettivi quali il raggiungimento della neutralità delle emissioni di carbonio entro il 2050, l'aumento della capacità totale installata di energia rinnovabile, il potenziamento dei finanziamenti e degli incentivi verdi e la promozione dell'economia circolare.

La Malesia ha anche introdotto un Piano Generale per una Tecnologia Verde (2017 - 2030), che identifica la tecnologia verde come il catalizzatore per una crescita economica sostenibile. La tecnologia verde è vista come un motore per mitigare gli impatti ambientali negativi derivanti dalle attività economiche. Una delle misure principali del Piano Generale per una Tecnologia Verde prevede che le 30 principali società quotate in borsa, che



ITALIAN TRADE AGENCY

contribuiscono a circa il 15% del PIL nazionale, si impegnino ad adottare pratiche di sostenibilità nelle loro operazioni commerciali.

In questo contesto, le aziende devono impegnarsi ad applicare le tecnologie verdi (GT – Green Technologies) per generare un impatto socioeconomico e ambientale più evidente e un ecosistema favorevole allo sviluppo delle tecnologie verdi. La GT è un'iniziativa che si sviluppa intorno a varie metodologie e al miglioramento dei materiali, dalle tecniche per la generazione di energia alla creazione di prodotti non tossici per la pulizia.

Le banche stanno facendo dei grandi passi in avanti nella transizione verso metodi di finanziamento e operativi più sostenibili tentando di includere sempre più i fattori ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) nella loro governance, nella strategia aziendale, nelle operazioni e nella gestione del rischio. Il Joint Committee on Climate Change (la Commissione Congiunta sul Cambiamento Climatico) (JC3) della Malesia, co-presieduta dalla Central Bank/Bank Negara Malaysia (BNM) e dalla Securities Commission of Malaysia (Commissione Borsa Valori della Malesia), ha pubblicato un sondaggio nell'aprile 2022 in cui il 92% degli intervistati ha dichiarato di avere una strategia di sostenibilità in atto e il 73% ha affermato di avere assunto alcuni impegni per vietare o eliminare gradualmente il finanziamento di attività legate al carbone.

Si prevede che la tendenza alla sostenibilità e all'ESG si manifesterà anche nel settore della pulizia professionale. Ad esempio, le aziende si concentreranno sulla riduzione del consumo di acqua e di sostanze chimiche attraverso l'uso di prodotti più efficienti durante le operazioni di pulizia. Un numero crescente di aziende malesi inizia a cercare materiali eco-compatibili e risorse in grado di ridurre l'uso di carbonio nei loro uffici ed edifici, in linea con i requisiti del Green Building Index (GBI). La crescente adozione del GBI sta portando a una maggiore domanda di soluzioni di pulizia sostenibili ed ecologiche.

Il GBI è il primo sistema di classificazione dettagliato della Malesia per la valutazione della progettazione e delle prestazioni ambientali di edifici, città e fabbriche, basato su sei criteri fondamentali: efficienza energetica, efficienza idrica, qualità dell'ambiente interno, pianificazione e gestione sostenibile del sito, materiali e risorse e innovazione. Introdotto nel 2009, gli edifici GBI ricevono le valutazioni Platino, Oro, Argento o Certificate e devono essere valutati nuovamente ogni tre anni per mantenere la loro posizione.



Il GBI è diverso da altri sistemi di valutazione, come LEED o GREENSTAR, in quanto è stato progettato specificamente per il clima tropicale (caldo e umido) e per il livello di sviluppo sociale, infrastrutturale ed economico della Malesia. Nel 2021, in Malesia c'erano oltre 500 edifici certificati GBI.



ITALIAN TRADE AGENCY

Gli strumenti del GBI specificano l'uso di metodi e prodotti chimici non inquinanti per la pulizia degli esterni degli edifici, comprese le attrezzature per la manutenzione, i prodotti chimici, le vernici e i sigillanti, che determina la richiesta di tali prodotti. Può essere impegnativo per le ditte appaltatrici dei servizi di pulizia trovare dei prodotti chimici efficaci ma ecologici.

Il governo ha introdotto [MyHijau](#), il sistema di riconoscimento ecologico ufficiale della Malesia per prodotti e servizi certificati che soddisfano gli standard ambientali locali e internazionali. L'elenco pubblico di MyHijau riporta una lista di prodotti e servizi di pulizia certificati ecologici.

Figura 10: Esempio di prodotto chimico per la pulizia con certificazione MyHijau e marchio ecologico europeo



Fonte: Green Care Professional

Il gruppo di consulenza immobiliare Knight Frank ha riferito nell'agosto 2022 che esiste un forte interesse per gli edifici adibiti a uffici che sono stati certificati dalla Malaysian Green Technology Corporation (MGTC) per l'utilizzo di tecnologie verdi. Questi edifici per uffici non solo supportano l'agenda degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) 2030, ma possono anche beneficiare di incentivi fiscali.



ITALIAN TRADE AGENCY

Figura 11: Illustrazione del TRX e degli edifici circostanti a Kuala Lumpur



Fonte: TRX

Il Tun Razak Exchange (TRX), uno degli edifici più alti di Kuala Lumpur, ha ottenuto un rating GBI livello Platino in coerenza con le principali misure adottate sui principi di zero rifiuti, sulla massimizzazione del ciclo di vita dei materiali e sull'adattamento ai futuri cambiamenti climatici. Lo sviluppatore del TRX è particolarmente **impegnato** nella conservazione delle risorse naturali e nella scelta di materiali di provenienza sostenibile per l'edificio.

Interventi in Caso di Calamità Naturali

Come molti altri Paesi del mondo, **anche la Malesia è colpita da calamità naturali a causa del cambiamento climatico**. Ogni anno la Malesia è gravemente colpita da inondazioni ricorrenti in tutti i 13 Stati e nei tre territori federali, con un impatto negativo sulla salute, l'economia e l'ambiente. Le inondazioni causate da piogge torrenziali in molti Stati della Malesia peninsulare nel dicembre 2021 sono state descritte dal governo come un evento che si verifica ogni cento anni.

Kuala Lumpur, la capitale del Paese, è uno dei principali luoghi di inondazione, con alluvioni lampo che si verificano quasi ogni mese a causa di piogge torrenziali. Il progetto 2022 Water Safe Cities da parte del C40 Cities, una rete di 100 sindaci delle principali città del mondo, ha identificato Kuala Lumpur come città ad alto rischio entro il 2050 a causa delle inondazioni legate al clima.

Il settore dei servizi di pulizia è responsabile della pulizia dopo le alluvioni, un compito che può essere molto impegnativo. Secondo un importante fornitore di servizi di pulizia, impegnato in operazioni di pulizia post-alluvione in locali inondati di clienti come i rivenditori, dopo l'alluvione del dicembre 2021, le imprese di pulizia stanno puntando a prepararsi con i prodotti e le attrezzature giuste per fornire servizi in seguito a tali eventi disastrosi.

Questo aspetto assumerà un'urgenza sempre maggiore man mano che gli eventi climatici diventeranno più frequenti e più gravi nel loro impatto.

Figura 12: Alluvione improvvisa a Kuala Lumpur nell'aprile del 2022



Fonte: Bernama

Interesse Crescente per le Certificazioni Globali

I gestori di strutture di maggiori dimensioni e i fornitori di servizi di pulizia, che cercano di rivolgersi a clienti più importanti con budget più elevati, si sforzano sempre più spesso di **ottenere certificazioni per dimostrare la conformità con gli standard internazionali** e differenziare i loro servizi in un mercato affollato.

Questi fornitori di servizi stanno ottenendo certificazioni come **ISO 9001: 2015** (Sistema di Gestione della Qualità), **OHSAS 18001:2007** (Salute e Sicurezza sul Posto di Lavoro) e **ISO 14001: 2015** (Sistema di Gestione Ambientale), e si aspettano che anche i loro fornitori e subappaltatori forniscano servizi secondo questi standard globali.

Alcune aziende stanno anche facendo in modo che i propri dipendenti ottengano degli attestati, ad esempio il **Cleaning Operators Proficiency Certificate (Attestato di Competenza degli Operatori di Pulizia)** da parte del British Institute of Cleaning Science (BICS). Poi possono presentare l'attestato BICS insieme alle domande di



ITALIAN TRADE AGENCY

partecipazione alle gare d'appalto per dimostrare di avere a disposizione personale altamente competente e formato.

4.0 SETTORI DI UTILIZZATORI FINALI

4.1 Commerciale

Il settore commerciale in Malesia è piuttosto diversificato ed esteso. A dicembre 2021, circa 996 società erano registrate come società quotate in borsa, secondo Bursa Malaysia, il mercato borsistico del Paese. Le società quotate in borsa hanno un elevato fatturato e contribuiscono a numerosi settori fondamentali della Malesia. Alcune delle società pubbliche con le migliori performance sono Telekom Malaysia (telecomunicazioni), Petronas (petrolio e gas), DRB-Hicom Berhad (automobilistico) e UMW Holdings Berhad (industria).

Tabella 4: Principali società pubbliche in Malesia per settore e fatturato (Anno Fiscale 2021)

Società quotate in Borsa	Settore commerciale	Ricavi (MYR) Anno 2021	Ricavi (Euro) Anno 2020
Petronas	Petrolio e gas	248,0 miliardi	54 miliardi
Tenaga Nasional	Pubblici Servizi	52,629 miliardi	11,5 miliardi
Axiata	Telecomunicazioni	25,900 miliardi	5,6 miliardi
KLK	Agricoltura	19,915 miliardi	4,3 miliardi
Sime Darby Plantation	Agricoltura	18,695 miliardi	4,1 miliardi

Fonte: Bursa Malaysia

Per quanto riguarda le istituzioni finanziarie, attualmente in Malesia ci sono 56 istituti bancari autorizzati, di cui 32 banche nazionali e 24 istituti di proprietà straniera. CIMB, Maybank, Hong Leong e Public Bank sono le principali banche nazionali. L'elenco complessivo delle istituzioni finanziarie autorizzate può essere consultato [qui](#).

Tabella 5: Le principali banche nazionali per fatturato (Anno Fiscale 2021)

Nome della banca	Ricavi (MYR) Anno Fiscale 2021	Ricavi (Euro) Anno Fiscale 2020
Maybank	45,959 miliardi	10 miliardi
Public Bank	19,622 miliardi	4,3 miliardi
CIMB Bank	19,512 miliardi	4,3 miliardi
Hong Leong Bank	5,466 miliardi	1,2 miliardi

Fonte: Bursa Malaysia

Le aziende di solito nominano società di facility management o grandi imprese di pulizia per supervisionare e mantenere la pulizia dell'edificio. I fornitori di servizi di pulizia sono tenuti a registrarsi come fornitori presso l'ufficio acquisti delle società di facility management o delle imprese di pulizia incaricate, per ricevere



ITALIAN TRADE AGENCY

aggiornamenti sugli ultimi bandi di gara e partecipare alla presentazione delle offerte. Ai fornitori di servizi di pulizia verrà chiesto di fornire informazioni sulle specifiche del prodotto, l'applicazione d'uso e sul prezzo proposto nella richiesta di preventivo (RFQ – Request for Quote). Tutti i fornitori sono tenuti a registrarsi presso il Ministero delle Finanze come fornitori di servizi. Un esempio di riepilogo della gara d'appalto per le pulizie di Telekom Malaysia è disponibile [qui](#).

Sul fronte dell'istruzione, la Malesia conta più di 100 istituti di istruzione superiore a livello nazionale, di cui 20 sono università pubbliche e le altre sono università private e strutture universitarie private. Due delle più grandi università pubbliche (per superficie) in Malesia sono l'Università di Tecnologia della Malesia (UTM – University of Technology Malaysia) e l'Università del Nord della Malesia (UUM – Northern University of Malaysia). Le università private più grandi (per superficie) sono invece la Universiti Teknologi PETRONAS (UTP), la Management & Science University (MSU) e la AIMST University. Rispetto alle università pubbliche, le università private sono generalmente di dimensioni più piccole e offrono un numero minore di programmi di studio.

Sia le università pubbliche che quelle private hanno in genere un proprio sistema di appalti per pubblicizzare le offerte e invitare i fornitori di servizi qualificati a partecipare alle gare d'appalto. La maggior parte delle gare d'appalto si basa solo su aree specifiche, come dormitori, mense, sale e facoltà, quindi ogni area può avere un diverso fornitore di servizi di pulizia. Un esempio di bando di gara d'appalto per le pulizie nell'Università di Putra Malaysia (UPM – University of Putra Malaysia) è disponibile [qui](#).

A livello di scuola primaria e secondaria, sono presenti 10,223 scuole istituite dal governo e 321 scuole private in tutto il Paese. **Per le scuole pubbliche, il Ministero dell'Istruzione (MOE – Ministry of Education) indice gare d'appalto aperte in base a ciascun distretto o zona e nomina imprese di pulizia locali qualificate.** L'annuncio e l'informazione sulle gare d'appalto saranno effettuati dal Dipartimento dell'Istruzione dello Stato, mentre la presentazione delle offerte avverrà tramite il sistema di appalti governativo ePerolehan. Un esempio di bando di gara d'appalto per i servizi di pulizia per le scuole e gli istituti scolastici in Stati selezionati sotto il MOE tra il 2019-2021 è disponibile [qui](#).

Tabella 6: Le università più grandi della Malesia per superficie

Nome dell'università	Tipo	Superficie (ettari)
Università di Putra Malaysia (UPM)	Pubblico	1,245
Università di Tecnologia della Malesia (UTM)	Pubblico	1,148



ITALIAN TRADE AGENCY

Università del Nord della Malesia (UUM)	Pubblico	1,104.3
---	----------	---------

Fonte: [Compilato a cura di Orissa International](#)

Il National Property Information Centre (Centro Nazionale per le Informazioni sugli Immobili) (NAPIC) della Malesia ha riferito che nel 2021 c'erano 2,583 edifici appositamente costruiti per uffici (PBO – Purpose-Built Office) e 49,605 unità SoHo (Small office, Home office – ufficio piccolo, ufficio domestico). Il NAPIC prevede la costruzione di circa 44 nuovi edifici PBO nei prossimi 2-3 anni. Tuttavia, il mercato immobiliare locale ha registrato un eccesso di offerta. Uno dei problemi principali risiedeva nel fatto che i costruttori edificavano edifici mediocri, al di sotto delle aspettative dei clienti. Per attirare un maggior numero di investitori, sono state fatte alcune pressioni per migliorare gli edifici commerciali e seguire gli standard internazionali e la qualità.

Un numero sempre maggiore di costruttori sta alzando il tiro incorporando caratteristiche speciali nei propri edifici, aderendo a standard globali e utilizzando tecnologie avanzate nelle proprie operazioni per diventare edifici di livello superiore nel Paese, ottenendo delle certificazioni. La maggior parte delle certificazioni è su base volontaria, ma a causa dell'accelerazione degli sforzi ESG da parte delle grandi aziende, l'interesse per tali accreditamenti è cresciuto in modo sostanziale.

- Lo status MSC (ribattezzato [Malaysia Digital](#)): gli edifici con status MSC/Malaysia Digital sono stati concepiti appositamente per le aziende che svolgono attività digitali. Queste aziende sono per lo più localizzate in aree designate, chiamate [Cybercittà e Cybercentri](#). Ricevono agevolazioni governative in termini di sviluppo e manutenzione di infrastrutture e strutture. Si prega di consultare l'elenco delle [aziende registrate](#) e l'elenco delle [Cybercittà e dei Cybercentri](#).
- Spazi per uffici di grado A: si tratta di edifici con la più alta qualità sul mercato. Di solito possiedono infrastrutture di prim'ordine, sono situati nel centro del quartiere degli affari, sono gestiti in modo professionale e sono in grado di attrarre inquilini di altissima qualità e di ottenere canoni di locazione elevati.
- Status del Green Building Index (GBI): un edificio verde secondo il GBI è progettato per migliorare o aumentare l'efficienza dell'uso delle risorse, tra cui acqua, energia e materiali, e per ridurre l'impatto dell'edificio sulla salute e l'ambiente. Per gli [edifici certificati GBI](#), consultare l'elenco qui.

Inoltre, la Malesia ospita molti mega progetti e grattacieli già sviluppati o di prossima realizzazione, tra cui il Merdeka PNB 118 (678,9 metri di altezza), l'Exchange 106 (445,5 metri di altezza) e le Petronas Twin Towers (451,9 metri di altezza). Questi progetti creeranno enormi opportunità per il settore della pulizia professionale nel Paese, sia in termini di fornitura di prodotti che di servizi.



ITALIAN TRADE AGENCY

4.2 Commercio al Dettaglio

La Malesia vanta otto importanti gruppi per lo shopping nella Klang Valley (comprese Kuala Lumpur e Selangor), Penang, Johor, Malacca, Sabah, Sarawak e Kedah (Isola di Langkawi). Ogni gruppo vanta delle attrazioni per lo shopping, dai negozi di fascia media a quelli di classe mondiale, dai mercati di strada ai centri di artigianato, dai bazar ai punti vendita di eccellenza e duty-free. Il NAPIC ha dichiarato che nel 2021 c'erano 543,868 unità commerciali e 1.062 complessi commerciali per una superficie di 17,28 milioni di metri quadrati. Si prevede che nei prossimi anni ci saranno 30,453 nuove unità commerciali e 43 nuovi complessi commerciali.

Tabella 7: Centri commerciali più grandi della Malesia per superficie

Centri Commerciali	Stato	Superficie (piedi quadrati)
IOI City	Putrajaya	8.840,000
Berjaya Times Square	Kuala Lumpur	7.500,00
Uno Utama	Selangor	5.590,000
Sunway Pyramid	Selangor	4.260,000
Queensbay Mall	Penang	2.500,000

Fonte: Compilato a cura di Orissa International

Secondo il JLL Property Market Monitor del giugno 2022, la maggior parte dei centri commerciali in Malesia ha un tasso di occupazione del 70-80% dopo la riapertura delle frontiere. In precedenza, molte date di completamento dei progetti sono state ritardate a causa dei vincoli di fornitura dei materiali da costruzione, della carenza di manodopera e delle difficoltà nell'assicurarsi gli affittuari.

Tuttavia, si è notata una tendenza più forte all'espansione della vendita al dettaglio, con un aumento delle espansioni da parte dei grandi negozi. Tra i maggiori progetti di espansione dei centri commerciali ripresi nel 2022 figurano IOI City Mall, Sunway Carnival e Mitsui Outlet. In particolare, IOI City Malaysia è diventato il più grande centro commerciale della Malesia con la Fase 2 dell'espansione. Il rapporto ha rilevato che l'affluenza è rimasta elevata e le vendite al dettaglio sono migliorate, spinte dalle celebrazioni del festival nella seconda metà del 2022. La maggior parte delle espansioni del commercio al dettaglio nel Paese ha riguardato i sottosectori della moda, degli accessori moda e il settore alimentare e delle bevande (f&b – food&beverage).



ITALIAN TRADE AGENCY

Figura 13: IOI City Mall espansione Fase 2



Fonte: IOI

In genere i centri commerciali affidano i servizi di pulizia a società di facility management e a imprese di pulizia.

Alcuni gestori di centri commerciali, come AEON, hanno anche un proprio ente di facility management (**AEON Delight**) che si occupa della pulizia, della manutenzione e della fornitura di soluzioni di riparazione per le strutture AEON e per i clienti esterni.

4.3 Industriale

Il settore industriale (principalmente manifatturiero) è il secondo settore di attività in Malesia e contribuisce per il 22,7% al Prodotto Interno Lordo (PIL). La maggior parte degli impianti manifatturieri in Malesia si trova in zone industriali sparse in tutto il Paese, ma queste fabbriche sono particolarmente numerose in Stati come Penang, Johor e Selangor. Complessivamente, ci sono 600 zone industriali in tutto il Paese, con infrastrutture di livello mondiale ed eccellente connettività. I dati del NAPIC mostrano che nel 2021 esistevano 119,288 unità edilizie industriali, con una proiezione futura di 4,316 nuove unità edilizie industriali. L'Elenco dei Parchi Industriali della Malesia è disponibile [qui](#).

In Malesia sono stati sviluppati parchi industriali tematici per soddisfare le esigenze di industrie specifiche, come le industrie su piccola scala, industrie Halal, parchi per l'arredamento, parchi per le biotecnologie, industrie ad alta intensità tecnologica e le attività di ricerca e sviluppo. Di seguito sono riportati alcuni esempi di parchi industriali tematici:



ITALIAN TRADE AGENCY

- Kulim Hi-Tech Park e Batu Kawan Industriai Park, nella parte settentrionale della Malesia peninsulare.
- Selangor Halal Hub a Westport (sull'isola di Pulau Indah), che si concentra su attività di prodotti Halal
- Chupin Valley Industriai Area e Kedah Rubber City, parchi industriali agricoli di alto livello nella regione settentrionale

Figura 14: la località verde e industriale di i-Park Johor



Fonte: i-Park Johor

Lo sviluppo di parchi industriali verdi e moderni è una delle principali tendenze del settore industriale malese. In passato, i siti industriali sono stati generalmente associati alla sporcizia e alla disorganizzazione. Per cancellare questo stigma e attirare gli investitori, gli sviluppatori locali hanno cercato di creare parchi industriali gestiti con concetti ecologici e componenti ESG.

Ad esempio, l'i-Park Johor, accreditato dal GBI, è stato creato come un parco industriale ecologico con spazi ricreativi, progettazione di edifici ad alta efficienza energetica e, tra le altre caratteristiche, l'uso di materiali e risorse ecologiche. Altri esempi simili sono l'Eco Business Park di Selangor e il Frontier Industrial Park di Johor, che si concentrano su sostenibilità e vivibilità.

La MIDA, l'agenzia per la promozione e lo sviluppo degli investimenti del Paese, ha evidenziato che la Malesia ha assicurato 75 progetti ad alta intensità di capitale per un valore pari o superiore a 100 milioni di MYR (21,8 milioni di euro) nel 2021, che potrebbero favorire la crescita di nuove tecnologie manifatturiere avanzate. Per il futuro, il MIDA ha lanciato il National Investment Aspirations (NIA), un quadro di crescita progressiva volto a catalizzare gli investimenti per accelerare la ripresa economica. Il NIA segue da vicino la Shared Prosperity Vision (Visione di Prosperità Condivisa) 2030 (SPV 2030), un progetto per promuovere la coesione socio-economica e include standard ESG in linea con le agende di sostenibilità e crescita verde. Il prossimo obiettivo del MIDA sarà quello di



ITALIAN TRADE AGENCY

continuare ad attrarre investimenti di qualità, con una maggiore specializzazione in otto settori strategici e ad alto impatto nell'ambito del 12th Malaysia Plan (12MP), ovvero E&E (elettrotecnica e elettronica), servizi globali, aerospaziale, creativo, turistico, halal, agricoltura intelligente e biomassa.

Tabella 8: Investimenti di alto valore in Malesia per valore di investimento approvato nel 2021

Società	Settore	Valore investimento approvato (MYR)	Valore investimento approvato (EUR)
Risen Solar Technology	E&E	42,2 miliardi	9,2 miliardi
AT&S	E&E	8,5 miliardi	1,9 miliardi
SK Nexilis	Beni industriali	4,29 miliardi	0,9 miliardi
Infineon Technologies	E&E	3,25 miliardi	0,7 miliardi
Sheng Long Aqua Technology	Acquacoltura	3,03 miliardi	0,7 miliardi
Nexperia Malaysia	Energie rinnovabili	1,6 miliardi	0,3 miliardi
Nippon Electric Glass	Automotive	1 miliardo	0,2 miliardi
LG Petronas Chemicals	Chimico	0,6 miliardi	0,1 miliardi

Fonte: Compilato a cura di Orissa International

I servizi di pulizia per fabbriche e magazzini sono di solito appaltati dall'amministrazione dell'edificio o del parco industriale e si basano sull'ambito di lavoro richiesto e sulla durata del contratto. Questi edifici possono richiedere prodotti e tecniche di pulizia speciali, nonché il rispetto di standard ambientali, sanitari e di sicurezza più severi per rispondere alle complesse esigenze dell'industria. Le aziende italiane potrebbero anche contattare gli imprenditori edili dei parchi industriali poiché potrebbero anche gestire le operazioni di pulizia nell'area. Alcuni esempi sono [Ecoworld](#), [UMW](#) e [Sime Darby Property](#). Un esempio di documento di gara per la pulizia delle fabbriche è disponibile [qui](#).

4.4 Alberghiero

Il NAPIC ha dichiarato che nel 2021 in Malesia esistevano 3,455 hotel (261,519 camere) e si prevedeva lo sviluppo di altri 133 hotel (27,800 camere). Oltre a questo dato, il rapporto Kuala Lumpur Hotel Market Outlook & Prospects di CBRE Asia Pacific prevede l'apertura di oltre 3,000 nuove camere e suite d'albergo nella città di Kuala Lumpur nel 2022, e l'apertura di 1,260 nuove camere d'albergo a Kuala Lumpur tra il 2023 e il 2025. Alcuni dei nuovi alberghi di Kuala Lumpur che apriranno nel 2022 e nel 2023-2025 sono:



ITALIAN TRADE AGENCY

Tabella 9: Nuovi alberghi che apriranno a Kuala Lumpur nel 2022 e nel 2023-2025

Nome dell'hotel	Numero di camere
Conrad Kuala Lumpur	544
Park Royal Collection	535
Kimpton Kuala Lumpur @ The Tun Razak Exchange	471
Chulan Bukit Bintang Hotel	418
Capri by Fraser Bukit Bintang	321

Fonte: CBRE Asia Pacific

Durante la pandemia da Covid-19, l'Associazione Malese degli Alberghi (MAH – Malaysian Association of Hotels), che rappresenta oltre 1.000 hotel membri, ha lanciato il primo marchio di igiene e sicurezza del settore chiamato "Clean & Safe Malaysia" nel Paese. Il programma di certificazione "Clean & Safe Malaysia" è stato progettato specificamente per gli alberghi e le località di villeggiatura in conformità con i requisiti normativi locali e gli standard internazionali. Il programma è l'unico finora sostenuto dal Ministero del Turismo, delle Arti e della Cultura della Malesia (MOTAC – Ministry of Tourism, Arts and Culture of Malaysia) e costituirà un punto di riferimento per gli standard di igiene e sicurezza dell'industria alberghiera malese. La certificazione del marchio sarà verificata da una società di ispezione e certificazione indipendente, Bureau Veritas. Le linee guida per la certificazione MAH Clean & Safe Hotel sono disponibili qui.

Figura 15: Etichetta Clean and Safe Malaysia



Fonte: L'Associazione Malese degli Alberghi (MAH)

Per quanto riguarda i servizi di pulizia, la maggior parte degli alberghi in Malesia si rivolge ad imprese di pulizia esterne per i servizi di pulizia domestica, manutenzione e sanificazione. Ci sono alcuni alberghi e località di villeggiatura locali che hanno creato un proprio reparto di pulizia, gestione interna e supporto alla formazione. Questi hotel collaborano con i loro venditori, partner di distribuzione e fornitori per ottenere prodotti di pulizia



ITALIAN TRADE AGENCY

sicuri e di alta qualità. I fornitori di prodotti per la pulizia possono rivolgersi ai dipartimenti di pulizia e gestione interna degli alberghi e località di villeggiatura locali per la fornitura dei loro prodotti.

In un interessante sviluppo, durante la pandemia, il Mandarin Oriental Hotel di Kuala Lumpur ha iniziato ad offrire al pubblico, a pagamento, i servizi di pulizia a cinque stelle effettuati dal team di gestione interno.

Figura 16: Servizi di pulizia a domicilio del Mandarin Oriental Hotel a Kuala Lumpur



The advertisement features a photograph of a hotel housekeeper in a dark blue uniform with white accents, meticulously arranging a light-colored pillow on a bed. Below the image, the text reads: 'HAVE YOUR HOUSE CLEANED BY MANDARIN ORIENTAL'. It describes the service as a convenient option for guests, available from 10am to 6pm daily with advance booking for locations within 10km from KLCC. The price is listed as 'RM 100 per hour, minimum 2 Housekeeping colleagues'. Contact information for the housekeeping department is provided, along with a note that bookings must be confirmed with full prepayment. The Mandarin Oriental Kuala Lumpur logo is at the bottom.

**HAVE YOUR HOUSE CLEANED BY
MANDARIN ORIENTAL**

Enjoy a piece of mind and leave the cleaning duties to us.
Engage our highly trained housekeeping colleagues to make up
your house. Available from 10am to 6pm daily with advance
booking for locations within 10km from KLCC.

RM 100 per hour, minimum 2 Housekeeping colleagues

For bookings or enquiries, please contact our Housekeeping
department at group-mokul-hskmanager@mohg.com.
Bookings must be confirmed with full prepayment.



Fonte: Mandarin Oriental Hotel Group (MOHG)

4.5 Healthcare



ITALIAN TRADE AGENCY

Il Ministero della Salute malese regola i servizi sanitari pubblici in Malesia, compresa la gestione delle strutture sanitarie, ovvero cliniche rurali, cliniche di comunità, cliniche sanitarie e ospedali.

In particolare, **la Divisione Servizi di Ingegneria è responsabile del monitoraggio e della supervisione dei contratti dei concessionari, che comprendono i Servizi di Facility Management (FM), i Servizi di Gestione dell'Ingegneria delle Strutture (FEMS – Facility Engineering Management Services), i Servizi di Gestione dei Rifiuti Sanitari (HWMS – Healthcare Waste Management Services), i Servizi di Pulizia (CLS – Cleansing Services) e i Servizi di Biancheria e Lavanderia (LLS – Linen and Laundry Services). L'attività di pulizia è stata assegnata al settore CLS.**

Ulteriori informazioni sul CLS sono disponibili sul [sito web](#) della Divisione Servizi di Ingegneria. È importante sottolineare che i fornitori di prodotti chimici per la pulizia degli ospedali istituiti dal governo devono registrare i loro prodotti per garantirne la sicurezza e l'efficacia. La richiesta di registrazione dei fornitori e dei prodotti può essere presentata direttamente alla Divisione Servizi di Ingegneria. I fornitori possono anche contattare i concessionari nominati per fornire i loro prodotti per la pulizia.



Figura 17: Esempio di lettera di approvazione per un distributore locale di prodotti di pulizia



Fonte: Ministero della Salute

Gli istituti medici privati che gestiscono ospedali e catene sanitarie in Malesia, come KPJ Healthcare e Pantai Hospitals, hanno in genere un proprio dipartimento di approvvigionamento che gestisce la nomina e la gestione di fornitori di servizi terzi (venditori, fornitori, appaltatori), comprese le pulizie.

I fornitori di prodotti per la pulizia possono collaborare con le imprese di pulizia incaricate di fornire i loro prodotti. Uno dei principali appaltatori di servizi di pulizia per gli ospedali è Edgenta UEM, che attualmente presta i propri servizi ad oltre dieci catene di ospedali privati in Malesia. L'immagine seguente mostra una schermata di un esempio di dichiarazione di gara d'appalto per i servizi di pulizia da parte del National Heart Institute of Malaysia – Istituto Nazionale di Cardiologia (IJN). L'IJN è considerato un ospedale privato di proprietà del governo; pertanto, è un'entità aziendale indipendente.



Figura 18: Dichiarazione di gara per i servizi di pulizia

TENDER STATEMENT

INSTITUT JANTUNG NEGARA

We would like to invite companies registered with **Ministry of Finance Malaysia (MOF)** to participate in the following tender exercise:

TENDER TITLE	REGISTRATION REQUIREMENT	TENDER BRIEFING	DATE TO PURCHASE THE DOCUMENT	DATE AND TIME TENDER CLOSED
To Provide Hospital Cleaning Services and Supply of Consumables to Institut Jantung Negara for 3 Years Contract Ref: IJN/TENDER/43/2021 Tender fee: RM600.00	221001 (Pembersihan bangunan dan pejabat) OR 221002 (Membersih kawasan)	16th November 2021 (Tuesday) 10.30am at Golden Lounge Level 2, Block A Institut Jantung Negara 145 Jln Tun Razak 50400 Kuala Lumpur	18th November 2021 (Thursday) until 2nd December 2021 (Thursday)	8th DECEMBER 2021 (Wednesday) before / on 12noon at Tender Box Procurement Management Department, Lower Ground Floor, Block B, Institut Jantung Negara 145 Jln Tun Razak 50400 Kuala Lumpur

- Tender briefing is **COMPULSORY**. The tender document will be sold only to tenderer who attended the tender briefing. In compliance to **COVID-19 SOP**, we only allow **maximum 2 personnel** in the briefing session.
- The tender document is sold in a **SOFTCOPY**. The tenderer will have to print all the documents and to adhere to the tender requirements. The submission will be in **HARDCOPY** and only **BY HAND**.
- The tender fee stated is for each document and to be paid in the form of **BANKER'S CHEQUE ONLY** and payable to **INSTITUT JANTUNG NEGARA SDN BHD**. Only payment method stated is **ACCEPTED** and **NOT-REFUNDABLE**.
- Tenderer can purchase the document at **Procurement Management Department, Lower Ground Floor, Block B, Institut Jantung Negara**.
- Please **TAKE NOTE** that we take firm measures against **COMPLIANCE** of **COVID-19 SOP**. Please note that **only vendors who have fully vaccinated (>14 days of Dose 2 of Covid-19 Vaccine)** will be allowed to enter **IJN premise**. Wearing a **face mask** and **face protection / goggle** is **MANDATORY** while in Institut Jantung Negara.

Fonte: IJN

Il rapporto annuale del MOH per il 2020 afferma che il numero di ospedali e istituzioni coinvolte nel contratto per l' Hospital Support Service Concession Agreement (HSS) è di 145, per un importo di 143 milioni di MYR (31,2 milioni di euro). Le cinque società concessionarie (compreso il numero di contratti) nominate dal settore HSS sono Medivest Sdn Bhd (22), Edgenta Mediserve Sdn Bhd (32), Radicare (M) Sdn Bhd (43), Sedafiat Sdn Bhd (26) e One Medicare Sdn Bhd (22). Inoltre, il settore HSS ha anche nominato quattro società non concessionarie: Ambang Wira, Adwaa Resources, Sinar Jernih e Radicare. Tutte le società concessionarie e non concessionarie sono soggette alla valutazione delle prestazioni (CPA – Performance Assessment).



ITALIAN TRADE AGENCY

Tabella 10: Numero di strutture sanitarie per tipologia e numero totale di posti letto nel Ministero della Salute, 2020

Istituzioni	2020
Ospedali gestiti dal governo	146
Numero totale di letti	44.117
Cliniche sanitarie	2.890
Cliniche dentali	1.699

Fonte: Ministero della Salute (MOH – Ministry of Health)

Tabella 11: Numero di strutture sanitarie registrate per tipologia nelle istituzioni non MOH e private 2020

Istituzioni	2020
Ospedali privati	202
Numero totale di letti	17.155
Cliniche sanitarie	8.222
Cliniche dentali	2.798

Fonte: Ministero della Salute (MOH)

Tabella 12: Ricoveri e presenze sanitarie in Malesia, 2020 (preliminare)

	Ammissioni	Numero ricoveri in day hospital	Presenze ambulatoriali
Ospedali gestiti dal governo	2.284.303	1.667.681	16.635.350
Ospedali non gestiti dal ministero	144.872	N/D	2.043.037
Ospedali privati	916.294	N/D	3.091.487

Fonte: Ministero della Salute (MOH)

5.0 PANORAMA COMPETITIVO



ITALIAN TRADE AGENCY

5.1 Macchinari

Nilfisk A/S

Nilfisk ha sede in Danimarca ed è un produttore leader di attrezzature per la pulizia professionale nei mercati globali dell'industria, del commercio e del consumo. L'azienda ha punti vendite in oltre 100 paesi. I suoi prodotti principali sono aspirapolvere, idropulitrici, lavapavimenti, lavasciuga, lavamoquette, spazzatrici, detergenti e attrezzature robotiche per la pulizia. Il catalogo dei prodotti Nilfisk è disponibile [qui](#).

In Malesia, Nilfisk ha un ufficio vendite a Kuala Lumpur dal 1988 con il nome di Nilfisk Sdn Bhd. Nilfisk Sdn Bhd impiega circa 30-50 persone e ha generato un fatturato di 10,4 milioni di MYR (2,27 milioni di euro) nel 2021.



Nilfisk collabora anche con distributori di medie e piccole dimensioni come [Easton Equipment Sdn Bhd](#) e [MyMesin Machinery & Hardware Sdn Bhd](#) in tutta la Malesia.

Sito web: <https://www.nilfisk.com/>

Kärcher Futuretech GmbH



Kärcher è un'azienda tedesca operante a livello internazionale nella fornitura di soluzioni per la pulizia presente in 190 paesi. La gamma dei suoi prodotti industriali comprende aspirapolvere, lavapavimenti e lavasciuga, lavamoquette, spazzatrici, soluzioni di depolverazione, sistemi di pulizia per veicoli, pulitori a vapore, attrezzature per l'uso in aree cittadine, pulizia con ghiaccio secco, pulizia di container, generatori e pompe per acque reflue, purificatori d'aria, sistemi di disinfezione, accessori e detergenti. Il catalogo dei prodotti Kärcher è disponibile [qui](#).

Kärcher ha una controllata malese, Kärcher Cleaning Systems Sdn Bhd, fondata nel 1997, con all'incirca 50 dipendenti e che funge da rappresentante di vendita e fornitore di servizi di riparazione per il mercato della Malesia e del Brunei. Ha anche creato un negozio locale online visibile al sito <https://www.kaercher.com/my/> per vendere macchinari e accessori. Nel 2021, l'entità malese di Kärcher ha generato ricavi per 49,44 milioni di MYR (10,78 milioni di euro).

Kärcher ha designato dei partner in tutti gli stati della Malesia per distribuire i prodotti e fornire dei servizi professionali. L'elenco dei rivenditori, degli importatori e dei distributori malesi è disponibile [qui](#), compreso [TanRadio](#), un importante rivenditore di materiale elettrico nella regione meridionale.

Sito web: <https://www.kaercher.com/int/>



ITALIAN TRADE AGENCY

Cleanfix Reinigungssysteme AG

Cleanfix è un marchio svizzero di prodotti per la pulizia professionale presente in oltre 85 paesi del mondo. I suoi principali prodotti industriali sono aspirapolvere a secco e a umido, aspirapolvere a spalla, aspirapolvere a vapore, aspiratori a spruzzo, monospazzole, spazzatrici e lavasciuga manuali e robotizzate. Altri prodotti sono i pad lucidanti e i carrelli per le pulizie. Il catalogo dei prodotti Cleanfix è disponibile [qui](#).



Ha diversi rivenditori in Malesia, tra cui Stada EnviroSpace (M) Sdn Bhd. Stada è una società di distribuzione ed è presente in Malesia da 48 anni come distributore esclusivo dei marchi di pulizia Dustcontrol (Svezia), Cleanfix (Svizzera), Oertzen (Germania) e Truvox (USA). Stada EnviroSpace (M) ha generato un fatturato di 2,14 milioni di MYR (0,47 milioni di euro) nel 2021. Stada ha una consociata a Singapore, denominata Stada EnviroSpace Pte Ltd.

Sito web: <https://www.cleanfix.com/en>

IMEC Hygiene Sdn Bhd



IMEC è una delle maggiori aziende malesi specializzate nella produzione di prodotti per la pulizia industriale e commerciale per settori quali il settore alberghiero, sanitario, bancario, della vendita al dettaglio, della ristorazione, manifatturiero e governativo. Fondata nel 1992 e con sede a Kajang nello stato del Selangor, IMEC è presente in dieci paesi dell'Asia, del Pacifico e del Medio Oriente.

IMEC produce macchine per la pulizia come aspirapolvere, soffiatori, getti ad alta pressione, lavapavimenti, spazzatrici, lucidatrici, brunitori, lavamoquette e macchine a vapore. Altri prodotti includono prodotti chimici per la pulizia, disinfettanti, nebulizzatori, prodotti per l'igiene delle mani, sistemi di pulizia, soluzioni per sanitari, cestini e altri strumenti per la pulizia.

IMEC distribuisce anche diversi marchi internazionali di pulizia, come Fimap S.p.A (Italia), Tecnovap (Italia), Columbus (Germania), Polivac (Australia) e Gausium (Cina). Il catalogo dei prodotti IMEC è disponibile [qui](#).

IMEC gestisce un corso di formazione Cleaning Proficiency Course – Corso di Formazione nel Settore delle Pulizie (CPC), che offre [formazione](#) agli addetti alle macchine per la pulizia.

IMEC impiega circa 100 persone e ha creato una rete di vendita, distribuzione e assistenza in 12 stati della Malesia. Gestisce anche un IMEC Online Store per gli ordini su rete e collabora con distributori locali come [LKM Hygiene Care](#).



ITALIAN TRADE AGENCY

Sito web: <https://www.imec.com.my/>

Upekkha Sdn Bhd

Upekkha è un produttore di attrezzature per la pulizia industriale con sede nello stato di Penang, in Malesia. Fondata nel 2003, Upekkha produce diverse macchine per la pulizia come lavapavimenti, spazzatrici per pavimenti, aspirapolvere a umido e a secco, estrattori di moquette, lucidatrici e brunitori per pavimenti. Fornisce inoltre prodotti chimici e detergenti per la pulizia, attrezzature per la pulizia, prodotti per sanitari, tappetini per pavimenti e cestini per rifiuti. Il catalogo dei prodotti Upekkha è disponibile [qui](#).



L'azienda, di piccole dimensioni, ha un numero stimato di 50 dipendenti. Upekkha vende principalmente le attrezzature direttamente agli utenti e fornisce assistenza post-vendita. Non nomina distributori esterni poiché il marketing e la distribuzione sono gestiti internamente. Upekkha ha anche un negozio di e-commerce all'interno della piattaforma Shopee Malaysia per la vendita di attrezzature per la pulizia domestica e commerciale: <https://shopee.com.my/upekkha.clean>.

Sito web: <https://www.upekkhacleaning.com/>



ITALIAN TRADE AGENCY

5.2 Prodotti Chimici

Diversey Holdings Ltd



Diversey è un fornitore americano di prodotti per la pulizia e l'igiene, specializzato in prodotti chimici brevettati, attrezzature per il dosaggio e l'erogazione, macchine per la pulizia, servizi e analisi digitali. Ha circa 8.500 dipendenti attivi in oltre 80 paesi.

Le applicazioni chimiche industriali di Diversey riguardano principalmente la cura degli edifici, la produzione di alimenti e bevande, la cura dei pavimenti, dei tessuti, delle cucine, il dosaggio e la fornitura, il controllo della diluizione, la prevenzione delle infezioni e assistenza alla persona. Il catalogo dei prodotti Diversey è disponibile [qui](#).

Diversey ha costituito una filiale malese, Diversey Malaysia Sdn Bhd, come rappresentante, fornitore di assistenza e distributore. L'unità locale è stata fondata nel 1984 e conta circa 50 dipendenti. Nel 2021 Diversey Malaysia ha realizzato un fatturato di 20,38 milioni di MYR (4,44 milioni di euro).

Inoltre, collabora con aziende locali in Malesia, come [Macoim Marketing](#), per fornire i prodotti a livello nazionale.

Sito web: <https://diversey.com/en>

Saraya Co Ltd/ Goodmaid Chemicals Corporation Sdn Bhd

Saraya Global è un'azienda giapponese di soluzioni per la sanificazione e la pulizia, specializzata in applicazioni sanitarie, professionali e di consumo. Al di fuori del Giappone, Saraya ha circa 29 filiali e dieci stabilimenti a livello internazionale. Alcuni dei suoi marchi di prodotti chimici per la pulizia sono Smart San (soluzioni per l'igiene alimentare), Clean.Pro (candeggina) e Good Maid Pro (soluzioni per la pulizia). Il catalogo dei prodotti è disponibile [qui](#).



In Malesia, nel 2014 Saraya Global ha acquisito un'azienda leader nella produzione di prodotti chimici per la pulizia, Goodmaid Chemicals Corporation Sdn Bhd (GCC), e ha creato un'entità locale denominata Saraya Goodmaid Sdn Bhd. Il fatturato di GCC nel 2021 è stato di 42,97 milioni di MYR (9,37 milioni di euro).



GCC produce prodotti per la pulizia domestica e industriale destinati alla distribuzione nazionale e all'esportazione in oltre 60 paesi. I suoi prodotti sono commercializzati con i marchi "Goodmaid" (una gamma di prodotti per la pulizia domestica), "Goodmaid Bio" (una gamma di prodotti ecologici per la pulizia domestica), "COCOREX Bleach" (una gamma di agenti sbiancanti per la casa), "Goodmaid PRO" (una gamma di prodotti per la pulizia industriale)



ITALIAN TRADE AGENCY

e "Goodmaid CARE" (una gamma di prodotti per l'igiene e la cura della persona). GCC fornisce anche servizi di confezionamento a contratto (OEM).

Saraya Goodmaid Sdn Bhd è responsabile del marketing e della distribuzione dei prodotti Goodmaid per l'igiene della casa e della persona in Malesia e nel mondo. Per quanto riguarda la vendita al dettaglio, i suoi prodotti sono venduti nei negozi, nei supermercati e negli ipermercati (tradizionali e moderni) nella Malesia peninsulare e orientale. Ha anche creato diversi negozi di e-commerce all'interno delle piattaforme Shopee, Lazada e PG Mail. Il suo negozio ufficiale sulla piattaforma Shopee è: <https://shopee.com.my/sarayagoodmaid>.

Saraya Goodmaid Sdn Bhd è anche attivamente coinvolta nei prodotti e servizi per l'industria e le istituzioni; si occupa della commercializzazione e della distribuzione di vari prodotti per la pulizia e la cura della persona a strutture industriali e istituzionali su larga scala. Fornisce prodotti a vari appaltatori, fornitori di servizi di pulizia, hotel, stabilimenti produttivi e altri, sia a livello locale sia globale.

Sito web: <https://saraya.world/>; <https://www.goodmaid.net/>

Chemin Hygiene Sdn Bhd



Chemin Hygiene è un'azienda malese di prodotti chimici per la pulizia per applicazioni in campo industriale e professionale. Con sede a Kuala Lumpur, la ditta produce prodotti chimici di pulizia per applicazioni come la cura dei pavimenti, delle superfici dure, delle mani e del corpo, la cura dell'automobile e la cura nella gestione dei servizi presi in appalto. Il catalogo dei prodotti Chemin è disponibile [qui](#).

Chemin distribuisce anche macchine per la pulizia, attrezzature per sanitari, carrelli e strumenti per la pulizia della casa, cestini e accessori. Inoltre, l'azienda offre servizi igienici, tra cui la riparazione e la manutenzione di macchine per la pulizia e attrezzature per bagni.

I clienti di Chemin vanno dalle principali imprese di pulizia, agli alberghi, ospedali, edifici e complessi produttivi. Chemin ha creato una rete di imprese di pulizia in Malesia e in altre regioni per distribuire i prodotti. L'azienda fornisce i suoi prodotti direttamente ai clienti (sulla base degli ordini) senza ricorrere a distributori terzi.

L'azienda ha registrato un fatturato di 2,43 milioni di MYR (0,53 milioni di euro) nei 12 mesi fino a giugno 2021.

Sito web: <https://chemin.com.my/>



ITALIAN TRADE AGENCY

I Efficient Hygiene Sdn Bhd (Effi)

I Efficient è un'azienda malese che fornisce prodotti chimici per la pulizia, attrezzature per la pulizia, macchinari e accessori per la pulizia. Produce prodotti chimici per la pulizia industriale e dispenser con il proprio marchio Effi e distribuisce macchinari e accessori per la pulizia di altri marchi. Il catalogo dei prodotti Effi è disponibile [qui](#).



L'azienda serve grandi centri commerciali, ospedali, hotel, fabbriche, punti vendita al dettaglio e agenzie governative in Malesia. L'azienda fornisce i suoi prodotti direttamente ai clienti (sulla base degli ordini) senza ricorrere a distributori terzi.

I Efficient ha registrato 1,92 milioni di MYR (0,42 milioni di euro) di entrate nel 2021.

Sito web: <http://iefficient.com.my/>

TLC-Koya Chemicals Manufacturing Sdn Bhd



TLC-Koya Chemicals Manufacturing è stata fondata a Johor, in Malesia, nel 1998. L'azienda è una piccola e media impresa (PMI) produttrice di prodotti chimici per la pulizia domestica e industriale, con una produzione di oltre 200 tipi per varie applicazioni di pulizia e igiene. Oltre ai prodotti per la pulizia, l'azienda fornisce anche prodotti aerosol e lubrificanti per l'industria automobilistica e l'edilizia. Il catalogo dei prodotti TLC-Koya è disponibile [qui](#).

L'azienda esporta i suoi prodotti in Brunei, Cambogia, Indonesia, Laos, Myanmar, le Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam. L'azienda è anche un produttore OEM (Original Equipment Manufacturer – Produttore di Apparecchiature Originali) a contratto.

Nel 2021, l'azienda ha realizzato ricavi per 13,6 milioni di MYR (2,97 milioni di euro).

Sito web: <https://www.koyachemicals.com/>



ITALIAN TRADE AGENCY

5.3 Spazzole e Abrasivi

3M Ltd

3M è un'azienda globale operante nel settore scientifico che produce prodotti per la pulizia della casa e dell'industria, per la cura della salute e beni di consumo. La sede centrale è negli Stati Uniti e l'azienda opera in oltre 70 Paesi con vendite in 200 Paesi. L'azienda fornisce strumenti e accessori per la pulizia industriale, come panni e salviette, tappetini per pavimenti, spazzole maneggevoli, pad e ricariche, detersivi per le mani, spugne e spugne abrasive e altri strumenti. Il catalogo dei prodotti 3M è disponibile [qui](#).



La sede centrale di vendita e marketing dell'azienda in Malesia si chiama 3M Malaysia Sdn Bhd. 3M Malaysia è stata fondata nel 1967 e ha sedi a Selangor e Penang. Le sedi locali contano circa 190 dipendenti. Nel 2021, il fatturato dell'azienda malese ha raggiunto i 655,8 milioni di MYR (143 milioni di euro).

Sito web: <https://www.3m.com.my/>

Newell Brands Ltd (Rubbermaid)



Newell Brands è un produttore, soggetto collocatore e distributore di prodotti commerciali e di consumo con sede negli Stati Uniti, fondato nel 1903. L'azienda è nata dall'acquisizione di Jarden Corporation da parte di Newell Rubbermaid nel 2016. Newell Brands conta oltre 100 marchi e 29,000 dipendenti con 227 sedi in tutto il mondo.



L'unità commerciale dell'azienda, che si concentra sul settore della pulizia, comprende marchi come Rubbermaid Commercial, Mapa, Spontex e Quickie. Il catalogo dei prodotti Rubbermaid è disponibile [qui](#).

In Malesia, Newell Rubbermaid (M) Sdn Bhd è stata fondata nel 2001 come rappresentante locale per la fornitura di prodotti per la casa e l'industria e conta oltre 1.000 dipendenti. Newell Rubbermaid ha anche designato distributori come [DKSH Malaysia](#), distributore globale leader di una vasta gamma di prodotti, per commercializzare e distribuire i prodotti a livello nazionale. Nel 2021, l'entità malese di DKSH ha realizzato un fatturato di 6,69 miliardi di MYR.

Sito web: <https://www.newellbrands.com/>



ITALIAN TRADE AGENCY

Freudenberg Home and Cleaning Solutions GmbH (Vileda Professional)

Vileda Professional è un marchio leader a livello mondiale di soluzioni per la pulizia industriale in diverse aree di applicazione. Fa parte di Freudenberg Home and Cleaning Solutions GmbH, società con sede in Germania. La società madre vende prodotti e sistemi per la pulizia, nonché prodotti per il bucato con altri marchi come Vileda, O-Cedar, Oates, Wettex, Gala e Marigold. Vileda Professional è presente in 50 Paesi e impiega 300 persone. I prodotti Vileda includono carrelli, pulizia dei pavimenti, panni, spatole per la pulizia, guanti per la pulizia, gestione dei rifiuti, pellicole e fogli, pulizia delle finestre e ambienti controllati. Il catalogo dei prodotti Vileda Professional è disponibile [qui](#).



Vileda Professional non ha una filiale in Malesia. I prodotti sono esportati principalmente da Singapore in Malesia attraverso distributori regionali come [Klenco Asia](#), con sede a Singapore. Klenco ha oltre 100 dipendenti a Singapore, in Malesia e in Cina. In Malesia, Klenco ha due uffici a Selangor e Sabah. Klenco (Malaysia) Sdn Bhd ha registrato un fatturato totale di 7,6 milioni di MYR (1,66 milioni di euro) nel 2021.

Sito web: <https://www.freudenberg.com/> ; <https://www.vileda-professional.com/>

Perusahaan Cemerlang Raya Sdn Bhd (RayaCo)



RayaCo è il marchio di Perusahaan Cemerlang Raya Sdn Bhd, un'azienda malese produttrice di strumenti di pulizia per uso domestico e industriale. L'azienda è stata fondata nel 1987 e ha sede a Selangor e Johor. Produce scope, spazzole, stracci, pagliette, spugne, prodotti in plastica, ecc. Il catalogo dei prodotti RayaCo è disponibile [qui](#).

L'azienda, che conta circa 100-200 dipendenti, ha diversi canali di distribuzione, tra cui negozi di ferramenta al dettaglio come [MrDIY](#) e negozi online come [GoShopOnline](#).

Nel 2021, Perusahaan Cemerlang Raya Sdn Bhd ha generato entrate per 17,67 milioni di MYR (3,85 milioni di euro).

Sito web: <https://www.rayaco.com.my/index.php>

Starray Mop Industries Sdn Bhd

Starray Mop Industries, con sede in Malesia, è un fornitore di stracci industriali professionali e dei relativi prodotti. Fondata nel 1995, l'azienda produce stracci per la polvere e telai, stracci per il lavaggio di pavimentazione, stracci circolari, detergenti per finestre, manici per stracci e prodotti per la pulizia di soffitti, pavimenti e finestre. Il catalogo dei prodotti Starray Mop è disponibile [qui](#).





ITALIAN TRADE AGENCY

L'azienda è anche grossista, distributore e produttore OEM e impiega circa 50 persone. Nel 2021, Starray Mop ha registrato un fatturato di 1,15 milioni di MYR (0,25 milioni di euro).

Sito web: <https://www.starraymop.com/>

5.4 Cellulosa

RPD Sdn Bhd (Greenwipes)



Greenwipes è un marchio leader di soluzioni per la pulizia industriale e domestica in Malesia. Il marchio è di proprietà di RPD Sdn Bhd, con sede, magazzino e centro di distribuzione a Selangor.



La gamma di soluzioni professionali per la pulizia rifornisce settori come l'aviazione, l'industria manifatturiera, le aziende farmaceutiche, i settori di materiali elettrici e dell'elettronica e la sanità. I prodotti comprendono panni multiuso per l'industria, stracci di cotone, panni multiuso leggeri e panni in microfibra, panni pre-saturati, salviette e spray disinfettanti e panni assorbenti. Il catalogo dei prodotti Greenwipes è disponibile [qui](#).

Greenwipes ha molti distributori locali sul mercato, come [Challenger Avenue](#) e [Hexo Industries](#). Ha un numero stimato di 50 dipendenti.

RPD Sdn Bhd ha generato un fatturato di 3,44 milioni di MYR (0,75 milioni di euro) nel 2021.

Sito web: <https://greenwipes.com.my/>; <https://myrpd.com/>

Kimberly-Clark Professional (KCP)

Kimberly-Clark è un'azienda americana leader nella fornitura di soluzioni per l'igiene, la sicurezza e la produttività. Conta oltre 42,000 dipendenti in tutto il mondo. Kimberly-Clark Professional si concentra sul segmento dei prodotti di pulizia per l'industria, che comprende fazzoletti per il bagno, salviette per il viso, fazzoletti, accessori per servizi igienici, salviette, prodotti per la cura della pelle, igienizzanti, asciugamani di carta e dispenser. Alcuni dei marchi industriali per la pulizia della carta sono Kleenex, Scott, Wypall e Kimtech. Il catalogo dei prodotti KCP è disponibile [qui](#).



KCP ha una filiale locale rappresentata da Kimberly-Clark Trading (M) Sdn Bhd, che si occupa di attività operative, marketing e distribuzione in Malesia. L'azienda è stata fondata nel 1977 e impiega circa 500 persone. Il fatturato di Kimberly-Clark Trading nel 2021 è stato di 616,12 milioni di MYR (134,34 milioni di euro).



ITALIAN TRADE AGENCY

Ha anche un'attività produttiva in loco, registrata sotto il nome di Kimberly-Clark Products (M) Sdn Bhd a Johor, in Malesia, per la produzione di fazzoletti, assorbenti e pannolini.

Sito web: <https://www.kcprofessional.com.my/>

Essity AB (Tork)

Tork è un marchio leader nell'igiene professionale dell'azienda globale svedese Essity AB. Essity opera in 150 Paesi e fornisce un'ampia gamma di marchi per l'igiene e la salute come TENA e Tork, JOBST, Leukoplast, Libero, Libresse, Lotus, Nosotras, Saba, Tempo, Vinda e Zewa. I prodotti industriali di Tork comprendono carta igienica, asciugamani di carta, fazzoletti, sapone per le mani, lozioni per le mani, igienizzanti per le mani, dispenser, prodotti per la pulizia e la pulizia con panni morbidi, oltre a servizi e manutenzione. Il catalogo dei prodotti Tork è disponibile [qui](#).



In Malesia non esistono filiali o rappresentanti di vendita del marchio. L'azienda ha un numero di distributori, tra cui [RS Components Sdn Bhd](#), che fornisce ai clienti industriali i prodotti Tork. RS Components, con sede nel Regno Unito, è la più grande azienda al mondo distributrice di prodotti elettronici e per la manutenzione. Ha stabilito la sua presenza in Malesia dal 1996.

L'azienda ha un centro di distribuzione a Singapore per le esportazioni nella regione del Sud-Est asiatico, compresa la Malesia. RS Components Sdn Bhd impiega un numero stimato di 100-200 dipendenti. RS Components Sdn Bhd ha registrato un fatturato di 52,25 milioni di MYR (11,39 milioni di euro) nel 2021. Ulteriori informazioni su RS Components sono disponibili in [questo articolo](#).

Sito web: <https://www.essity.com/>; <https://www.torkglobal.com/>

Kooka Paper Manufacturing Sdn Bhd

Kooka è un produttore leader di prodotti in carta velina della Malesia. L'azienda è stata fondata nel 1990, concentrandosi sulla produzione e distribuzione di carta velina, nonché servizi OEM

(Original Equipment Manufacturer – Produttore di Apparecchiature Originali) a contratto per applicazioni industriali. I prodotti Kooka vengono

esportati in 12 paesi, tra cui Stati Uniti e Australia. I prodotti in carta velina includono fazzoletti, asciugamani di carta, salviette struccanti, fazzoletti multistrato, carta igienica, rotoli di carta di

tipo jumbo. Il catalogo dei prodotti di Kooka è disponibile [qui](#).



Principalmente organizza la distribuzione sulla base degli ordini ricevuti.



ITALIAN TRADE AGENCY

L'azienda impiega un numero stimato di circa 51-100 persone. Kooka Paper ha generato ricavi di vendita per 154,18 milioni di MYR (33,62 milioni di euro) nel 2021

Sito web: <https://www.kookapaper.com/>

Tipex Pte Ltd



Tipex è un'azienda di Singapore che produce prodotti per la pulizia della carta. Tipex è una consociata di PSC Corporation, azienda di Singapore leader nella produzione di beni di consumo. L'azienda fornisce un'ampia gamma di prodotti, come rotoli di carta igienica, fazzoletti, salviette per il viso, salviette umidificate e carta. Ha diversi marchi, come Beautex,

Ichiryu, Comfy, Mood, Parity e Hibis, e distribuisce anche panni e pannolini in microfibra. Il catalogo dei prodotti Tipex è disponibile [qui](#).

Oltre alla produzione, Tipex Pte Ltd esporta e distribuisce carta per la pulizia a supermercati e ipermercati, minimarket, negozi al dettaglio, farmacie, sale mediche e istituzioni. Ha fondato Tips Industry (M), una filiale malese che gestisce uno stabilimento di produzione a Johor. L'unità locale ha realizzato un fatturato di 46,4 milioni di MYR (46,12 milioni di euro) nel 2021. Tips Industries (M) integra anche i canali di distribuzione e ha stretto partenariati con distributori locali come [Contact Amenities Hotel Supplies](#) e [Socma Trading](#).

Sito web: <http://www.tipex.com.sg/>

6.0 ANALISI DELLE IMPORTAZIONI

Si noti che i codici del Sistema Armonizzato (HS – Harmonized System) presi in considerazione in questa sezione riguardano sia i prodotti per la casa sia quelli per l'industria, e che l'analisi che segue deve essere considerata solo a grandi linee indicativa dei principali Paesi fornitori e delle tendenze delle importazioni.

Come menzionato in precedenza, **la Cina è il fornitore principale della maggior parte dei prodotti importati per la pulizia**. Il vicino Paese del Sud-Est asiatico, l'Indonesia, è uno dei principali fornitori di sapone, di prodotti e preparati organici attivi per le superfici. Un altro vicino, la Thailandia, è un fornitore fondamentale di aspirapolvere, sapone, prodotti e preparati organici attivi per le superfici, cere artificiali e cere preparate. Anche il Vietnam figura nell'elenco dei principali fornitori di vari tipi di aspirapolvere e delle loro parti. I prodotti provenienti da Thailandia e Vietnam sono probabilmente elettrodomestici.

Altri Paesi che compaiono ripetutamente negli elenchi dei principali Paesi di origine per i pertinenti codici HS sono i seguenti (il loro ordine di comparizione nell'elenco 2021 ordinato per valore è indicato tra parentesi):



ITALIAN TRADE AGENCY

- **Giappone:** Cere artificiali e cere preparate (4); Polvere o grani abrasivi naturali o artificiali (1); Spazzole costituenti parti di macchinari, apparecchi o veicoli (2); Stracci e panni per spolverare in pelle (5)
- **Germania:** Cere artificiali e cere preparate (2); Sabbiatrici a vapore o a sabbia e macchinari simili a getto (2); Aspirapolvere, compresi gli aspirapolvere a secco e gli aspirapolvere a umido, con motore elettrico incorporato (5)
- **Italia:** Sabbiatrici a vapore o a sabbia e macchinari simili a getto (5); Aspirapolvere, compresi gli aspirapolvere a secco e gli aspirapolvere a umido, con motore elettrico incorporato (4); Aspirapolvere, compresi gli aspirapolvere standard e quelli a umido (esclusi quelli con motore elettrico incorporato) (7); Tovaglie e tovaglioli di carta, carta, ovatta di cellulosa o teli di fibre di cellulosa (2)

È probabile che i prodotti di questi tre Paesi servano la fascia alta del mercato.

Le seguenti sottosezioni analizzano i dati relativi alle importazioni in Malesia per diversi codici HS riguardanti le forniture e le attrezzature per la pulizia. Laddove non siano disponibili dati sulle importazioni per il codice HS a 8 cifre per la Malesia, sono stati forniti e analizzati i dati per i codici HS a 6 cifre che si avvicinano maggiormente ad essi.

Tabella 13: Codici HS relativi a forniture e attrezzature per la pulizia oggetto del presente studio

Codici a 6 e 8 cifre per i quali sono stati forniti i dati sulle importazioni	Codici HS a 8 cifre compresi nei codici HS a 6 cifre
Macchinari	
842430: Sabbiatrici o sabbiatrici a vapore e macchinari simili a getto, compresi gli apparecchi per la pulizia ad acqua con motore incorporato (esclusi gli apparecchi per la pulizia di contenitori speciali)	84243001: Apparecchi per la pulizia ad acqua, con motore incorporato, dotati di dispositivo di riscaldamento
	84243008: Macchine e apparecchi per la pulizia ad acqua, con motore incorporato, e senza dispositivo di riscaldamento
	84243010: Macchine e apparecchi simili a getto di sabbia, a getto di vapore e a getto d'aria compressa
	84243090: Macchine e apparecchi per la sabbatura, a getto di vapore e simili, diversi da quelli ad aria compressa
850819: Aspirapolvere, compresi gli aspirapolvere a secco e gli aspirapolvere a umido, con motore elettrico autonomo (esclusi	ND



ITALIAN TRADE AGENCY

Codici a 6 e 8 cifre per i quali sono stati forniti i dati sulle importazioni	Codici HS a 8 cifre compresi nei codici HS a 6 cifre
quelli di potenza <= 1500 W e con sacchetto per la polvere o altro recipiente di capacità <= 20 l)	
85086000: Aspirapolvere, compresi gli aspirapolvere a secco e gli aspirapolvere a umido (esclusi quelli con motore elettrico autonomo)	ND
85087000: Parti di aspirapolvere, aspirapolvere a secco e aspirapolvere a umido, n.e.s.	ND
Prodotti per la pulizia	
34011100: Saponi e prodotti e preparazioni organici tensioattivi, in forma di barre, panetti, pezzi o forme stampate, e carta, ovatta, feltro e tessuti non tessuti, impregnati, spalmati o ricoperti di sapone o detergente, per uso igienico, compresi i prodotti per uso medicinale	ND
34011900: Saponi e prodotti e preparazioni organici tensioattivi, in forma di barre, panetti, pezzi o forme stampate, e carta, ovatta, feltro e tessuti non tessuti, impregnati, spalmati o ricoperti di sapone o detergente (esclusi quelli per uso igienico, compresi i prodotti medicati)	ND
340290: Preparazioni tensioattive, preparazioni per il lavaggio, comprese le preparazioni ausiliarie per il lavaggio e la pulizia (escluse le preparazioni per la vendita al dettaglio, i tensioattivi organici, il sapone e le preparazioni organiche tensioattive in forma di barre, panetti, pezzi o forme stampate e i prodotti e le preparazioni per il lavaggio della pelle in forma liquida o di crema)	34029010: Preparazioni, tensioattivi (eccetto quelli destinati alla vendita al dettaglio, prodotti e preparazioni a base di tensioattivi organici, in barre, pani, pezzi o articoli modellati)
	34029090: Preparazioni per liscivie, comprese le preparazioni ausiliarie per il lavaggio e la pulizia (escluse quelle destinate alla vendita al dettaglio, nonché i tensioattivi organici, i saponi e le preparazioni di tensioattivi)
34049000: Cere artificiali e cere preparate (escluse le cere a base di poli "ossietilene" [glicole polietilenico])	ND
Spazzole e abrasivi	
68053000: Polvere o granelli abrasivi naturali o artificiali, su una base di materiali diversi dal solo tessuto o dalla sola carta o cartone, anche tagliati, cuciti o confezionati in altro modo	ND
96031000: Scope e spazzole, costituite da ramoscelli o altre materie vegetali legate insieme, con o senza manico	ND



ITALIAN TRADE AGENCY

Codici a 6 e 8 cifre per i quali sono stati forniti i dati sulle importazioni	Codici HS a 8 cifre compresi nei codici HS a 6 cifre
96035000: Spazzole che costituiscono parti di macchinari, apparecchi o veicoli	ND
960390: Stracci e panni per spolverare in pelle; teste preparate per la fabbricazione di scope o spazzole; spatole di gomma o di altre materie flessibili; scope e spazzole, n.e.s.	96039099: Piumini, teste preparate per spazzolare gli oggetti, raschietti di gomma o di materie flessibili simili
Cellulosa	
481810: Carta igienica in rotoli di larghezza <= 36 cm	48181010: Carta igienica, di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa, per un peso fino a 25 g per strato e per m2
	48181090: carta igienica, di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa, di peso superiore a 25 g per strato e per m2
481820: Fazzoletti, salviette per la pulizia del viso e asciugamani, di pasta di carta, di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa	48182091: Asciugamani, di carta di cellulosa, ovatta di cellulosa o strati di fibra di cellulosa, in rotoli di larghezza > 36 cm
	48182099: Asciugamani, non in rotoli, di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa
481820: Fazzoletti, salviette per la pulizia del viso e asciugamani, di pasta di carta, di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa	48182099: Asciugamani, non in rotoli, di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa
48183000: Tovaglie e tovaglioli di pasta di carta, carta, ovatta di cellulosa o teli di fibre di cellulosa	ND
481890: Carta, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa, dei tipi utilizzati per uso domestico o sanitario, in rotoli di larghezza <= 36 cm, o tagliati a misura; articoli di pasta di carta, carta, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa per uso domestico, sanitario o ospedaliero (esclusa la carta igienica),	48189010: Articoli di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibra di cellulosa, per uso chirurgico, medico o igienico (eccetto assorbenti igienici e tamponi, pannolini per bambini piccoli e articoli igienici simili, nonché articoli confezionati per la vendita al dettaglio), fazzoletti, fazzoletti detergenti o per il viso e asciugamani, tovaglie, tovaglioli, assorbenti igienici e tamponi, tovaglioli e salvaslip per bambini e articoli sanitari simili)
	48189090: Carta, ovatta di cellulosa o strati di carta, fibre di cellulosa, per uso domestico o sanitario, in



ITALIAN TRADE AGENCY

Codici a 6 e 8 cifre per i quali sono stati forniti i dati sulle importazioni	Codici HS a 8 cifre compresi nei codici HS a 6 cifre
	rotoli di larghezza <= 36 cm o tagliati a misura; articoli di pasta di carta, carta, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa, per uso domestico, di toilette, di igiene o ospedaliero (eccetto carta igienica, fazzoletti, fazzoletti per togliere il trucco, asciugamani, tovaglie, tovaglioli e assorbenti igienici, pannolini per bambini piccoli e altri articoli per l'igiene; articoli di chirurgia, per uso medico o igienico, non destinati alla vendita al dettaglio.

Fonte: Agenzia Italiana per il Commercio, Malesia

6.1 Macchinari

Tabella 14: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine Codice HS 842430: Sabbiatrici standard o a vapore e macchinari simili a getto d'acqua, compresi gli apparecchi ad acqua per la pulizia con motore incorporato (esclusi gli apparecchi per la pulizia di contenitori speciali) (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	16.187	26.860	20.444	21.494	26.019
Cina	4.892	6.515	7.200	12.896	18.740
Germania	4.475	10.918	2.290	1.736	2.009
Stati Uniti	1.338	1.455	3.110	782	1.325
Giappone	527	534	811	867	1.101
Italia	875	1.917	1.383	695	604

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Il valore delle importazioni di prodotti con codice HS 842430 nel 2021 è stato superiore del 60,74% rispetto al valore del 2017, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR – Compound Annual Growth Rate) del 13,9%. Quasi il 72% del valore delle importazioni malesi di sabbiatrici standard o a vapore e di macchinari simili a getto d'acqua nel 2021 proviene dalla Cina. Le importazioni da Germania, Italia e Stati Uniti hanno registrato una tendenza generale al ribasso, mentre le esportazioni dal Giappone sono aumentate.

Tabella 15: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 85081900: Aspirapolvere, compresi gli aspirapolvere a secco e gli aspirapolvere a umido, con motore elettrico incorporato (esclusi quelli di potenza <= 1500 W e con sacchetto per la polvere o altro recipiente di capacità <= 20 l) (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
-------------	------	------	------	------	------



ITALIAN TRADE AGENCY

Mondo	6.243	7.165	6.438	5.274	8.451
Cina	2.973	3.662	4.376	3.807	6.759
Vietnam	1.368	1.215	1.110	1.050	932
Thailandia	0	11	5	47	150
Italia	298	128	130	78	142
Hong Kong	3	36	17	0	139
Germania	864	873	425	123	72

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

La Malesia ha aumentato le importazioni di aspirapolvere con motore elettrico autonomo tra il 2017 e il 2021, con la Cina che contribuisce per circa l'80% del valore totale delle importazioni. Il valore delle importazioni di prodotti dal Vietnam e dall'Italia è diminuito dopo il picco del 2017, mentre la Thailandia e Hong Kong hanno registrato il valore più alto nel quinquennio 2021. Anche il valore delle importazioni dalla Germania è diminuito del 92%, passando da 0,873 milioni di euro nel 2018 a 0,072 milioni di euro nel 2021. L'Italia ha esportato prodotti per un valore di 0,298 milioni di euro nel 2017, ma il valore è sceso del 52% entro il 2021.

Tabella 16: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali Paesi di origine con il codice HS 85086000: Aspirapolvere, compresi gli aspirapolvere a secco e gli aspirapolvere a umido (esclusi quelli con motore elettrico autonomo) (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	2.065	2.664	2.360	2.762	2.932
Cina	486	1.208	1.666	1.814	2.503
Stati Uniti	78	36	226	32	114
Vietnam	0	3	8	24	71



ITALIAN TRADE AGENCY

Hong Kong	60	18	11	85	67
Paesi Bassi	0	0	3	39	54
Taiwan	40	63	128	17	36
Italia	47	334	73	60	32

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Gli aspirapolvere senza motore elettrico autonomo sono stati importati principalmente dalla Cina, rappresentando l'85,4% delle importazioni nel 2021. Gli Stati Uniti e Taiwan hanno registrato una tendenza al ribasso in termini di valore delle importazioni malesi, mentre Vietnam e Paesi Bassi hanno aumentato le loro esportazioni, ma le importazioni di questa provenienza sono molto ridotte rispetto a quelle di origine. L'Italia ha fornito alla Malesia prodotti di questa categoria per un valore di 0,334 milioni di euro nel 2018, ma il numero è sceso del 90,4% a 0,032 milioni di euro nel 2021.

Tabella 17: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 85087000: Parti di aspirapolvere, pulitori a secco e aspirapolvere a umido, n.e.s. (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	53.919	52.670	42.498	50.321	39.747
Cina	24.312	21.519	27.581	29.351	27.133
Vietnam	96	13.459	10.368	13.614	8.507
Singapore	25.987	7.965	640	2.786	2.457
Filippine	0	331	274	739	548
Taiwan	719	521	783	156	333



ITALIAN TRADE AGENCY

Germania	422	2.394	178	2.521	182
----------	-----	-------	-----	-------	-----

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Il valore delle importazioni di parti di aspirapolvere è oscillato negli ultimi cinque anni, con un valore nel 2021 inferiore del 22,8% rispetto a quello del 2017. I primi tre esportatori sono Cina, Vietnam e Singapore, anche se le forniture di quest'ultimo sono diminuite da 25,98 milioni di euro nel 2017 a 2,45 milioni di euro nel 2021.

6.2 Prodotti Chimici

Tabella 18: Valore delle importazioni verso la Malesia dei prodotti forniti dai principali paesi di origine con il codice HS 3401100: Saponi e prodotti e preparazioni organici tensioattivi, in forma di barre, panetti, pezzi o forme stampate, e carta, ovatta, feltro e tessuti non tessuti, impregnati, spalmati o ricoperti di sapone o detergente, per uso igienico, compresi i prodotti medicati (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	28.306	27.459	34.615	33.178	31.261
Indonesia	12.916	12.517	20.224	20.812	20.003
Thailandia	3.304	3.934	3.367	4.495	4.699
Cina	4.503	3.514	35.86	2.665	1.688
India	1.315	1.723	1.510	973	1.238

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Tra il 2017 e il 2021, l'Indonesia è stata il principale esportatore in Malesia di beni di cui al codice HS 340111, saponi e prodotti organici tensioattivi per uso igienico. Nel 2021, l'Indonesia ha rappresentato il 64% delle importazioni malesi di prodotti di questa categoria. Mentre le importazioni malesi di questa categoria di prodotti dall'Indonesia e dalla Thailandia sono generalmente aumentate, le importazioni dalla Cina sono diminuite negli ultimi cinque anni.

Tabella 19: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali Paesi di origine con il codice HS 34011900: Saponi e prodotti e preparazioni organici tensioattivi, in forma di barre, panetti, pezzi o forme stampate e carta, ovatta, feltro e tessuti non tessuti, impregnati, spalmati o ricoperti di sapone o detergente (esclusi quelli per uso igienico, compresi i prodotti medicati) (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	9.983	6.975	5.932	6.778	8.897
Cina	816	829	1.213	1.947	2.427
Singapore	2.894	3.050	2.317	1.892	2.134
Stati Uniti	2.484	131	533	776	2.048
Indonesia	1.313	863	876	631	822



Fonte: [Centro Internazionale del Commercio](#)

Cina, Singapore e Stati Uniti sono i principali esportatori nella categoria di prodotti con codice HS 340119, che rappresentano circa il 74% del valore delle importazioni di saponi e prodotti organici tensioattivi per uso non igienico nel 2021. Le esportazioni dalla Cina sono aumentate del 197% dal 2017 al 2021.



ITALIAN TRADE AGENCY

Tabella 20: Valore delle importazioni verso la Malesia dei prodotti da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 340290: Preparazioni tensioattive, preparazioni per il lavaggio, incluse le preparazioni ausiliarie per il lavaggio e le preparazioni per pulire (escluse le preparazioni per la vendita al dettaglio, i tensioattivi organici, il sapone e le preparazioni tensioattive organiche in forma di barre, panetti, pezzi o forme stampate e i prodotti e le preparazioni per la pulizia della pelle in forma liquida o di crema) (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	56.042	65.111	68.857	75.665	72.537
Singapore	13.164	18.499	19.453	18.679	17.006
Cina	7.275	9.458	11.084	12.984	14.381
Indonesia	5.062	4.995	7.472	6.731	8.721
Stati Uniti	8.418	6.050	6.284	8.478	8.588

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

I primi quattro Paesi esportatori, Singapore, Cina, Indonesia e Stati Uniti, stanno aumentando le importazioni di prodotti con codice HS 340290 della Malesia nel 2021, che sono state superiori di circa il 36% rispetto alla cifra corrispondente del 2017. Il valore delle importazioni da Singapore è aumentato del 29,1%, mentre le importazioni dalla Cina sono raddoppiate nel corso del quinquennio.

Tabella 21: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 34049000: Cere artificiali e cere preparate (escluse le cere di poli "ossietilene" [glicole polietilenico]) (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	18.515	17.317	17.569	18.069	22.779
Thailandia	2.175	2.169	2.504	2.752	4.869
Germania	2.024	2.961	3.001	2.658	3.055
Corea del Sud	1.639	1.478	1.177	1.181	2.285
Giappone	2.337	1.987	1.820	1.616	2.172

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

La Thailandia è il principale esportatore di cere artificiali e cere preparate, prodotti con codice HS 340490, in Malesia, con il 21,4% del valore totale delle importazioni nel 2021. Germania, Corea del Sud e Giappone rappresentano rispettivamente il 13,4%, il 10,0% e il 9,5% del valore totale delle importazioni nel 2021.



ITALIAN TRADE AGENCY

6.3 Spazzole e Abrasivi

Tabella 22: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice SA 68053000: Polvere o granelli abrasivi naturali o artificiali, su una base di materiali diversi dai soli tessuti o dalla sola carta o cartone, anche tagliati, cuciti o altrimenti confezionati (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	17.764	21.469	15.748	23.569	30.200
Giappone	9.847	11.897	7.495	11.193	15.631
Singapore	2.282	3.775	4.270	6.326	5.471
Messico	17	35	50	554	3.612
Thailandia	1.566	1.561	934	1.641	1.451
Stati Uniti	1.291	711	906	848	1.131
Cina	1.245	1.401	753	893	921

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Nel 2021, la Malesia ha registrato un valore di importazione di 30,2 milioni di euro, il 70% in più rispetto al valore del 2017.

Giappone, Singapore e Messico sono i maggiori esportatori. Le importazioni dal Giappone hanno registrato un aumento del 58,7% per i prodotti di questo codice HS, passando da 9,84 milioni di euro nel 2017 a 15,63 milioni di euro nel 2021 e rappresentando più della metà del totale.



ITALIAN TRADE AGENCY

Tabella 23: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 96031000: Scope e spazzole, costituite da ramoscelli o da altre materie vegetali legati insieme, con o senza manico (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	5.728	6.364	8.301	5.104	6.512
Cina	3.528	4.249	6.075	2.707	4.473
Myanmar	934	924	873	1.038	949
Indonesia	412	361	455	414	350
Thailandia	262	271	317	275	326
Sri Lanka	325	290	407	441	263

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

La Cina è il principale esportatore in Malesia della categoria di prodotto codice HS 960310, che consiste in scope e spazzole fatte di ramoscelli o altre materie vegetali, registrando importazioni per un valore di 4,47 milioni di euro, pari a quasi il 70% del valore complessivo delle importazioni nel 2021. Seguono altri Paesi asiatici come Myanmar, Indonesia, Thailandia e Sri Lanka.

Tabella 24: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 96035000: Spazzole costituenti parti di macchinari, apparecchi o veicoli (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	14.854	11.519	12.269	16.712	20.477
Cina	835	969	3.139	7.049	11.575
Giappone	5.832	5.951	6.333	6.372	5.696
Stati Uniti	770	814	757	838	866
Hong Kong	10	61	43	408	561

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Importazioni della categoria di prodotto codice HS 960350 dal mondo tra il 2017 e il 2021. La Cina, il più grande esportatore verso la Malesia, ha rappresentato il 56,5% del valore delle importazioni, seguita da Giappone (27,8%), Stati Uniti (4,2%) e Hong Kong (2,4%). Le esportazioni della maggior parte dei principali Paesi esportatori verso la Malesia sono cresciute costantemente, ad eccezione di quelle giapponesi, che hanno registrato un calo del 10% nel 2021 rispetto al 2020.



ITALIAN TRADE AGENCY

Tabella 25: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 960390: Stracci e panni per spolverare in pelle; teste preparate per la fabbricazione di scope o spazzole; spatole di gomma o di altre materie flessibili; scope e spazzole, n.e.s. (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	23.935	18.933	15.586	14.293	18.867
Cina	8.221	9.265	9.137	9.108	14.195
Singapore	609	1.436	1.185	1.481	1.672
Vietnam	5.408	2.097	3.520	2.592	1.527
Giappone	7.971	4.168	303	260	528

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Tra il 2017 e il 2021, il valore delle importazioni dal mondo verso la Malesia per la categoria di prodotto con codice HS 960390, che comprende articoli come spazzoloni, panni per spolverare in pelle, spatole in gomma, scope e spazzole, è diminuito all'incirca del 21,1%. La Cina è stata il principale esportatore di questa categoria di prodotti e il valore delle esportazioni verso la Malesia è aumentato in modo significativo del 72,66% nel periodo di cinque anni. Nel 2021 all'incirca il 75,2% dell'intero valore delle importazioni è di origine cinese, seguita da Singapore (8,86%), Vietnam (8,09%) e Giappone (2,8%).



ITALIAN TRADE AGENCY

6.4 Cellulosa

Tabella 26: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 481810: Carta igienica in rotoli di larghezza <= 36 cm (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	2.685	3.406	5.002	3.918	8.883
Cina	603	1.434	3.583	3.320	6.053
Singapore	0	0	11	4	1.325
Vietnam	44	411	622	475	1.085
Indonesia	1.407	1.400	697	60	293
Thailandia	12	16	45	2	79

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Il valore delle importazioni della Malesia per la categoria di prodotto codice HS 481810 è aumentato enormemente tra il 2017 e il 2021 con un CAGR del 36,4%. I valori delle esportazioni da Cina, Singapore, Vietnam e Thailandia hanno avuto il maggiore impatto nel 2021. Circa il 95,3% del valore importato nel 2021 è costituito da prodotti provenienti da Cina, Singapore e Vietnam.

Tabella 27: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia per i principali paesi di provenienza Codice HS 481820: Fazzoletti, salviette per la pulizia del viso e asciugamani, di pasta di carta, carta, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	27.533	15.679	17.302	17.848	25.822
Cina	5.862	6.589	9.105	9.989	11.539
Vietnam	4.908	38	509	2.499	8.549
Corea del Sud	5.941	5.127	4.165	2.957	3.655
Taiwan	245	241	457	508	742
Indonesia	1.101	1.376	861	352	623

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Il valore delle importazioni verso la Malesia con il codice HS 481820 dal mondo è diminuito marginalmente, passando da 27,5 milioni di euro nel 2017 a 25,82 milioni di euro nel 2021. La Cina è il principale esportatore e il Vietnam è il secondo esportatore rappresentando, insieme, il 77,8% del valore complessivo delle importazioni nel 2021. Le importazioni da questi due Paesi sono quasi raddoppiate, benché le importazioni totali siano rimaste invariate.



ITALIAN TRADE AGENCY

Tabella 28: Valore delle importazioni di prodotti verso la Malesia da parte dei principali paesi di provenienza con il codice HS 48183000: tovaglie e tovaglioli di pasta di carta, carta, ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	1.934	2.450	2.149	1.347	1.939
Cina	795	1.372	1.318	1.090	1.049
Italia	50	124	69	12	325
Giappone	2	428	335	4	243
Indonesia	116	266	88	43	107

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

La Cina è stata il primo esportatore nei cinque anni precedenti per i prodotti del codice HS 481830. Ad eccezione dell'Italia, i valori delle importazioni dai principali Paesi esportatori, Cina, Giappone e Indonesia, sono in calo. Il valore delle importazioni dell'Italia è aumentato del 550%, passando da 0,050 milioni di euro nel 2017 a 0,325 milioni di euro nel 2021.

Tabella 29: Valore delle importazioni verso la Malesia da parte dei principali paesi di origine con il codice HS 481890: Carta, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa, dei tipi utilizzati per uso domestico o sanitario, in rotoli di larghezza <= 36 cm, o tagliati a misura; articoli di pasta di carta, carta, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa per uso domestico, sanitario o ospedaliero (esclusa la carta igienica, i fazzoletti, le salviette e gli asciugamani per la pulizia del viso, le tovaglie, i tovaglioli, gli assorbenti igienici e i tamponi, i tovaglioli e i pannolini per bambini e articoli sanitari simili) (EUR '000)

Esportatori	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	6,197	5,576	8,385	5,387	6,456
Cina	3,728	3,467	3,005	2,540	3,020
Giappone	1,418	1,112	3,689	1,015	1,946
Thailandia	319	495	494	421	577
Singapore	73	48	89	166	249
Corea del Sud	92	64	238	231	189

Fonte: Centro Internazionale del Commercio

Le importazioni di prodotti con codice HS 481890 sono aumentate a ritmo moderato, con un valore nel 2021 superiore del 9,1% rispetto al corrispondente dato del 2017, con un CAGR del 2,2%. I due maggiori esportatori, Cina e Giappone, rappresentano il 76% del valore delle importazioni nel 2021, nonostante entrambi i Paesi abbiano mostrato una tendenza al ribasso. Al contrario, Thailandia e Singapore hanno aumentato le loro esportazioni verso la Malesia nel 2021. La Thailandia ha registrato una crescita dell'80,87% nel valore delle sue importazioni, mentre il valore delle importazioni da Singapore è aumentato del 241% dal 2017 al 2021.



ITALIAN TRADE AGENCY

7.0 QUADRO NORMATIVO

L'importazione di vari prodotti per la pulizia industriale è generalmente consentita in Malesia, sebbene vi siano requisiti normativi in base alle categorie di prodotti, come il rilascio di una lettera di approvazione da parte degli enti governativi competenti. La maggior parte dei prodotti per la pulizia, ad eccezione di alcuni macchinari e prodotti chimici, non deve essere registrata.

Alcuni utilizzatori finali possono avere ulteriori condizioni da rispettare, come l'approvazione dei prodotti da parte delle autorità sanitarie e di sicurezza. Ad esempio, gli ospedali gestiti dal governo e i comuni richiedono alle imprese di pulizia di richiedere l'approvazione del Ministero della Salute per l'uso di prodotti chimici.

[SIRIM Berhad](#) è l'unica agenzia nazionale per lo sviluppo degli standard. SIRIM fornisce test, ispezioni e certificazioni per prodotti elettrici ed elettronici, prodotti chimici e prodotti cartacei per produttori locali e stranieri. Gli agenti importatori locali possono richiedere [una licenza di certificazione](#) del prodotto per i prodotti fabbricati all'estero se esistono standard specifici per i prodotti rilasciati dal [Department of Standards Malaysia](#) (Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia).

La Malesia ha emanato l'Occupational Safety and Health Act 1994 (Legge sulla Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro) ([OSHA 1994](#)), che fornisce un quadro legislativo per la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori malesi, con l'obiettivo di proteggere i lavoratori dai pericoli e dai rischi legati alle loro attività lavorative. L'OSHA 1994 si applica a diversi settori industriali, tra cui quello dei servizi di pulizia, che comprende la pulizia generale e lo smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'OSHA 1994, le imprese di pulizia devono garantire che i lavoratori abbiano ricevuto una formazione per maneggiare i macchinari e le attrezzature a seconda dell'ambito lavorativo. Le imprese di pulizia affidabili completano gli accreditamenti dell'operatore di pulizia da parte del Department of Occupational Safety and Health (Dipartimento per la Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro) ([DOSH](#)) per ottenere la certificazione Material Handling Equipment (MHE) (Apparecchi per la Movimentazione dei Materiali) e altre certificazioni internazionali offerte dal British Institute of Cleaning Science (BICS) e dall'International Sanitary Supply Association (ISSA) (Associazione Internazionale per gli Approvvigionamenti Sanitari).

Altri standard generali che sono stati impiegati a livello locale sono ISO 9001:2015 Sistema di gestione della qualità, ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale e ISO 45001:2018 Sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. L'adozione di questi standard è volontaria e viene utilizzata dalle aziende per differenziare i propri servizi da quelli delle altre società.



Figura 19: Esempio di certificazione ISO 9001: 2015 da parte di SIRIM



Fonte: Sinar Jernih Sdn Bhd



7.1 Macchinari

Regolamenti e standard generali

I servizi offerti da SIRIM per i macchinari per la pulizia comprendono la Certificazione del Sistema di Gestione, la Certificazione del Prodotto, la Certificazione del Personale, il Collaudo del Prodotto, l'Ispezione e la Sostenibilità. Di seguito sono riportate alcune delle certificazioni disponibili per i prodotti elettrici ed elettronici.

- Certificazione del sistema di gestione
 - Sistema di gestione integrato (IMS)
 - Sistema di gestione della qualità (SGQ) ISO 9001
 - ISO 41001 Facility Management (FM) per le società di gestione delle strutture

- Certificazione del prodotto
 - Schema del Marchio di Fiducia SIRIM per i prodotti sulle piattaforme di e-commerce
 - Compatibilità Elettromagnetica per garantire che i prodotti siano sicuri e non interferiscano con le operazioni di altre apparecchiature. Questa certificazione si applica a produttori, importatori o esportatori di prodotti elettrici ed elettronici
 - Schema di etichettatura ecologica.
 - Schema di Certificazione dei Prodotti per i prodotti che aderiscono a standard nazionali come Malaysian Standard (MS), British Standard (BS), standard regionali come European Norm (EN), standard internazionali (ISO) o a specifiche/standard di associazioni note e pubblicamente disponibili come JKR Specification, AWWA, ASTM.

- Test del Prodotto
 - Per ulteriori informazioni sui requisiti di certificazione e sul processo di richiesta per i prodotti elettrici ed elettronici, si prega di consultare questo [documento](#).

- Ispezione
 - Ispezione ad hoc della qualità/pre-spedizione



ITALIAN TRADE AGENCY

- Determinazione della conformità ai requisiti specifici
- Dichiarazione di conformità/Certificato di qualità
- Sostenibilità
- Efficienza energetica

Requisiti per l'importazione

Secondo l'[Electricity Supply Act 1990](#) (Legge sulla Fornitura Elettrica) [Legge 447] e l'[Electricity Regulations 1994](#) (Regolamenti sull'Elettricità), alcuni macchinari elettrici per la pulizia richiedono una certificazione di approvazione (COA – Certification of Approval) per l'importazione da parte della Commissione per l'Energia (EC – Energy Commission) della Malesia per garantire che l'apparecchio elettrico sia conforme allo standard malese o lo Standard IEC o allo standard britannico o ad altri standard equivalenti approvati. Le linee guida sono disponibili [qui](#).

L'agente importatore può registrare l'apparecchiatura attraverso il Sistema e-DIK (EC) della Commissione per l'Energia <http://edik.st.gov.my/>. Per consultare la procedura di registrazione: [qui](#) e il manuale utente: [qui](#). Una volta effettuata la registrazione, l'agente può richiedere il COA sul sito web [Dagang Net](#) e-permit e iniziare il processo di importazione. Informazioni e requisiti per la richiesta del COA sono disponibili [qui](#). I documenti tecnici richiesti per il COA per la produzione e l'importazione sono i seguenti:

- Il periodo di validità del Rapporto del Test di Prova non deve superare i cinque anni dalla data del test e non deve essere inferiore a 12 mesi dalla data di richiesta del COA;
- Elenco dei componenti;
- Manuale di istruzioni;
- Specifiche tecniche e catalogo; e
- Campione del prodotto, se richiesto.

L'importatore deve inviare le apparecchiature a laboratori di prova certificati, come il [SIRIM](#), per i test di spedizione e la verifica. Le apparecchiature con le etichette di sicurezza SIRIM possono essere vendute sul mercato locale. Le spese amministrative per il COA ammontano a 30 MYR (6,5 Euro); le spese per una singola fase ammonta a 220 MYR (48 Euro), mentre per tre fasi è di 330 MYR (72 Euro).



ITALIAN TRADE AGENCY

Figura 20: Etichetta di sicurezza rilasciata da SIRIM



Fonte: Commissione per l'Energia della Malesia

Tabella 30: Requisiti per l'importazione di macchinari selezionati per la pulizia

Codice HS	Descrizione del prodotto	Requisiti per l'importazione
84243001	Apparecchi ad acqua per la pulizia, con motori incorporati, dotati di un dispositivo di riscaldamento	I prodotti di questi codici SA non hanno i requisiti specifici per l'importazione e non sono soggetti a dazi all'importazione.
84243008	Macchine e apparecchi ad acqua per la pulizia, con motori incorporati e senza dispositivi di riscaldamento	
84243010	Macchine e apparecchi a getto di sabbia, a getto d'aria e simili ad aria compressa	
84243090	Macchine e apparecchi per la sabbiatura, a getto di vapore e simili, diversi da quelli ad aria compressa	
85081900	Aspirapolvere con motore elettrico, compresi gli aspirapolvere a pressione e gli aspirapolvere a secco (eccetto quelli con una potenza non superiore a 1.500 W e in cui il volume del serbatoio è <= 20 litri)	L'importazione è accompagnata da un certificato di approvazione o da una lettera di esenzione rilasciata dalla Commissione per l'energia (CE) nel caso della Malesia peninsulare e del Sabah o dalla controparte equivalente nel caso del Sarawak, che certifica che l'apparecchio elettrico domestico specificato è conforme allo standard malese o allo standard IEC o allo standard britannico o a qualsiasi altro standard equivalente approvato dalla CE.
85086000	Aspirapolvere, compresi gli aspirapolvere a pressione e gli aspirapolvere a secco senza motore elettrico incorporato	I prodotti di cui alla voce 85081900 sono soggetti a un dazio all'importazione del 20%, mentre i prodotti di cui alla voce 85086000 sono esenti da dazi all'importazione.
85087000	Parti di aspirapolvere, comprese quelle a pressione e aspirapolvere a secco.	L'importazione è accompagnata da un certificato di approvazione o da una lettera di esenzione rilasciata dalla Commissione per l'Energia (EC) nel caso della Malesia peninsulare e Sabah o la controparte equivalente nel caso di Sarawak che certifica che l'apparecchio elettrico domestico



ITALIAN TRADE AGENCY

		<p>specificato è conforme alla norma malese o allo Standard IEC o allo Standard Britannico o a qualsiasi altra norma equivalente approvata dalla EC.</p> <p>I prodotti di questo codice HS sono soggetti a un dazio all'importazione pari a 0%.</p>
--	--	---

Fonte: Dipartimento Reale Malese delle Dogane

N.B.: Tutti i dazi all'importazione riportati riguardano le importazioni dall'Italia alla Malesia.

7.2 Prodotti Chimici

Regolamenti e standard generali

La Legge del 1994 sulla Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro stabilisce che le informazioni sulle sostanze chimiche devono essere contenute in una scheda di sicurezza chimica (CSDS – Chemical Safety Data Sheet). Ogni prodotto chimico pericoloso per la salute, inclusi quelli per la pulizia, deve essere corredato da una CSDS e i fornitori sono tenuti a rispettare le seguenti disposizioni:

- [Regolamento 2000 sulla sicurezza e la salute sul posto di lavoro \(Uso e Standard per l'Esposizione di Sostanze Chimiche Pericolose per la Salute\)](#) (USECHH – Use and Standards of Exposure of Chemicals Hazardous to Health)
- [Regolamento 2013 sulla sicurezza e la salute sul posto di lavoro \(Classificazione, etichettatura e scheda di dati di sicurezza delle sostanze chimiche pericolose\)](#) (Regolamento CLASS)
- [Regolamento 2013 sulla sicurezza e la salute sul posto di lavoro \(classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze chimiche pericolose\)](#)
- [Codice di condotta dell'industria per la classificazione dei prodotti chimici e la comunicazione dei rischi 2014 \(Revisione\) \(2019\)](#)
- [Legge sulla Qualità Ambientale del 1974](#)

Queste norme evidenziano il dovere di produttori e fornitori di promuovere qualsiasi adeguata ricerca per accertare e, per quanto possibile, eliminare e ridurre al minimo i rischi per la salute o la sicurezza durante l'uso, la manipolazione, la lavorazione, lo stoccaggio o il trasporto di sostanze chimiche. La classificazione delle sostanze chimiche pericolose in Malesia è in linea con il Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche (GHS – Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals).



ITALIAN TRADE AGENCY

Secondo il DOSH, le sostanze chimiche specificate nelle seguenti normative sono considerate pericolose e sono consentite solo con limitazioni specifiche:

- Tabella I e II del [Regolamento 2000 sulla sicurezza e la salute sul posto di lavoro \(Uso e Standard per l'Esposizione di Sostanze Chimiche Pericolose per la Salute/USECHH\)](#) (se la sostanza chimica non è elencata nella Tabella I o II ma è classificata come sostanza chimica pericolosa per la salute ai sensi del regolamento CLASS e viene utilizzata sul luogo di lavoro sarà soggetta al regolamento USECHH);
- contengono tutte le caratteristiche della Sezione B (pericoli per la salute) nella Tabella I del [Regolamento 2013 sulla sicurezza e la salute sul posto di lavoro](#) (Classificazione, etichettatura e scheda di dati di sicurezza delle sostanze chimiche pericolose). Si prega di notare la classificazione di pericolo, il pittogramma di pericolo, il simbolo di avvertenza e l'indicazione di pericolo per ciascuna sezione.
- Contenuto nella Prima Tabella della Legge sui [Pesticidi del 1974 \[Legge 149\]](#).

Il [Regolamento 2013 sulla sicurezza e la salute sul posto di lavoro \(Classificazione, etichettatura e scheda di dati di sicurezza delle sostanze chimiche pericolose\)](#) (Regolamento CLASS) è promulgato ai sensi della Legge sulla Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro del 1994 (Legge 514) per garantire che i fornitori di sostanze chimiche pericolose forniscano informazioni sufficienti sui pericoli delle sostanze chimiche che essi forniscono. Le responsabilità dei fornitori, come stabilito dal regolamento CLASS, sono la classificazione, l'etichettatura, la preparazione della scheda di sicurezza, l'imballaggio e delle informazioni sull'inventario delle sostanze chimiche. Si riporta un esempio di [Scheda Dati di Sicurezza](#) per l'Ipoclorito di Sodio 5 - 16% (NaOCl) di un'azienda malese, la Malay-Sino Chemical Industries Sdn Bhd.

Il DOSH ha inoltre introdotto un [Manuale di Prassi Raccomandata sulla Valutazione dei Rischi per la Salute Dovuti all'Uso di Sostanze Chimiche Pericolose per la Salute sul Luogo di Lavoro \(3a Edizione\)](#). Il manuale fornisce indicazioni e consigli pratici per svolgere una valutazione dei rischi per la salute relativi all'uso di sostanze chimiche pericolose per la salute (CHTH) sul luogo di lavoro ai fini della conformità al Regolamento USECHH.

- I datori di lavoro, come i fornitori di servizi di pulizia, possono nominare una persona competente registrata presso il DOSH per effettuare le valutazioni del rischio di sostanze chimiche per la salute sul posto di lavoro. In generale, le sostanze chimiche pericolose sul posto di lavoro sono:
 - prodotti chimici utilizzati sul posto di lavoro da utilizzare o stoccare (vernici, detersivi, solventi e colle);



ITALIAN TRADE AGENCY

- sostanze chimiche derivanti dal processo o dal lavoro;
- materiali o miscele derivanti da processi di lavoro o reazioni chimiche, compresi i rifiuti/sottoprodotti chimici;
- le sostanze chimiche possono essere considerate pericolose non solo per il loro contenuto, ma anche per il modo in cui vengono utilizzate sul posto di lavoro.

I prodotti per la sanificazione e la disinfezione sono controllati dal Ministero della Salute attraverso la National Pharmaceutical Regulatory Agency - Agenzia Nazionale del Farmaco (NPRA) e la Medical Devices Authority - Agenzia dei Dispositivi Sanitari (MDA).

- L'NPRA fornisce informazioni sulla procedura di registrazione ed etichettatura, sui requisiti minimi e sui metodi standard di test di efficacia nelle [Linee Guida per la Registrazione dei Disinfettanti per Superfici](#). Si noti che la registrazione presso la NPRA per i disinfettanti per superfici è volontaria e l'importazione non deve essere accompagnata dal documento di approvazione rilasciato dalla NPRA.
- L'MDA riporta le informazioni sulla registrazione e la classificazione dei dispositivi medici [qui](#) e [qui](#). I disinfettanti, come i tamponi/salviette ad alcool, sono classificati come dispositivi medici di Classe A o a basso livello di rischio e sono pertanto esentati dalle procedure di valutazione della conformità da parte di un Organismo di Valutazione della Conformità ai sensi dell'Ordinanza sui Dispositivi Sanitari del 2016 (Esenzione).

I prodotti per la sanificazione e la disinfezione si dividono in tre categorie.

- i. Prima categoria: utilizzati per la sanificazione o la disinfezione della pelle/delle parti del corpo umano e degli animali (sanificante, disinfettante, antisettico). Gli esempi includono:
 - a. prodotti generici (che contengono veleni non classificati) come antisettici/disinfettanti topici - Regolamentati dal NPRA;
 - b. prodotti cosmetici (igienizzanti per le mani) - Regolamentati dal NPRA;
 - c. dispositivi sanitari (tampone imbevuto di alcol/salvietta) - Regolamentati dal MDA.
- ii. Seconda categoria: utilizzati per la sanificazione o la disinfezione dei dispositivi sanitari. Questi prodotti sono regolamentati come dispositivi sanitari dall'MDA.



ITALIAN TRADE AGENCY

- iii. Terza categoria: utilizzata per la sanificazione o la disinfezione di altri tipi di superfici (ad eccezione delle persone, degli animali e dei dispositivi sanitari).
 - a. Disinfettante per superfici da utilizzare su superfici non porose - Regolamentato dal NPRA
 - b. Il disinfettante per altri tipi di superfici è classificato come Prodotto di Consumo Generico - Non regolato da alcuna agenzia governativa.

I criteri di valutazione del Green Building Index (GBI) stabiliscono la necessità per le imprese di pulizia di utilizzare metodi e prodotti chimici certificati non inquinanti per la pulizia degli edifici certificati GBI. Il governo malese ha introdotto [MyHijau](#), il sistema di etichettatura ecologica ufficiale per prodotti e servizi ecologici certificati che soddisfano gli standard ambientali locali e internazionali. MyHijau ha permesso di ottenere incentivi fiscali ed è un elemento chiave degli Appalti Pubblici Ecologici (GGP – Government Green Procurement). Informazioni sull'utilizzo di MyHijau Mark Production application possono essere trovate qui [here](#).

SIRIM fornisce anche certificazioni ecologiche per i prodotti chimici per la pulizia. Alcune certificazioni sono le seguenti:

- Sirim Eco 003:2014 per i Prodotti Biodegradabili per la Pulizia
- Sirim Eco 006:2007 per i Lubrificanti per Uso Alimentare
- Sirim Eco 008:2008 per i Prodotti per la Cura dei Tessuti
- Sirim Eco 061:2017 per i Detersivi per Lavastoviglie

Il Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia ha pubblicato la norma [MS 1285:2014: Detergente per Vetri - Specifiche \(Seconda Revisione\)](#) (Questo è un documento in anteprima; il documento completo può essere acquistato utilizzando il link), che si applica a un composto liquido di composizione specificata utilizzato per la pulizia del vetro, destinato all'uso su finestre e altre superfici di vetro.

Figura 21: Requisiti del detergente per vetri secondo la norma MS 1285:2014

Articolo	Requisito minimo	Requisito massimo	Metodo di prova
Punto di infiammabilità (metodo Cleveland vaso aperto)	35 °C	-	MS 1830
Contenuto d'acqua, % in massa (metodo Karl Fischer)	-	90	MS 1103



ITALIAN TRADE AGENCY

Alcool isopropilico, % massa	4	-	Allegato A dello standard
Contenuto non volatile, % massa	-	0,25	Allegato B dello standard
pH (soluzione come ricevuta)	6,5	11,00	Allegato C dello standard

Fonte: MS 1285:2014

Certificazione Halal per i prodotti chimici per la pulizia

La certificazione Halal è un processo che certifica che le caratteristiche e la qualità dei prodotti sono ammissibili o accettabili in conformità con la legge islamica. Il Dipartimento per lo Sviluppo Islamico della Malesia ([JAKIM](#) – Department of Islamic Development Malaysia) è l'unica agenzia responsabile degli affari islamici, compresa la certificazione Halal in Malesia.

La certificazione Halal non è obbligatoria, ma il conseguimento di tale certificazione per i prodotti chimici per la pulizia può rendere i prodotti più accettabili in Malesia, dove oltre il 60% della popolazione è musulmana.



Figura 22: Schermata dei prodotti chimici per la pulizia di Goodmaid Chemicals e Diversey registrati come Halal con JAKIM

<p>Name : GOODMAID CHEMICALS CORP. SDN BHD Address : Lot 27B, Lorong Bunga Tanjung 3/1, Senawang Industrial Park, 70400, SEREMBAN, NEGERI SEMBILAN, 70400 Negeri Sembilan State : Negeri Sembilan Phone No. : +606-6771337 Fax No. : +606-6771329 e-mail : nuraisyah@goodmaid.net Website : www.goodmaid.net Reference No. : JAKIM 700-2/3/1 121-05/2014 JAKIM 700-2/3/3 121-05/2014 JAKIM 700-2/3/6 121-05/2014 Officer : Nur Aisyah binti Mohd Jais Azmi bin Mohamad</p>			
Product / Menu List :			
No.	Product	Brand	Expiry Date
1.	0163 FLORBRITE (DRYBRITE ACRYLIC FLOOR POLISH)	GOODMAID PRO	15/11/2022
2.	0203 TILECON SEAL (HIGH PERFORMANCE TILE-CONCRETE SEALER)	GOODMAID PRO	15/11/2022
3.	0205 FLORSEAL (WATER BASED METALIZE ACRYLIC FLOOR SEALER)	GOODMAID PRO	15/11/2022
4.	0210 FLORESTORE (RESTORER & BUFFING SOLUTION)	GOODMAID PRO	15/11/2022
5.	0233 FLORSHINE (BUFFABLE FLOOR POLISH & SEALER)	GOODMAID PRO	15/11/2022
6.	0283 SUPERIOR (THERMALPLASTIC FLOOR POLISH)	GOODMAID PRO	15/11/2022
7.	100 MULTI ZAP (HIGH POWER NEUTRAL CLEANER)	GOODMAID PRO	15/11/2022
8.	1000 MULTI PURPOSE CLEANER (HIGH POWER NEUTRAL CLEANER)	GOODMAID INDUSTRIAL	15/11/2022
9.	101 MULTIPINE (NEUTRAL CLEANER WITH DISINFECTANT)	GOODMAID PRO	15/11/2022
10.	102 MOP SHINE (FLOOR CLEANER WITH SHINE)	GOODMAID PRO	15/11/2022
<p>Name : DIVERSEY (MALAYSIA) SDN. BHD Address : NO. 6, JALAN PENGARAH U1/29, HICOM GLENMARIE INDUSTRIAL PARK, SEKSYEN U1, 40150, shah alam, selangor, 40150, shah alam Selangor State : Selangor Phone No. : 03-55696363 Fax No. : 03-55696262 e-mail : wanhan.yang@diversey.com Website : - Reference No. : JAKIM 700-2/3/6 006-08/2003 JAKIM 700-2/3/3 006-08/2003 Officer : Yang Wan Han</p>			
Product / Menu List :			
No.	Product	Brand	Expiry Date
1.	ACIFOAM VF10(ACIDIC FOAM CLEANER-DESCALER)	DIVERSEY	15/10/2024
2.	ALCOSAN VT10(GENERAL PURPOSE MID-SHIFT DISINFECTANT)	DIVOSAN, DIVERCLEAN	15/10/2024
3.	ANTIBAC B VSAP2(CHLORINATED ALKALINE CLEANER/SANITIZER)	DIVOSAN	30/06/2024
4.	BOOSTER(PEROXIDE BLEACH)	DIVERSEY	15/11/2024
5.	BRELTAK VC20(DEFOAMED POWDERED CAUSTIC DETERGENT FOR HARD WATER)	DIVERSEY	15/11/2024
6.	CIPTON VC11(HARD WATER,DEFOAMED RECLAIM CIP & BOTTLEWASHING DETERGENT)	DIVERFLOW, DIVERWASH	15/11/2024
7.	CLAX 200 24A2(BOOSTER-INDUSTRIAL SOILS)	CLAX	15/10/2024
8.	CLAX 200 COLOR 24B1(BOOSTER-INDUSTRIAL SOILS FOR COLORED LINEN)	CLAX	15/10/2024
9.	CLAXACTIV 4AP1(CHLORINE BLEACH)	CLAX	15/11/2024
10.	CLAX HYPO (CHLORINE BLEACH)	CLAX	15/08/2024

Fonte: JAKIM (Elenco Halal Malesia)

La domanda di certificazione Halal può essere compilata tramite il [portale](#) del JAKIM. La certificazione Halal può essere ottenuta anche dagli Organismi Stranieri di Certificazione Halal (FHCBC – Foreign Halal Certification Bodies) riconosciuti dal JAKIM.

Requisiti per l'importazione



ITALIAN TRADE AGENCY

Gli importatori locali di solito assistono i produttori stranieri di prodotti chimici per la pulizia nelle procedure relative alle approvazioni normative (se necessarie), allo sdoganamento, allo stoccaggio e alla distribuzione in Malesia. Quando vengono commercializzati in Malesia, i prodotti elencati saranno supervisionati dal Ministero del Commercio Interno, della Cooperazione e dei Consumatori.

Tabella 31: Requisiti per l'importazione di selezionati prodotti chimici per la pulizia

Codice HS	Descrizione del prodotto	Requisiti per l'importazione
34011100	Saponi; prodotti tensioattivi organici e preparazioni per l'uso come saponi, in barre, panetti, pezzi o articoli stampati; carta igienica, ovatta, feltro e tessuti non tessuti, impregnati, spalmati o ricoperti di sapone o detergente, compresi quelli per uso medico.	I requisiti dipendono dalla classificazione del prodotto e possono includere la conformità con le normative sulla salute e la sicurezza sul lavoro, gestite dal DOSH, o la registrazione presso la NPRA o la MDA nell'ambito del MOH. I prodotti di questi codici HS non sono soggetti a dazi all'importazione.
34011900	Saponi; prodotti tensioattivi organici e preparazioni per l'uso come saponi, in barre, panetti, pezzi o articoli stampati; carta, ovatta, feltri e tessuti (non tessuti) impregnati, spalmati o ricoperti di sapone o detergenti (ad eccezione della carta igienica, compresa quella per uso medico)	
34029010	Preparazioni, tensioattivi (eccetto quelli messi in vendita al dettaglio e i prodotti e le preparazioni a base di tensioattivi organici, in barre, panetti, pezzi modellati o artistici)	
34029090	Preparazioni per liscivie, comprese le preparazioni ausiliarie per lavare e pulire (escluse le preparazioni per la vendita al dettaglio, nonché i tensioattivi organici, i saponi e le preparazioni tensioattive)	
34049000	Cere artificiali e cere preparate (eccetto quelle di poli (ossietilene) (glicole polietilenico)	

Fonte: Ufficio Reale Malese delle Dogane

N.B.: Tutti i dazi all'importazione riportati riguardano le importazioni dall'Italia alla Malesia.



ITALIAN TRADE AGENCY

7.3 Spazzole e Abrasivi

La categoria delle spazzole e degli abrasivi, oggetto del presente studio, non è soggetta ad alcuna regolamentazione o standard. I produttori stranieri di spazzole e abrasivi possono nominare un agente importatore locale che li assista nelle procedure di sdoganamento, stoccaggio e distribuzione in Malesia.

Tabella 1: Requisiti per l'importazione di spazzole e abrasivi selezionati

Codice HS	Descrizione del prodotto	Requisiti per l'importazione
68053000	Abrasivi naturali o artificiali in polvere o in grani, applicati a materiali diversi dalle materie tessili o dalla carta o dal cartone, anche tagliati, cuciti o altrimenti assemblati	I prodotti di questo codice HS non hanno requisiti specifici per l'importazione e sono soggetti a un dazio all'importazione del 25%.
96031000	Scope e scopini in brindilli o altri materiali vegetali in mazzi legati, anche con manico	I prodotti di questo codice HS non hanno requisiti specifici per l'importazione e sono soggetti a un dazio del 15%.
96035000	Spazzole che costituiscono parti di macchine, apparecchi o veicoli	
96039099	Piumini, teste preparate per spazzolare gli oggetti, raschietti di gomma o di altre materie flessibili simili	

Fonte: Ufficio Reale Malese delle Dogane

N.B.: Tutti i dazi all'importazione riportati riguardano le importazioni dall'Italia alla Malesia.

7.4 Cellulosa

Regolamenti e standard generali

In Malesia non esiste un obbligo di registrazione per i prodotti importati a base di cellulosa, come carta igienica, asciugamani e tovaglioli. Il Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia ha sviluppato una serie di standard volontari per fornire delle indicazioni alle aziende produttrici di carta, come indicato di seguito:

- [MS 18:2010 Carta Igienica - Specifiche \(Prima Revisione\)](#). Lo standard specifica i requisiti per tre tipi di carta igienica in rotoli, ovvero il Grado A, il Grado B e il Grado C. (Il link fornisce un'anteprima del documento, mentre il documento completo può essere acquistato dallo stesso sito web).
- [MS 17:1986 Specifiche per Veline – Fazzoletti di carta per il viso - \(Prima Revisione\)](#). Lo standard specifica i requisiti della velina – fazzoletto di carta per il viso in fogli. (Il link fornisce un'anteprima del documento; il documento completo può essere acquistato dallo stesso sito web).



ITALIAN TRADE AGENCY

SIRIM offre anche la certificazione SIRIM ECO 012:2008 per i prodotti di imballaggio in carta. Per ulteriori informazioni, consultare lo schema di etichettatura ecologica sui [criteri](#) di prodotto.

Altri marchi di carta di cellulosa in Malesia hanno adottato volontariamente certificazioni globali quali:

- Certificazione GOTS (Global Organic Textile Standard – Norma per i Prodotti Tessili Biologici)
- Certificazione FSC (Forest Stewardship Council – Organizzazione per le Operazioni Forestali)
- Certificazione EMS (Environment Management System – Sistema di Gestione Ambientale) ISO 14001:2015
- SGLS+ - Enhanced Singapore Green Labelling Scheme for Pulp and Paper - Sistema Riveduto di Etichettatura Ecologica per Carta e Cellulosa (il Consiglio per l'Ambiente di Singapore ha certificato ecologicamente più di 3600 prodotti di 770 aziende e utilizzati in 43 Paesi, tra cui Malesia, Indonesia, Cina e Stati Uniti, con il Singapore Green Label – Etichettatura Ecologica di Singapore).

Requisiti per l'importazione

In base alla legge sulla Qualità Ambientale del 1974, l'importazione in Malesia di prodotti a base di cellulosa come carta igienica, asciugamani e tovaglioli è consentita con una lettera di approvazione rilasciata dal Dipartimento dell'Ambiente (DOE – Department of Environment). Gli importatori locali designati devono presentare al DOE una richiesta per ottenere la lettera di approvazione. Si prega di fare riferimento al seguente [elenco](#) dei documenti richiesti qui di seguito:

1. Una lettera di accompagnamento con l'intestazione della società che indichi il tipo di prodotto, il codice HS, la quantità importata, il Paese di origine, il porto di ingresso in Malesia e il motivo dell'esportazione in Malesia
2. Ordine di Acquisto
3. Contenuto dei beni importati
 - a. Rapporto dell'Analisi Chimica (COA – Chemical Analysis Report) - prodotti di scarto (non applicabile)
 - b. Scheda di Sicurezza (MSDS – Material Safety Data Sheet) - prodotti per la pulizia. Un esempio di scheda di sicurezza di un'azienda malese che produce carta velina è disponibile [qui](#).
4. Profilo aziendale dell'agente importatore



ITALIAN TRADE AGENCY

- a. Copia del certificato presso il registro delle imprese
- b. Descrizione delle attività dell'azienda
- 5. Copia dell'approvazione da parte dell'autorità:
 - a. MITI (Manufacturer License Conditions - licenza d'uso del produttore). Non è applicabile per i prodotti importati
 - b. Autorità Locale (Licenza). Non è applicabile per i prodotti importati
 - c. DOE (Requisiti EIA per Determinate Attività). Non è applicabile ai beni importati.
 - d. Descrizione del diagramma di flusso (Processo svolto dall'azienda importatrice)
- 6. Immagini dei prodotti importati.

La domanda, corredata dei documenti richiesti, può essere inoltrata a:

Responsabile

Sezione Materiali Pericolosi

Dipartimento Ambientale

Livello 2, Podium 3, Wisma Sumber Asli

N. 25, Persiaran Perciana, Precinct 4, 62574 Putrajaya

La domanda sarà esaminata in 21 giorni e sarà inviata all'agente importatore registrato in Malesia una lettera di approvazione. Al momento della commercializzazione in Malesia, i processi indicati saranno supervisionati dal Ministero degli Affari Interni.

Tabella 33: Requisiti per l'importazione di prodotti selezionati a base di cellulosa

CODICE HS	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	REQUISITI PER L'IMPORTAZIONE
48181010	Carta igienica, di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulose o strati di fibre di cellulosa, con un peso massimo di 25 g per strato e per m2	L'importazione è accompagnata da una lettera di approvazione rilasciata da o per conto del Direttore Generale della Qualità Ambientale della Malesia, ed è soggetto a un dazio d'importazione del 25%.



ITALIAN TRADE AGENCY

CODICE HS	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	REQUISITI PER L'IMPORTAZIONE
48181090	Carta igienica, di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa, di peso superiore a 25 g per strato e per m2	L'importazione è accompagnata da una lettera di approvazione rilasciata da o per conto del Direttore Generale della Qualità Ambientale della Malesia, ed è soggetta a un dazio all'importazione del 25%.
48182091	Asciugamani, di carta di cellulosa, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa, in rotoli di larghezza > 36 cm	L'importazione è accompagnata da una lettera di approvazione rilasciata da o per conto del Direttore Generale della Qualità Ambientale della Malesia, ed è soggetta a un dazio all'importazione del 25%.
48182099	Asciugamani, diversi da quelli in rotoli, di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa	L'importazione è accompagnata da una lettera di approvazione rilasciata da o per conto del Direttore Generale della Qualità Ambientale della Malesia, ed è soggetta a un dazio all'importazione del 25%.
48183000	Tovaglie e tovaglioli, di carta, di pasta di carta, di ovatta di cellulosa o di strati di fibre di cellulosa	L'importazione è accompagnata da una lettera di approvazione rilasciata da o per conto del Direttore Generale della Qualità Ambientale della Malesia, ed è soggetta a un dazio all'importazione del 20%.
48189010	Articoli di carta di cellulosa, ovatta di cellulosa o strati di fibra di cellulosa, per uso chirurgico, medico o igienico (eccetto assorbenti igienici e tamponi, pannolini per bambini piccoli e articoli igienici simili, nonché articoli messi in vendita al dettaglio)	L'importazione è accompagnata da una lettera di approvazione rilasciata da o per conto del Direttore Generale della Qualità Ambientale della Malesia, ed è soggetta a un dazio all'importazione del 20%.
48189090	Carta, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa, per uso domestico o sanitario, in rotoli di larghezza <= 36 cm o tagliati a misura; articoli di pasta di carta, carta, ovatta di cellulosa o strati di fibre di cellulosa, per uso domestico, igienico, sanitario o ospedaliero (esclusi carta igienica, fazzoletti, fazzoletti per struccarsi, asciugamani, tovaglie, tovaglioli, assorbenti igienici e tamponi, pannolini per bambini piccoli e altri articoli per uso igienico; articoli di uso chirurgico, medico o igienico non destinati alla vendita al dettaglio)	L'importazione è accompagnata da una lettera di approvazione rilasciata da o per conto del Direttore Generale della Qualità Ambientale della Malesia, ed è soggetta a un dazio all'importazione del 20%.

Fonte: Ufficio Reale Malese delle Dogane

N.B.: Tutti i dazi all'importazione riportati riguardano le importazioni dall'Italia alla Malesia.



ITALIAN TRADE AGENCY

8.0 CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

8.1 Opportunità

Il mercato malese delle pulizie industriali offre numerose opportunità alle aziende italiane per introdurre prodotti e tecnologie innovative in linea con i quadri di sostenibilità e digitalizzazione che vengono implementati in una miriade di settori come quello del commercio, della vendita al dettaglio, industriale, alberghiero e sanitario. Le aziende italiane possono anche contribuire ad affrontare la carenza di manodopera e le questioni ambientali nell'industria locale.

Il Paese sta vivendo un rapido progresso in termini di sviluppo immobiliare grazie alla costruzione di grattacieli o edifici di grandi dimensioni, tra cui edifici commerciali, centri commerciali e parchi industriali, prevista nell'arco dei prossimi tre-cinque anni, offrendo così delle occasioni alle aziende italiane che siano in grado di soddisfare le complesse esigenze di pulizia commerciale.

- Le aziende italiane potrebbero esplorare la crescente domanda di prodotti chimici efficaci per la pulizia e l'eliminazione di germi, batteri e virus che causano malattie come il coronavirus, l'H1N1, la SARS e l'afta epizootica (HFMD – Hand Foot Mouth Disease). Sono richiesti anche prodotti automatizzati o basati su sensori a causa della preferenza per i prodotti senza contatto, una tendenza emersa durante la pandemia.
- Un numero crescente di edifici sta cercando di conformarsi al Green Building Index della Malesia, che richiede l'uso di metodi e prodotti chimici non inquinanti per la pulizia degli esterni degli edifici, comprese le attrezzature per la manutenzione, i prodotti chimici, le vernici e i sigillanti, con conseguente richiesta di tali prodotti. Ciò offre l'opportunità di mettere sul mercato degli efficaci prodotti chimici, ma ecologici, per la pulizia. C'è anche una certa domanda di prodotti chimici multiuso che possano essere utilizzati per pulire in modo efficiente diversi tipi di superfici senza dover acquistare un prodotto diverso per le varie applicazioni.
- L'uso di tecnologie intelligenti per risolvere i problemi di pulizia sta diventando sempre più significativo nel settore delle pulizie professionali in Malesia, poiché i fornitori di servizi cercano di risolvere i problemi di carenza di manodopera e di migliorare la produttività.
- Le aziende italiane possono puntare a segmenti di pulizia industriali con requisiti specializzati, come pulizia di locali per la produzione di semiconduttori. In questi scenari, l'attenzione principale è rivolta alla qualità e all'efficacia del prodotto e non al prezzo.



ITALIAN TRADE AGENCY

- Il cambiamento climatico sta interessando tutte le zone della Malesia, che subisce frequenti ondate di calore estremo, forti acquazzoni, inondazioni e siccità. Le operazioni di post-pulizia sono molto richieste, poiché le comunità locali e le imprese di pulizia cercano i macchinari e gli strumenti più efficaci per agevolare gli interventi di ripristino. Le aziende italiane possono offrire forniture per la pulizia che possono aiutare le comunità a far fronte alle conseguenze delle calamità naturali.

8.2 Sfide

- Sebbene il COVID ha messo in evidenza l'importanza dei servizi di pulizia e avviato un cambiamento di mentalità, il settore delle pulizie professionali in Malesia continua ad essere considerato da molti come un'industria informale e banale, facente parte dell'industria inquinante, pericolosa e difficile (3D). Di conseguenza, i clienti finali e le imprese di pulizia sono riluttanti ad investire in prodotti di qualità superiore perché ritengono che siano sufficienti prodotti e manodopera a basso costo.
- Il budget operativo per le pulizie di molti clienti è decisamente inadeguato e il prezzo è spesso considerato il principale fattore decisivo nella scelta del fornitore di servizi, al contrario degli standard di pulizia, delle prestazioni o della tecnologia utilizzata. Questo limita la capacità dei fornitori di servizi di utilizzare macchinari e forniture di alta qualità.
- Il mercato dei prodotti per la pulizia industriale in Malesia è altamente competitivo, con la presenza di molti operatori locali e stranieri. A causa dei costi più bassi, il mercato è dominato principalmente dai marchi cinesi e dai prodotti locali. I marchi locali sono particolarmente competitivi nei settori della cellulosa e degli strumenti di pulizia (spazzole e abrasivi). Esistono anche molti produttori di prodotti chimici per la pulizia. A volte sono preferiti per la garanzia di stabilità delle forniture, per i buoni servizi post-vendita e per la politica comune di sostegno alle imprese locali. Per poter competere con successo sul mercato, le aziende italiane dovrebbero dimostrare di possedere caratteristiche competitive in termini di marketing e formazione, efficienza dei prodotti, durata ed efficacia dei costi.

8.3 Raccomandazioni

Modalità di ingresso nel mercato

Le aziende italiane possono considerare di entrare nel mercato malese attraverso importatori/distributori locali. Questo è il percorso più comune per i fornitori stranieri per entrare nel mercato malese.



ITALIAN TRADE AGENCY

Le aziende italiane potranno attingere all'esperienza locale, compresa la conoscenza del mercato e le strategie promozionali dei distributori. In questo caso, le aziende italiane potrebbero optare per un sistema di distribuzione a due livelli. Questo sistema offre il vantaggio che il marchio si rapporta con pochi clienti importanti in Malesia.

Nell'ambito di un contratto di distribuzione, il distributore autorizzato può occuparsi della vendita delle apparecchiature attraverso la sua rete sviluppata di concessionari e rivenditori nel mercato locale. Un buon distributore può anche aiutare a gestire il magazzino locale, compresi gli inventari dei ricambi e i servizi post-vendita.

Inoltre, i consumatori malesi, in genere, preferiscono toccare e sentire un prodotto prima di effettuare un acquisto. Pertanto, si suggerisce alle aziende italiane di collaborare con un distributore locale che gestisca uno spazio di vendita al dettaglio o un magazzino fisico in aree strategiche, in modo che i consumatori finali possano provare i prodotti. Alcuni distributori offrono anche un pacchetto di noleggio per promuovere le vendite. La scelta di un partner locale con una buona presenza sul mercato è un fattore importante anche per i consumatori finali, che apprezzano la qualità dei servizi post-vendita.

Di seguito sono riportati i tipi di potenziali venditori di forniture per la pulizia industriale in Malesia:

- Aziende di fornitura di hardware per l'industria: le aziende di hardware sono solitamente grossisti che acquistano un'ampia varietà di prodotti all'ingrosso e li rivendono a piccoli distributori locali. Queste aziende forniscono un'ampia gamma di opzioni per gli acquirenti locali, poiché di solito sono considerate centri unici. Tuttavia, non tutti i prodotti per la pulizia sono adatti alla distribuzione da parte di queste aziende, che di solito si concentrano su strumenti meccanici e materiali di consumo come scope, fazzoletti, parti di ricambio e componenti di macchinari. Di solito non hanno accordi di distribuzione esclusiva per marchi specifici. Ne sono un esempio [Wanfy](#) e [K.E. Industrial Supply](#).
- Distributori di prodotti per la pulizia: queste aziende hanno in genere una serie limitata di marchi da vendere e commercializzare a gruppi mirati di clienti della loro rete. Di solito hanno accordi di distribuzione autorizzata con i committenti esteri e possono preferire la distribuzione esclusiva. Questo tipo di società rappresenta il profilo di partner migliore per contribuire a costruire la presenza sul mercato dei marchi stranieri. Tra gli esempi vi sono [Tarms CleanTech](#) e [FloorMac \(M\) Sdn Bhd](#). Va notato che vi sono alcuni distributori con sede a Singapore, come [Klenco Asia](#), che coprono anche la Malesia. Ci sono anche casi in cui un distributore malese potrebbe acquistare le attrezzature da una società di Singapore. Ad esempio, [YSH Marina Machinery Sdn Bhd](#), che vende macchinari di aziende europee, tra cui il fornitore italiano Comet, ha dichiarato di non comunicare direttamente con i committenti, bensì di



acquistare le attrezzature dalla [Dolmec Engineering Pte Ltd](#) con sede a Singapore. Si affidano anche alle raccomandazioni della loro azienda partner di Singapore.

- Distributori online: si tratta di aziende che gestiscono negozi di e-commerce per clienti del settore industriale o commerciale. Offrono prezzi all'ingrosso per acquisti in grossi volumi e possono consegnare consistenti spedizioni all'indirizzo specificato. Ne sono un esempio [Pacific Wise](#) e [Trex Metalware](#).

In generale, è consigliabile che le aziende italiane si rivolgano a partner di distribuzione il cui portafoglio comprende marchi di prodotti di qualità superiore e che si concentrano sulle esigenze di grandi clienti aziendali e sulle istituzioni, o su esigenze di pulizia specializzate. In alcuni casi, le aziende con un numero ridotto di marchi potrebbero essere partner migliori dei grandi distributori con una vasta gamma di prodotti.

Le aziende italiane che hanno esperienza nella vendita e nella promozione dei loro prodotti in Malesia potrebbero valutare la possibilità di creare una presenza diretta aprendo una filiale o una società a responsabilità limitata o un ufficio di rappresentanza. La costituzione di una società in Malesia non richiede ingenti investimenti di capitale e segue un processo relativamente semplice rispetto ad altri Paesi del Sud-Est asiatico. Maggiori informazioni sul processo di registrazione delle società sono disponibili sul [sito web](#) della Commissione di Controllo per le Società della Malesia (SSM – Companies Commission of Malaysia).

- Filiale: La legge malese sulle società del 2016 consente alle entità straniere di registrare una filiale presso la Commissione per le Società della Malesia (SSM). Una filiale può agire in modo indipendente e impegnarsi in attività legittime a scopo di lucro. Tuttavia, sarà considerata come un'entità giuridica della società madre straniera che rappresenta. Pertanto, tutti i contratti che essa stipula, così come gli obblighi, i debiti e le passività legali che ne derivano, saranno vincolanti e esecutivi nei confronti della società madre straniera.
- Società a responsabilità limitata (Sendirian Berhad o Sdn Bhd): una Sdn Bhd è un'entità giuridica indipendente a tutti gli effetti. È la struttura societaria più comune utilizzata dagli investitori per svolgere le loro attività commerciali in Malesia. La responsabilità degli azionisti di una Sdn Bhd è limitata all'importo del capitale sociale azionario dalla società. Il capitale azionario deve essere interamente versato.
- Ufficio di rappresentanza (RO – Representative Office): uno dei modi in cui le entità straniere possono stabilire una presenza commerciale in Malesia è la registrazione di un ufficio di rappresentanza. Questa forma di entità serve solo come struttura transitoria e non può essere utilizzata per alcuna attività commerciale. Gli uffici di rappresentanza sono utilizzati dalle società straniere per studiare l'ambiente



ITALIAN TRADE AGENCY

commerciale e il mercato locale in Malesia, al fine di determinare se la creazione di attività in Malesia sia una proposta valida. I costi di avviamento e operativi sono inferiori.

- Ufficio regionale (RGO – Regional Office): L'RGO è un ufficio di un'entità straniera che funge da centro di coordinamento per le affiliate, le controllate e gli agenti dell'entità nel Sud-Est asiatico e nella regione dell'Asia-Pacifico. L'RGO stabilito è responsabile delle attività designate dell'entità all'interno della regione in cui opera.

Posizionamento sul mercato

- Si raccomanda alle aziende italiane di investire nella comprensione dell'efficacia dei loro prodotti nelle applicazioni industriali/commerciali locali per affrontare l'impatto di fattori quali le differenze nei materiali da costruzione e il clima. I test in loco, in collaborazione con potenziali partner di distribuzione locali, potrebbero aiutare a valutare e migliorare la compatibilità e l'efficacia dei prodotti per affrontare i problemi di pulizia locali. Le aziende italiane saranno quindi in grado di sviluppare il loro posizionamento sul mercato e i materiali di marketing per attrarre potenziali clienti.
- Le imprese italiane dovrebbero far leva sulla storia del marchio, sull'innovazione e sulle offerte tecnologiche per creare una percezione di valore tra i consumatori locali. La maggior parte delle imprese di pulizia con cui abbiamo parlato ha dichiarato che, per ottenere contratti di pulizia significativi, sceglierebbe di acquistare prodotti di pulizia in grado di offrire vantaggi competitivi come qualità, durata e standard.
- I malesi tendono ad associare i marchi europei, in particolare quelli di prodotti elettrici e macchinari complessi, a un'eccellente qualità, a standard e certificazioni affidabili e a tecnologie all'avanguardia (i prodotti europei sono anche considerati più costosi). Tuttavia, rispetto ai prodotti provenienti da Germania, Regno Unito e Francia, non molti conoscono i marchi italiani presenti sul mercato (tra i fornitori italiani che sono stati intervistati figurano Sutter Chemicals, IPC, Comet e Macroclean) e occorre fare di più per accrescere la consapevolezza dei marchi italiani di prodotti per la pulizia e i loro punti di forza.
- Diversi contratti o gare d'appalto per le pulizie includono una serie di servizi specifici, come la pulizia degli uffici e il controllo dei parassiti. Le aziende italiane che possiedono diverse linee di prodotti possono fornire offerte sotto forma di pacchetti per promuovere i loro prodotti a dei nuovi consumatori.

Lavorare con i Partner Locali



Le aziende italiane dovrebbero tenere in considerazione le seguenti aspettative dei partner locali per costruire con loro delle relazioni solide:

- Gli acquirenti, come i fornitori di servizi di pulizia, si aspettano servizi post-vendita di alta qualità e altri supporti tecnici per garantire la manutenzione a lungo termine di macchinari costosi.
- Per quanto riguarda i materiali di consumo come i prodotti chimici, la stabilità delle forniture è una questione critica per i fornitori di servizi di pulizia quando scelgono con quali fornitori/prodotti lavorare.
- Gli importatori preferiscono lavorare con fornitori in grado di fornire materiale formativo e supporto in termini di comprensione del sistema, delle tecnologie, dell'assemblaggio, dell'installazione e dell'utilizzo dei prodotti. Ciò potrebbe comportare il supporto per la formazione del personale del distributore o del team tecnico o degli addetti alle pulizie dell'utente finale. Un distributore ha dichiarato: "In passato abbiamo acquistato asciugamani automatici dalla Cina, con una tecnologia piuttosto avanzata, ma il manuale di installazione era interamente in cinese e il nostro agente non ci ha aiutato molto. Per questo motivo, abbiamo dovuto verificare con alcuni locali l'accuratezza della traduzione e creare un nuovo manuale di istruzioni/installazione prima di poter fornire i prodotti ai nostri clienti".
- Gli importatori/distributori preferiscono, inoltre, che i fornitori di prodotti per la pulizia dispongano di buoni materiali di marketing, come video su YouTube, siti web interattivi e buoni cataloghi di prodotti, che possano aiutarli a comunicare con i clienti, come i fornitori di servizi di pulizia.
- I termini di pagamento flessibili sono apprezzati, poiché i clienti dei distributori potrebbero chiedere dei ritardi nei pagamenti. Un importatore ha affermato che alcuni esportatori europei permettono termini di pagamento flessibili (pagamento in conto aperto), in contrapposizione alla solita lettera di credito (LC) o al pagamento anticipato (il conto aperto è una vendita in cui la merce viene spedita e consegnata prima della scadenza del pagamento, che nelle vendite internazionali è in genere a 30, 60 o 90 giorni. È vantaggioso per l'importatore in termini di flusso di cassa, ma è una delle opzioni più rischiose per un esportatore).
- Il livello di comunicazione e la tempestività delle risposte sono molto importanti per i distributori. Se essi dovessero riscontrare problemi in termini di comunicazione, potrebbero interrompere il rapporto lavorativo con tali fornitori.
- In generale, la dimostrazione di un impegno a lungo termine verso il mercato e un atteggiamento di sostegno sono molto apprezzati. Ad esempio, un importatore ha dichiarato che a volte i clienti possono



ITALIAN TRADE AGENCY

insistere per un periodo di garanzia più lungo, e sarebbe auspicabile che i fornitori stranieri potessero accogliere tali richieste. Un altro distributore ha condiviso un esempio di esperienza positiva con un fornitore italiano di attrezzature per la pulizia: "Una volta la spedizione è arrivata in Malesia e quando abbiamo aperto la scatola, il contenuto era danneggiato. L'azienda ha immediatamente sostituito le macchine in soli sette giorni. Siamo rimasti molto colpiti dal loro servizio e dal loro supporto. Non si sono tirati indietro quando abbiamo avuto problemi. In definitiva, questo è il tipo di assistenza che vogliamo".

Individuare gli Utenti Finali più Adatti

- Le aziende italiane possono prendere in considerazione l'idea di rivolgersi a società quotate in borsa in Malesia, considerando la crescente domanda di prodotti per la pulizia di alta gamma e di qualità superiore a causa delle iniziative ambientali, sociali e di governance (ESG – Environmental, Social and Governance). Le società quotate in borsa sono quotate alla Malaysia Exchange e hanno la sigla Berhad alla fine del nome della società, come 101 Corporation Berhad (al contrario di Sdn Bhd per le società private). Queste società dispongono in genere di un'ampia gamma di attività e sono proprietarie di grattacieli in grandi città come Kuala Lumpur, Selangor, Penang e Johor. Di solito non sono acquirenti diretti, ma stabiliscono i termini dei contratti di gestione e pulizia delle strutture.
- Alle aziende italiane si consiglia di cercare potenziali collaborazioni con società di facility management o di sviluppo immobiliare che gestiscono edifici di livello premium Grado A (in Malesia non esiste una specifica ben definita per gli edifici per uffici Grado A, ma il termine è utilizzato nel settore immobiliare per indicare edifici di altissima qualità, dotati di infrastrutture di prim'ordine, costruiti con materiali della migliore qualità, ben gestiti e situati in posizione strategica) e edifici certificati Green Building Index (GBI). Queste aziende preferiscono operazioni economicamente vantaggiose che valorizzano prodotti ecologici e sistemi tecnologici avanzati.
- In Malesia esiste un'ampia gamma di fornitori di servizi di pulizia che offrono vari servizi di base e di nicchia. In base alle opportunità del mercato, le aziende italiane potrebbero voler comunicare con alcuni fornitori di servizi di pulizia che possono associare i prodotti pertinenti alle loro operazioni, ad esempio promuovendo prodotti chimici specializzati per la pulizia delle facciate agli appaltatori che offrono tali servizi. Di seguito sono riportati alcuni esempi dei tipi di servizi di pulizia in Malesia: pulizia pre e post-costruzione/ristrutturazione, Pulizia di moquette e pavimenti, Pulizia di tende, Pulizia di camere bianche, Pulizia di facciate di grattacieli, Sanificazione e disinfezione, Pulizia di tessuti e mobili, Servizio di pulizia di materassi, Pulizia di scarichi fognari, Pulizia di aree Verdi, Pulizie domestiche, Pulizia post-alluvione.



ITALIAN TRADE AGENCY

- Le aziende italiane possono rivolgersi a delle associazioni di settore locali come l'Associazione Malese degli Appaltatori dei Servizi di Pulizia (MACC - Malaysia Association of Cleaning Contractors), l'Associazione Malese dei Servizi Igienici di Qualità (QRAM - Quality Restroom Association of Malaysia) e l'Associazione Malese di Facility Management (MAFM - Malaysia Association of Facility Management) per ottenerne l'adesione o valutare opportunità di networking.
- Le aziende italiane possono partecipare a mostre e fiere per promuovere le loro forniture per la pulizia e ampliare la loro rete. Gli eventi annuali in questo ambito includono:
 - la mostra internazionale di architettura, design degli interni ed edilizia di Kuala Lumpur, in concomitanza con l'ASEAN Cleaning Expo e la Facilities Management Expo (FACIMEX): La mostra si terrà dal 26 al 29 luglio 2023.
 - Food and Hotel Malaysia (FHM) per l'industria alimentare e il settore alberghiero: la fiera si terrà dal 19 al 22 settembre 2023.
 - International Greentech & Eco Products Exhibition & Conference Malaysia 2022 (IGEM): La mostra si terrà dal 12 al 14 ottobre 2022.

8.4 Cultura e Pratiche Commerciali Locali

- La comunità adotta principalmente valori asiatici come il rispetto, il "salvare la faccia" e l'abbigliamento sobrio. La "faccia" può essere descritta come il riflesso della reputazione e della dignità di una persona. Ne consegue uno stile di comunicazione indiretto e sottile, che cerca di evitare il confronto diretto, percepito come aggressivo e considerato negativamente. L'attenzione ha lo scopo di evitare conflitti e disaccordi in pubblico. I partner e i clienti locali di solito non alzano la voce ed evitano lo scontro. È consigliabile mantenere un tono educato e cortese e presentare qualsiasi suggerimento o sfida con cautela in privato. È anche importante prestare attenzione agli indizi non verbali, come il linguaggio del corpo e i gesti, poiché le persone potrebbero non dire direttamente ciò che intendono veramente esprimere.
- La lingua malese di solito è utilizzata per le comunicazioni con le agenzie governative e i ministeri. La lingua inglese è invece comune tra gli operatori economici privati. Tuttavia, gli accenti locali possono causare problemi di comprensione. Si consiglia di assumere un traduttore durante gli incontri d'affari importanti.
- La Malesia è una società multietnica e diversificata. Pertanto, il galateo degli affari deve essere adattato. Ad esempio, portare alcolici va bene per cinesi e indiani, ma non per i malesi. Essendo un Paese a maggioranza musulmana, vengono rispettate le tradizioni islamiche, come gli orari di preghiera e il divieto di contatto fisico tra persone non imparentate e di sesso opposto.
- Gli incontri sono formali e puntuali. All'inizio, i partner o i clienti del luogo potrebbe intavolare delle conversazioni leggere su argomenti che potrebbero sembrare personali per un occidentale, come la famiglia, l'età, gli hobby e l'istruzione, prima di passare a discutere di questioni commerciali. In genere, i malesi preferiscono usare il primo incontro come un'opportunità per costruire un rapporto piuttosto che intavolare discussioni approfondite. Le comunicazioni e le trattative possono richiedere molto tempo per essere concluse, quindi non abbiate fretta; fornite le informazioni richieste e consentite loro di rispondere alle loro condizioni.
- Le aziende italiane possono scegliere di collaborare con una società di proprietà malese con lo status di "Bumiputra" (Bumiputra, letteralmente tradotto come "figlio del suolo", si riferisce all'etnia malese e ad altri gruppi indigeni che ricevono un trattamento preferenziale nell'istruzione, nell'impiego nel settore pubblico, nella proprietà di beni e nell'assegnazione di contratti pubblici) per competere sul mercato in modo più efficace. Nelle gare d'appalto governative, i venditori Bumiputra sono avvantaggiati rispetto



ITALIAN TRADE AGENCY

agli altri fornitori nazionali. Inoltre, in alcune gare d'appalto, per le società straniere è richiesta l'indicazione di un partner locale prima che le loro offerte vengano prese in considerazione.

- La preferenza per le aziende locali o referenti commerciali locali è profondamente radicata nella cultura imprenditoriale malese, e avere soci d'affari locali che fanno le presentazioni sarebbe vantaggioso. Altrimenti, le chiamate a freddo sono comuni e possono concludersi con un affare di successo, anche se possono richiedere molto tempo. È importante raggiungere i responsabili dell'azienda per accelerare il processo e ottenere risultati migliori.
- Le aziende italiane possono prendere in considerazione la creazione o l'acquisizione di diritti di proprietà intellettuale (IPR – Intellectual Property Rights) nel mercato locale per aumentare la protezione e l'applicazione contro i trasgressori.
- Tutte le agenzie governative e diverse aziende in Malesia hanno adottato una politica di divieto di regali. Come regola generale, i regali sono accettabili solo in occasione di eventi aziendali pubblici e ufficiali, come forma di commemorazione/souvenir o occasione culturale. I regali non devono essere richiesti e non devono essere percepiti come un'influenza sul giudizio aziendale. Sono vietati contanti, prestiti, tangenti o vantaggi equivalenti. Alcune aziende accettano solo regali modesti, di valore inferiore a MYR 500 (Euro 109). È importante verificare direttamente le condizioni di accettazione dei regali.



ITALIAN TRADE AGENCY

9.0 FONTI

Primarie

Agenzie governative

Dipartimento dell'Ambiente. Funzionario ambientale, Divisione Importazioni

Agenzia Nazionale del Farmaco (NPRA – National Pharmaceutical Regulatory Agency). Vice Direttore Principale, Sezione Licenze e Certificazioni

Ufficio Reale Malese delle Dogane. Vice Direttore senior, Divisione Servizi Tecnici

Aziende del settore della pulizia industriale e del facility management

Challenger Avenue (M) Sdn Bhd. Responsabile Marketing

Ekka Hygiene Sdn Bhd. Supervisore della Qualità

Encorp Berhad. Responsabile Amministrativo e Operativo

GFM Services Berhad. Reparto Acquisti (denominazione non è stata resa nota su richiesta dell'intervistato)

Macleans Services Sdn Bhd. Responsabile Operativo

Gestione del Servizio Sanitario Nazionale. Funzionario Amministrativo

Sam Service Provider. Proprietario

Tarms Cleantech Sdn Bhd. Amministratore delegato

Transpacc Property Management Sdn Bhd. Dipartimento Amministrativo (la designazione non è stata resa nota su richiesta dell'intervistato)

UDA Dayaurus Sdn Bhd. Reparto Vendite (nome non comunicato su richiesta dell'intervistato)

Vertical Pro Sdn Bhd. Amministratore delegato

YSH Marina Machinery Sdn Bhd. Responsabile Vendite

Secondarie

Dipartimento dell'Agricoltura (1974). Legge sui Pesticidi 1974 [Legge 149].

Dipartimento dell'Ambiente (1974). Legge sulla Qualità Ambientale 1974

Dipartimento dell'Ambiente (1989). Regolamento sulla Qualità Ambientale (Rifiuti Programmati) 1989 [P.U (A) 139/89]

Dipartimento per la Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro (1994). Legge sulla Sicurezza e sulla Salute sul Posto di Lavoro 1994 (OSHA 1994)

Dipartimento per la Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro (2000). Sicurezza e Salute sul Posto di Lavoro (Uso e Standard di Esposizione a Sostanze Chimiche Pericolose per la Salute) Regolamento 2000 (USECHH)



ITALIAN TRADE AGENCY

Dipartimento per la Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro (2013). Sicurezza e Salute sul Posto di Lavoro (Classificazione, Etichettatura and Scheda Dati di Sicurezza delle Sostanze Chimiche Pericolose) Regolamento 2013 (Regolamento CLASS)

Dipartimento per la Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro (2013). Sicurezza e Salute sul Posto di Lavoro (Classificazione, Etichettatura and Scheda Dati di Sicurezza delle Sostanze Chimiche Pericolose) Regolamento 2013

Dipartimento per la Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro (2014). Codice di Condotta dell'Industria per la Classificazione dei Prodotti Chimici e la Comunicazione dei Rischi 2014 (Emendamento) 2019)

Dipartimento per la Sicurezza e la Salute sul Posto di Lavoro (2017). Manuale di prassi raccomandate per la valutazione dei rischi per la salute derivanti dall'uso di sostanze chimiche pericolose per la salute sul luogo di lavoro (3a edizione)

Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia (1986). MS 17:1986 Specifiche per i fazzoletti di carta (Prima Revisione).

Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia (2010). MS 18:2010 Carta igienica - Specifiche (Prima Revisione)

Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia (2012). MS IEC 60312-1:2012 Aspirapolvere per uso domestico - Parte 1. Aspirapolvere a secco - Metodi di misurazione delle prestazioni (Prima Revisione): Aspirapolvere a secco - Metodi di Misurazione delle Prestazioni (Prima Revisione) (IEC 60312-1:2010, IDT)

Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia (2012). MS IEC 60312-2:2012: Aspirapolvere per uso domestico - Parte 2: Apparecchi per la pulizia ad umido - Metodi di Misurazione delle Prestazioni (Prima Revisione) (IEC 60312-2:2010, IDT)

Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia (2013). MS IEC 60335-1:2013 Sicurezza degli Apparecchi Elettrici di Uso Domestico e apparecchi simili - Parte 1: Norme di Sicurezza (Seconda Revisione) (IEC 60335-1:2006, IDT)

Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia (2014). MS 1285:2014: Detergente per Vetri – Specifiche (Seconda revisione)

Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia (2014). MS 2550:2014 Prestazioni di Pulizia - Edifici Commerciali e Pubblici

Dipartimento per la Standardizzazione della Malesia (2017). MS IEC 60335-2-2:2017: Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e apparecchi simili - Parte 2: Norme particolari per aspirapolvere e apparecchi per la pulizia di aspirazione ad acqua (Seconda revisione) (IEC 60335-2-2:2012, IDT)

Dipartimento di Statistica. Rapporto socio-economico statale 2021 Unità di Pianificazione Economica (2021). Politica Nazionale del 41R

Commissione per l'energia (1990). Legge sull'approvvigionamento elettrico del 1990 [Legge 447]

Commissione per l'Energia (1994). Regolamenti sull'elettricità 1994



ITALIAN TRADE AGENCY

JLL (2022). Greater Kuala Lumpur - Monitor del mercato immobiliare Q2 2022

Associazione Malese degli Alberghi (2021). Linee Guida per la Certificazione MAH Clean & Safe Hotel

Autorità per i Dispositivi Medici (MDA) (2014). Linee guida per l'implementazione del sistema di regolamentazione dei dispositivi medici.

Ministero dell'Istruzione (2021). Statistiche educative della Malesia

Ministero delle Finanze (2022). La Malesia crea il primo centro del sud-est asiatico per la quarta rivoluzione industriale per accelerare la ripresa dell'economia post-pandemica

Ministero della Salute (2020). Relazione Annuale 2020

Ministero della Salute (2020). Linee Guida per la Pulizia e la Disinfezione delle Aree Pubbliche

Ministero della Salute (2020). MaHTAS COVID-19 Aggiornamenti Rapidi delle Evidenze - Disinfezione e Sterilizzazione

Ministero degli Alloggi e del Governo Locale (2020). Politica Nazionale di Pulizia (2020-2030)

Agenzia Nazionale del Farmaco (NPRA – National Pharmaceutical Regulatory Agency) (2021). Linee Guida per la Registrazione dei Disinfettanti per Superfici

Centro Nazionale di informazione in Campo Immobiliare (2021). Inventario del mercato immobiliare e attività di costruzione 2021

New Straits Times (2017). Pulizia, non effettivi

Ufficio del Primo Ministro (2019). Master Plan Malesia per la Tecnologia Verde 2017 – 2030

The Edge Markets (2021). Savills Malaysia: l'81% dei dipendenti percepisce gli uffici fisici come fondamentali per la propria carriera

The Malaysian Reserve (2020). I datori di lavoro sono in difficoltà nel corteggiare la forza lavoro locale.



ITALIAN TRADE AGENCY



www.ice.it

Italian Trade Agency



Agenzia ICE, Kuala Lumpur



@ITAKuala_Lumpur



itatradeagency

